



# Università di Genova

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
E INTERNAZIONALI

Corso di Laurea Magistrale in Informazione ed Editoria

Tesi di laurea

*Il Corriere letterario (1967-1972)*

Relatore

Chiar.mo Prof. Andrea Aveto

Correlatore

Chiar.mo Prof. Paolo Zublena

Candidata

Nicole Menconi

ANNO ACCADEMICO

2021/2022

## Sommario

Introduzione.....	3
1. L'informazione letteraria dal secondo dopoguerra al modello del «Giorno» (1945-1963).....	7
2. Una nuova era per il «Corriere della Sera».....	15
2.1 La nascita del <i>Corriere letterario</i> .....	18
3. Un nuovo volto per il «Corriere della Sera»: Giovanni Spadolini.....	27
4. La pagina speciale del <i>Corriere letterario</i> .....	37
4.1 Critici, lettori e autori: i mutamenti dell'industria culturale raccontati sulle pagine del <i>Corriere letterario</i> .....	40
Il <i>Corriere letterario</i> . Indice (9 luglio 1967- 15 marzo 1972).....	61
Bibliografia.....	184

## Introduzione

Questo elaborato prende in analisi il *Corriere letterario*, pagina speciale del «Corriere della Sera», analizzandone la pubblicazione nel periodo compreso tra il 1967 e il 1972. Sono gli anni nei quali la direzione del giornale è nelle mani di Giovanni Spadolini, mentre la guida delle pagine culturali è affidata a Giovanni Grazzini, già critico cinematografico della testata. Al fine di restituire una fotografia, quanto più fedele possibile, di quella che è stata l'informazione letteraria sulle pagine del «Corriere della Sera» a cavallo tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta del Novecento, è necessario ricostruire le tappe evolutive del quotidiano che, ancora oggi, vanta la maggior tiratura e diffusione in Italia. Per cogliere la temperatura di quegli anni, è importante, però, svolgere anche un'indagine sul contesto sociale, culturale e politico all'interno del quale il quotidiano si è trovato a muovere i propri passi. Il Sessantotto ha segnato, per il nostro paese, uno spartiacque: gli scontri, le contestazioni studentesche hanno avuto un impatto violentissimo che ha portato a profonde trasformazioni politico-sociali: dalla riorganizzazione delle università, al riconoscimento delle rivendicazioni operaie, all'affermazione dell'identità sessuale. Il terremoto culturale che ha investito la società italiana ha avuto, da un punto di vista giornalistico, un effetto immediato sulla produzione e diffusione della cultura: si assiste a un profondo mutamento della domanda dei lettori, non solo di libri, ma anche e soprattutto di quotidiani; si avverte la necessità di ampliare l'offerta per soddisfare le nuove esigenze e appagare la crescente sete di informazione, svincolata dal controllo politico, da parte dei più giovani. È in questo contesto di mutamento che molte testate decidono di apportare dei rinnovamenti; in alcuni casi, questo si traduce in un passaggio di testimone della direzione stessa del quotidiano.

È il caso di Alfio Russo, che proprio nel febbraio 1968, all'alba dei primi scontri studenteschi, viene sostituito da Giovanni Spadolini il quale rimarrà in carica fino al 1972, data del suo debutto in politica. Non sono anni semplici per il nuovo direttore, che, nonostante la sua attitudine riformista e la sua simpatia per il centro sinistra, guarderà sempre con un po' di scetticismo alle agitazioni studentesche e operaie, arrivando addirittura, nel maggio 1968, a definire la contestazione come «la ventata nichilista e protestataria»<sup>1</sup>.

Come si è detto, durante il quadriennio preso in esame il responsabile delle pagine culturali, in realtà già alla direzione del *Corriere letterario* a partire dal 1967, era Giovanni Grazzini. In questi anni di grandi trasformazioni, anche la consueta pubblicazione settimanale della pagina speciale cambierà cadenza, inaugurando l'uscita bisettimanale, il giovedì e la domenica, per poi tornare esclusivamente domenicale nel 1973. In un contesto in cui l'informazione letteraria è sempre più assente e il lavoro di ricerca letteraria maggiormente concentrato sulla poesia rispetto alla narrativa, il doppio appuntamento settimanale del *Corriere letterario* costituisce un punto di riferimento per il mondo culturale di quegli anni. Questa prospettiva è rafforzata dalle diverse rubriche che vengono varate sulle pagine del *Corriere letterario* nel corso di questo quinquennio: particolare attenzione meritano quelle tenute da Alberto Arbasino, una delle firme più prestigiose arrivata dal «Giorno» di Milano, che si occuperà soprattutto dello stato di salute dell'editoria nel paese.

Gli estremi temporali presi in considerazione per la stesura dell'indice fanno riferimento alle date di insediamento di Giovanni Spadolini alla direzione di via Solferino e a quella del suo definitivo abbandono del «Corriere della Sera». L'ultimo numero che figura sotto la direzione di Spadolini è quello del 15 marzo 1972, formalmente la data del suo licenziamento, in realtà, proprio a causa di questo improvviso cambio nella direzione della testata, il Comitato di Redazione aveva annunciato uno sciopero per la pubblicazione del «Corriere della Sera» del 4 marzo e del «Corriere d'Informazione» del 4-5 marzo, successivamente ritirati.

---

<sup>1</sup> Giovanni Spadolini, *Guardie rosse e guardie nere*, «Corriere della Sera», 5 maggio 1968, p. 1.

Si è deciso di prendere come punto di riferimento cronologico la permanenza al quotidiano del direttore del «Corriere della Sera», Spadolini, e non quella del direttore del *Corriere letterario*, Giovanni Grazzini, in quanto quest'ultimo, già nominato direttore della pagina speciale dopo la morte di Enrico Emanuelli nel luglio 1967, rimarrà in carica fino al 1974, disegnando così un orizzonte temporale decisamente troppo ampio per poter essere analizzato in questa sede. Si cercherà di offrire una panoramica, quanto più completa possibile, del *Corriere letterario*, che in quegli anni raggiunse un grande lustro, grazie soprattutto alle nuove collaborazioni acquisite da Grazzini: Claudio Gorlier per la letteratura nordamericana, Mario Luzi per quella ispano-americana, Alberto Arbasino, che, attraverso le sue rubriche settimanali, si dimostrerà un maestro nel cogliere con grande sensibilità i mutamenti in atto nella società, Goffredo Parise, Leonardo Sciascia e molti altri.

Dopo una prima parte in cui viene raccontata l'origine del *Corriere letterario* e presentato il ruolo che ha avuto il direttore Alfio Russo nel lancio di questa pagina speciale, si espone la gestione del foglio milanese da parte del duo Spadolini-Grazzini, coppia che ha saputo trovare il proprio equilibrio, proponendo ai lettori per quattro anni un'impeccabile offerta culturale sulle pagine del quotidiano. Successivamente si passa all'analisi vera e propria del contenuto della pagina speciale del «Corriere», per arrivare infine all'indice del *Corriere letterario* (9 luglio 1967- 15 marzo 1972). Seppure ultima, questa sezione costituisce il cuore del lavoro svolto in questi mesi, creando di fatto il punto di partenza per gli approfondimenti e le considerazioni svolte sul contesto storico e culturale. Lo scopo di questo studio è quello di cogliere il punto di vista di tutti gli agenti coinvolti nell'industria culturale post *boom* economico; questa tipologia di ricerca è stata possibile grazie all'analisi di numerosi appuntamenti del *Corriere letterario*, al fine di sviluppare uno studio trasversale, che prendesse in considerazione le varie rubriche nel corso degli anni, contribuendo alla creazione di un'indagine ad ampio spettro. Si è deciso, per questo motivo, di porre l'accento su quegli articoli che in qualche modo descrivessero la situazione della filiera dell'editoria libraria in Italia, seguendo una sorta di *fil rouge* che legasse le edizioni prese in esame: fondamentali sono state le inchieste di Grazia

Livi, Giuliano Zincone, Corrado Stajano e molti altri illustri collaboratori del «Corriere», sui gusti dei lettori, sui mutamenti della critica, sul confronto tra le varie generazioni di scrittori, sulle future prospettive di vita del libro e sulle misure adottate al fine di dare un nuovo impulso all'industria culturale. In questa sede, non verrà quindi analizzata la struttura della pagina speciale, ma si cercherà, piuttosto, di svolgere una disamina di quegli articoli pubblicati sul *Corriere letterario*, che consentono di delineare un quadro, quanto più reale possibile, sui dubbi, sui timori, sui cambiamenti e sulle prospettive di un'industria libraria in continuo cambiamento.

## 1. L'informazione letteraria dal secondo dopoguerra al modello del «Giorno» (1945-1963)

La fine del secondo conflitto mondiale e la liberazione dalla dittatura segnano, per l'Italia, l'avvio di una stagione caratterizzata da forti tumulti interni, ma anche, e soprattutto, dalla voglia di sperimentare e di dare nuovo impulso alla diffusione culturale. La notizia della defenestrazione di Mussolini provoca grande agitazione nelle principali case editrici e nelle testate giornalistiche, soprattutto in quelle che avevano subito un vero e proprio processo di fascistizzazione nel corso del ventennio. Muta l'assetto dei principali quotidiani: numerosi sono i casi di epurazione di collaboratori redazionali strettamente compromessi con il regime. L'esempio più emblematico in questo senso è quello del cambio di guardia nella direzione delle testate. Vengono, inoltre, reintegrati coloro che erano stati allontanati dalla professione durante il ventennio nero, in quanto dichiaratamente e apertamente antifascisti. Quello che si propongono di fare i principali fogli di informazione in questa fase è la messa in atto di un processo di rinverginamento<sup>2</sup> della loro immagine: tale pratica ha come scopo quello di prendere le distanze dall'esperienza della dittatura e cercare di celebrare la ritrovata libertà di stampa. Si diffonde la prassi di aggiungere l'attributo "nuovo" al precedente nome della testata: è così che, a partire dal 7 maggio 1946, il «Corriere della Sera», sotto la direzione di Mario Borsa, arriverà nelle edicole, nella sua edizione mattutina, con la titolazione «Il nuovo Corriere della Sera» (l'aggettivo verrà soppresso solo nel 1959). Parallelamente, l'edizione pomeridiana, più vivace e leggera, prosegue la sua pubblicazione sotto il nome di «Corriere d'informazione» (quest'ultimo giunge al capolinea il 15 dicembre 1981, la chiusura arriva per mano dell'editore Rizzoli-Corriere della Sera).

Dal punto di vista dello spazio culturale, sulle pagine del «Corriere della Sera», in questo frangente, si possono nettamente distinguere due fasi che caratterizzano lo

---

<sup>2</sup> Gian Carlo Ferretti, Stefano Guerriero, *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla Terza pagina a Internet 1925-2009*, Milano, Feltrinelli, 2010.

sviluppo dell'informazione letteraria: da una parte abbiamo un periodo di circa due anni, dalla Liberazione fino al 1947, che corrisponde, in parte, alla breve direzione di Mario Borsa; quest'ultimo, in realtà, lascerà il vertice di via Solferino nel 1946, quando la testata torna nelle mani della famiglia Crespi ed emergono le incompatibilità tra la direzione e la proprietà. Questa prima fase segna un cambiamento nella gestione dello spazio culturale all'interno del quotidiano, soprattutto in relazione alla Terza pagina, tempio della tradizione per il «Corriere», che vede un mutamento nel suo impianto di base. La canonica Terza perde la sua collocazione fissa e l'informazione culturale trova spazio in prima e seconda pagina; nasce però, proprio in questo biennio, su iniziativa del giornalista Benso Fini, una rubrica libraria critico-informativa con uno spiccato interesse per i testi di attualità politica, ma con un occhio di riguardo anche per la letteratura contemporanea. La condizione di quest'ultima rimane, però, comunque quantitativamente minoritaria rispetto alla presenza di saggi. Questa prima fase, che evidenzia un visibile indebolimento della presenza culturale sulle pagine del quotidiano, trova i propri presupposti in quella che è la linea di pensiero del diretto Mario Borsa; uomo dal grande carisma e assolutamente antifascista, durante il ventennio viene epurato dal ruolo di direttore del «Secolo» di Milano, ma mantiene le sue corrispondenze per il «Times» di Londra. Molto chiaro è il punto di vista di Borsa sulla letteratura che lui stesso, nella sua autobiografia, definisce come «la peste del giornalismo»:

Una pessima letteratura, per giunta: manierata, arzigogolata, imbellettata, gonfia, mantecata, intollerabile per ogni galantuomo che abbia la sana abitudine di dir pane al pane e vino al vino<sup>3</sup>.

La sua esperienza di corrispondente, gli permette di avere un confronto costante con la stampa anglosassone, rendendogli evidente lo sviluppo del giornale inglese rispetto all'arretratezza di quello italiano, da lui ritenuto "più letterario che politico". Il vero ritorno della letteratura si avrà nella seconda fase (1948-1956), ossia quella che coincide con l'arrivo di Guglielmo Emanuel alla direzione del «Corriere» (1946-1952) e che prosegue con la guida di Mario Missiroli (1952-1961). Si assiste a

---

<sup>3</sup> Mario Borsa, *Memorie di un redivivo*, Milano-Roma, Rizzoli, 1945, p. 450.

una riaffermazione della Terza pagina e, proprio sotto la guida di Emanuel, si manifesta quello che è stato definito il paradosso del «Corriere»<sup>4</sup>: da una parte una pagina profondamente legata alla tradizione, sempre più sclerotizzata, distaccata dai problemi contemporanei e sensibile ai poteri costituiti; dall'altra una testata che vantava collaboratori di lustro (Benedetto Croce e Luigi Einaudi saranno solo due degli acquisti di Emanuel in quegli anni) e inchieste dal grande valore sociale. Il paradosso si concretizza nella discrepanza tra il grigiore che caratterizza il quotidiano in quegli anni e la sua tiratura che, nel 1950, arriva a 300.000 copie, confermando il «Corriere della Sera» come il giornale più letto dagli italiani.

Come si è visto, in questi anni la Terza pagina è al centro di grandi sconvolgimenti e sembra non adempiere più al compito di divulgatrice culturale che aveva avuto in passato. Alla fine degli anni Cinquanta pare esserci un assestamento soprattutto dal punto di vista strutturale, tre sono i pezzi canonici presenti in Terza: in apertura compaiono testi narrativi o recensioni di letteratura italiana o straniera (la pratica recensoria acquisisce un grande rilievo, soprattutto nell'ambito del monitoraggio della produzione letteraria italiana contemporanea); al centro torna il reportage dall'Italia o dall'estero (molti saranno gli "inchiestisti" che, sul «Corriere», scriveranno pagine incisive nella storia del giornalismo); l'articolo di spalla o il taglio basso è dedicato a recensioni cinematografiche, teatrali, a rubriche, necrologi di scrittori o scienza. In sintonia con questa riorganizzazione strutturale, a partire dal 1953, la presenza massiccia della letteratura porta alla nascita di una rubrica, *Letture*, dedicata anche agli autori nuovi, curata da Eugenio Montale, ma condivisa con Emilio Cecchi. È interessante notare il tono polemico utilizzato da Cecchi nelle proprie recensioni, soprattutto contro il neorealismo e la letteratura impegnata.

La vera svolta nell'ambito dell'assetto delle pagine culturali all'interno dei quotidiani italiani coincide con la nascita del «Giorno», giornale milanese fondato dall'editore italo-francese Cino Del Duca e da Enrico Mattei, che vede la luce il 21 aprile 1956. La sua comparsa segna la seconda rivoluzione nel mondo giornalistico, dopo quella

---

<sup>4</sup> Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, Bologna, il Mulino, 2021.

che tipicamente viene fatta coincidere con la diffusione della Terza pagina nel 1901, e rappresenta un evento innovativo in grado di rompere «con la tradizione paludata del giornalismo italiano incarnata dal “Corriere della Sera”»<sup>5</sup>. Il 1956 è memorabile dal punto di vista della politica internazionale: vengono ufficialmente denunciati i crimini dello stalinismo, è l'anno della rivolta in Ungheria che genera un conseguente crollo delle illusioni della sinistra internazionale e, in particolar modo, di quella italiana. È anche l'anno della crisi del canale di Suez che segna il declino di grandi potenze coloniali come Francia e Gran Bretagna. Questi processi hanno un impatto molto violento sulla coscienza individuale e, nell'aprile 1956, si assiste a un mutamento epocale anche nell'ambito giornalistico. Alla direzione del neonato quotidiano viene chiamato Gaetano Baldacci, giornalista siciliano che, nonostante la formazione da medico, durante il conflitto mondiale decide di fondare una casa editrice, «Gentile», per poi entrare successivamente nella redazione del «Corriere della Sera» fino a diventarne uno degli inviati speciali di punta. L'anomalia di questa nuova testata, nata dal niente e creata con una redazione ad hoc, sta nel mistero che si cela dietro alla sua proprietà: uno dei maggiori finanziatori, l'Eni di Enrico Mattei, rimane occulto fino al 1959, anno in cui verrà licenziato anche Baldacci. In Italia, a livello politico, siamo ancora in una situazione molto centrista, Mattei, con la creazione del «Giorno», e quindi attraverso il finanziamento con soldi pubblici di un giornale, cospira affinché l'opinione pubblica italiana vada verso un'inclinazione internazionalista, una maggiore apertura a sinistra. Il «Giorno» mira a sfidare l'egemonia milanese del «Corriere» e costituisce una straordinaria novità nel mondo del giornalismo italiano sia dal punto di vista grafico, sancirà l'arrivo nel nostro paese del formato del *tabloid* molto diffuso nel mondo anglosassone, sia dal punto di vista culturale. La rivoluzione apportata dal giornale milanese risiede, in maniera più evidente, nella foliazione: la terza pagina smette di essere monografica, non accoglie più pezzi culturali, ma inizia a ospitare articoli di cronaca. Questa sostituzione, che può sembrare una mera scelta strutturale del direttore, scardina quella che era stata

---

<sup>5</sup> Pierluigi Allotti, *Quarto potere. Giornalismo e giornalisti nell'Italia contemporanea*, Roma, Carocci, 2017.

una vera istituzione per il giornalismo italiano e segna, di fatto, la morte della Terza pagina innescando una reazione a catena che investirà tutti i maggiori quotidiani nazionali; «Repubblica» ne farà a meno fin dalla sua nascita nel 1976, sostituendola con una sezione culturale di due pagine al centro del giornale, il 1989 sarà l'anno de «La Stampa», mentre l'abolizione della Terza pagina sul «Corriere» arriverà formalmente per mano di Paolo Mieli solo nel 1992.

La terza pagina non sarebbe mai dovuta esistere; o almeno, mai come compiaciuta esibizione di riboboli e princisbecchi, come «salotto bõno della stampa italiana», cinicamente indifferente ai problemi del tempo; mai come diseducatrice sistematica di generazioni di sprovveduti lettori, incantati con trucchi lessicali di bassa forza e distratti da futili descrizioni di fiumi esotici e di voli di galli cedroni, invece d'esser trascinati con naso sul «punctum dolens», come si fa coi cuccioli che sporcano in casa, e come dovrebbe esser compito di ogni giornalista degno. L'alibi del fascismo anche qui conta proprio niente, perché anche qui finisce la guerra e niente cambia; e mentre nel mondo cambia tutto [...], la palude della terza pagina continua a produrre con indifferenza apologhi digestivi e tavolette antinevralgiche, ad opera di praticoni crepuscolari che frequentavano l'Evasivo, o l'Edificante o l'Esotico.

Queste le parole utilizzate da Alberto Arbasino, il quale, dalle pagine del «Giorno» del 7 novembre 1962, utilizzò tutta la sua dissacrante retorica per smontare quella che era stata, fin dal 1901, una delle istituzioni più prestigiose del giornalismo italiano. Apertamente contrario nei riguardi della Terza pagina, da lui ritenuta statica e distaccata dal contesto culturale e, più volte, definita «salotto avulso» in contrapposizione alla definizione canonica di «salotto buono» in voga in quegli anni, aveva un'idea di informazione letteraria decisamente più libertina e gioiosa. Per Arbasino è importante fornire ai lettori degli strumenti che permettano loro di comprendere meglio la realtà, di codificarla attraverso la cultura; questo non avviene nell'ambito della Terza pagina, descritta da lui come un fossile che si limita ad imbellettare il presente senza apportare nessun reale contributo alla società.

In realtà, in merito all'iniziativa del «Giorno», diverse sono le perplessità riguardo all'effettivo carattere di novità introdotto con l'abolizione della Terza. Si potrebbe pensare che molti dei cambiamenti apportati siano mera cosmesi<sup>6</sup>: di fatto, la cultura viene solo spostata e inserita in un inserto in rotocalco. Per questo motivo, in

---

<sup>6</sup> Giorgio Zanchini, *Il giornalismo culturale*, Roma, Carocci, 2013.

relazione a quello che è stato lo sviluppo dell'informazione culturale e, in modo particolare la storia della Terza pagina, non viene seguito un percorso lineare, ma si parla di ciclicità. Il dibattito sull'effettiva natura della Terza, luogo privilegiato all'interno del quale letteratura e giornalismo hanno potuto fondersi creando un rapporto unico nell'ambito del panorama della stampa internazionale, è molto acceso e vede contrapposte due fazioni distinte che si identificano rispettivamente nei letterati e nei giornalisti. Questi ultimi si mostrano grandi castigatori della pagina monotematica, additandola come evanescente e identificando proprio nella Terza il sintomo della arretratezza culturale italiana. I sostenitori di questa tesi ritengono, infatti, che in una società culturalmente più sviluppata nella quale vengono letti libri e riviste, gli scrittori non abbiano la necessità di occupare le pagine di un quotidiano di informazione con la letteratura. Dall'altro lato, molti letterati, tra i quali Carlo Bo e Alberto Moravia, mostrano una grande nostalgia dei tempi passati e lamentano il chiacchiericcio del giornalismo contemporaneo. Moravia, in particolare, definisce la Terza come "strana creatura di compromesso e cattivo gusto", sottolineando quanto questa fosse diventata in qualche modo il fulcro di una serie di brevi recensioni librarie destinate al lettore frettoloso, venendo così meno alla sua natura più nobile e al suo ruolo nella diffusione di penne importanti nel corso del Novecento. Uno degli aspetti che differenzia in maniera così netta la storia delle pagine culturali italiane rispetto al contesto internazionale, e che rende questo dibattito così acceso ancora dopo anni, è l'ambivalenza che da sempre caratterizza questo segmento della produzione giornalistica italiana: la Terza, e in generale gli spazi sui quotidiani dedicata alla letteratura, all'arte o ad altre discipline, sono stati dei grandi catalizzatori di dibattiti, confronti e molto spesso provocazioni. Questo avviene perché si è andati oltre alla produzione di contenuti culturali fini a se stessi e si è cercato sempre di instaurare un dibattito che coinvolgesse i diversi rami di cultura, società e politica al fine di dare un'interpretazione dell'attualità in chiave culturale. Il «Giorno» adotta un modello di cultura "diffusa": la definizione si deve a Paolo Murialdi, ex corrierista che, a partire dal 1956, passerà al «Giorno» diventando, nel 1960, caporedattore centrale. Il nuovo foglio si dimostra innovativo sotto tutti i punti

di vista: la grafica, affidata al designer Giuseppe Trevisani, è estremamente accattivante e contribuisce a portare in Italia, sul modello della stampa anglosassone, il dispiego molto accentuato della fotografia a corredo degli articoli. La novità viene veicolata anche da varie scelte di tipo tecnico: gli articoli sono molti brevi ed essenziali; le pagine vengono definite “a vetrina” (i pezzi giornalistici cominciano nella prima pagina e con un segno di rimando continuano in quella successiva); da pagina nove parte il rotocalco: si trovano una serie di articoli più lunghi rispetto a quelli precedenti e si occupano principalmente di varietà; ampio spazio è dedicato anche a rubriche di giochi e fumetti. Il «Giorno» può essere considerato il fautore di quel processo di *settimanalizzazione* che, negli anni successivi, avrebbe investito tutti i principali quotidiani: i giornali, a poco a poco, riservano sempre più spazio a sezioni dedicate al racconto del presente e gli articoli vengono dilatati. Il foglio milanese parla di cultura, di arti figurative, di cinema, ma non di letteratura; non c'è nessuna pagina espressamente dedicata alla letteratura o, in generale, alla cultura. A partire dal 5 dicembre 1956, con cadenza settimanale, esordisce una prima testatina, dedicata proprio al mondo culturale, intitolata *Letteratura e arte nel mondo*, l'ambizione è quella di riuscire a restituire al lettore una rappresentazione giornalistica del fenomeno letterario. Due delle voci più autorevoli della sezione culturale sono senza dubbio Alberto Arbasino e Pietro Citati, ambedue, una volta conclusasi l'esperienza del «Giorno», passeranno nelle fila del «Corriere delle Sera», il primo a partire dal 1967 e il secondo sarà critico letterario dal 1973 al 1988. Questa testatina è la novità autentica di questo frangente, ma continuerà a rimanere isolata almeno fino al 1960, anno in cui il quotidiano romano «Paese Sera» decide di mandare in stampa, settimanalmente, un vero e proprio supplemento dedicato alla letteratura, alle arti e alle scienze. A partire dal novembre 1960, il venerdì, il quotidiano romano propone un supplemento di quattro pagine con una numerazione autonoma; i vari numeri sono settoriali e hanno l'ambizione di catturare l'attenzione del pubblico. Questa formula viene efficacemente replicata dal «Giorno» che, a partire dal 6 marzo 1963, sostituisce la consueta pagina settimanale del mercoledì dedicata alla letteratura, con uno spazio di approfondimento nella forma di

supplemento. Le sperimentazioni in atto offrono un modello anche per le altre testate e persuadono anche il «Corriere della Sera», dopo anni di staticità, a muoversi in quella direzione. Quattro giorni dopo la nascita del supplemento *Giorno Libri*, il «Corriere», sotto la direzione di Alfio Russo, manda in edicola un'edizione che presenta la consueta terza pagina, ma che nasconde una novità per il quotidiano di via Solferino: la settima pagina ha come testatina la dicitura *Il Corriere letterario*. Inizia la stagione culturale del «Corriere della Sera».

## 2. Una nuova era per il «Corriere della Sera»

In questo capitolo si cercherà di ricostruire le tappe evolutive del *Corriere letterario*, ossia di quella novità che ha rappresentato il primo segnale di apertura di uno dei quotidiani, il «Corriere della Sera», ritenuto ormai da molti immobile e statico, l'«elefante vecchio» come lo definiva Paolo Murialdi. Prima di partire con l'analisi vera e propria, una questione di particolare interesse è quella che riguarda l'effettiva denominazione del *Corriere letterario*. Durante il mio studio ho potuto constatare il fatto che, in realtà, non esista un'unanimità riguardo alla definizione di quest'ultimo. In Bruno Pischetta<sup>1</sup>, Paolo Di Stefano, parlando del debutto del *Corriere letterario* lo definisce «il primo numero dell'inserto domenicale “Corriere Letterario”». Si possono fare due diverse osservazioni: in primo luogo, Di Stefano utilizza il termine “inserto” attribuendo al *Corriere letterario* la natura di un fascicolo dedicato a uno speciale argomento e stampato in rotocalco che, tipicamente, si unisce come «fuori testo» a singoli numeri del quotidiano. Secondariamente, Di Stefano decide di utilizzare la lettera maiuscola per «letterario», scelta che vedremo, anche in questo caso, sarà oggetto di diverse versioni. Nel recente volume di Pierluigi Allotti e Raffaele Liucci<sup>2</sup>, gli autori, con riferimento al *Corriere letterario*, parlano di «nuovo supplemento culturale» definendolo quindi come un'integrazione, un fascicolo generalmente monografico che viene pubblicato in unione al giornale. Se la dicitura di Pischetta può suscitare una forma di condivisione, si è deciso di prendere le distanze da quella utilizzata da Allotti e Liucci. Il supplemento, infatti, per sua natura, è un fascicolo a sé stante che, per questo, presenta anche una numerazione autonoma rispetto al quotidiano. Questa condizione non si manifesta per il *Corriere letterario* che risulta inserito all'interno delle pagine del giornale e ne prosegue normalmente la numerazione. Per questo motivo, in questa sede, si è deciso di condividere la definizione che ne forniscono Gian Carlo Ferretti e Stefano

---

<sup>1</sup> *La critica letteraria e il «Corriere della Sera»*, a cura di Bruno Pischetta, Vol. I (1876-1945), Milano, Fondazione Corriere della Sera, 2011.

<sup>2</sup> Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, cit., p. 290.

Guerriero<sup>3</sup>, i quali, parlando delle novità introdotte dal giornale milanese, utilizzano «pagina speciale» con riferimento al *Corriere letterario*. Un'ultima precisazione di carattere formale riguarda la decisione di utilizzare il corsivo per indicare il nome della pagina e non le virgolette come invece preferiscono diversi autori presi in analisi. La scelta si basa sulla volontà di non attribuire al *Corriere letterario* la dignità di vera e propria testata, ma di utilizzare la forma canonica impiegata per il riconoscimento di pagine speciali e testatine all'interno del quotidiano.

Fatte queste premesse, si può partire con un'analisi di quello che ha rappresentato la nascita del *Corriere letterario* per la storia del «Corriere della Sera». Siamo nel 1963 e il quotidiano è sotto la direzione di Alfio Russo, nominato nel 1961 a sostituzione di Mario Missiroli, che lascerà via Solferino accompagnato dalle accuse di aver tenuto una gestione troppo “sonnacchiosa”. La nomina di Russo segna un vero punto di svolta per il giornale milanese; il siciliano arriva al vertice di via Solferino all'età di cinquantanove anni. I candidati alla direzione sono diversi (tra questi figura anche il nome di Giovanni Spadolini, colui che succederà a Russo, scartato, in quell'occasione, a causa della giovane età: aveva allora solo trentasei anni), ma a giocare a favore di Russo sarà la sua brillante carriera alla «Nazione» di Firenze; il giornale, proprio durante il suo mandato, aveva ampliato notevolmente la sua tiratura e allargato i propri confini di diffusione. La stessa Crespi giustificherà la decisione così:

Perché il no a Spadolini? Molto tempo dopo chiesi il motivo a Guerriero e Montanelli. Non volevano Spadolini perché lo conoscevano assai meglio di me. Non lo volevano per le ragioni che, più tardi, mi costrinsero a liberarmi di lui. E loro si erano opposti perché Spadolini era considerato già all'inizio degli anni Sessanta un accentratore, una persona che non lasciava spazio agli altri e che avrebbe gestito il giornale secondo un criterio personale e dittatoriale<sup>4</sup>.

Per la prima volta, data anche l'anzianità dei fratelli Crespi, viene convocato un consiglio interno, al quale partecipano anche alcuni giornalisti di vecchia data, con il compito di esprimere una preferenza sul futuro direttore; a partire dal 15 ottobre

---

<sup>3</sup> Gian Carlo Ferretti, Stefano Guerriero, *Storia dell'informazione letteraria in Italia (Dalla terza pagina a Internet 1925- 2009)*, cit.

<sup>4</sup> Giulia Maria Crespi, *Il mio filo rosso. Il «Corriere» e altre storie della mia vita*, Torino, Einaudi, 2015, p. 137.

1961 Alfio Russo firmerà il «Corriere» in qualità di responsabile, affiancato dai due vicedirettori Michele Mottola e Gaetano Afeltra. La sua *leadership* è improntata sul rinnovamento del quotidiano che si concretizza, in modo particolare, nell'utilizzo di una grafica più accattivante, nell'impiego di un linguaggio più fresco e in una maggiore apertura politica.

Russo porta avanti la sua politica di apertura anche lungo il versante delle collaborazioni; il direttore fa salire a bordo diversi esponenti della neoavanguardia letteraria (quella che, qualche mese dopo, durante il convegno di Palermo dell'ottobre 1963, avrebbe assunto la denominazione di Gruppo 63) che avevano ancora il loro centro nella rivista milanese «Il Verri», diretta da Luciano Anceschi. Questa si presenta fin da subito come una delle circostanze più curiose di quegli anni: il più tradizionale dei quotidiani inizia a inserire tra i propri collaboratori degli avanguardisti, ossia coloro che sarebbero diventati i nemici giurati della tradizione. Gli esponenti più significativi di questa corrente, che diventeranno firme del «Corriere», sono Carlo Bo e Angelo Guglielmi, ma anche Umberto Eco, Alfredo Giuliani, Renato Barilli ed Emilio Tadini. Tra i nuovi acquisti di Russo figurano anche giovani promettenti come Enzo Bettiza (il quale si dimostrerà un valido corrispondente dall'estero per dieci lunghi anni, alla fine dei quali abbandonerà la testata a seguito della drastica virata a sinistra del nuovo direttore Piero Ottone), Leonardo Vergani e Giuliano Zincone. Molte sono le firme chiamate da Russo nell'ottica di un rinnovamento del settore culturale, primo fra tutti Carlo Bo, poi Oreste del Buono (il quale aderisce, anche se marginalmente al Gruppo 63), Goffredo Parise (lo scrittore raggiungerà la fama proprio grazie ad una recensione decisamente positiva del suo libro *La grande vacanza* ad opera di Eugenio Montale sulle pagine del «Corriere della Sera», successivamente definito anche da Carlo Bo «autentica poesia»), Gianfranco Contini (diventato famoso per il suo approccio alternativo allo studio delle opere, mediante la critica delle varianti) Corrado Stajano (il quale stringe un lunghissimo sodalizio con il «Corriere» che giungerà a termine solo nel 2003), Nicola Tranfaglia, Elémire Zolla, Angelo Maria Ripellino, Rosario Romeo. L'unico che decide di rifiutare l'invito di Russo alla collaborazione delle pagine culturali, è

Italo Calvino che, confidandosi con Emilio Cecchi, spiegherà di aver declinato l'offerta «per non disperdermi in cose effimere». La direzione Russo rappresenta un vero cambio di passo per il «Corriere della Sera»; grazie anche alla sua esperienza, il direttore dimostra una grande capacità di lettura rispetto a quelli che sono i cambiamenti in atto nella società italiana. Nell'arco di tre mesi vengono varate diverse pagine quotidiane e settimanali con l'intento di andare incontro ai desideri e alle richieste dei lettori: a partire dal 10 gennaio 1962 Gianni Cabella cura una pagina quotidiana dedicata all'economia e alla finanza; il 5 marzo 1962 debutta un'edizione del lunedì rivolta soprattutto allo sport che prenderà il nome di *Corriere Sportivo*; il 10 marzo 1963 segna lo storico lancio del *Corriere letterario* del quale ci occuperemo nel dettaglio successivamente; il 25 marzo 1962 il «Corriere» manda in stampa, sotto la direzione di Enrico Gramigna, il primo numero di *Amica*, «settimanale di moda e attualità», segnando uno degli eventi più importanti nella stampa femminile degli anni Sessanta (la copertina del primo numero è dedicata all'iconica Sophia Loren). Nell'ambito di questa apertura sul versante femminile, significativa è l'assunzione di Giulia Borghese, figlia di Leonardo, già critico d'arte del «Corriere», prima donna a entrare nelle fila del foglio milanese. Il quotidiano diventa più fresco e leggibile, la redazione conta ben 150 giornalisti e 500 corrispondenti dall'Italia e dall'estero, la foliazione si aggira intorno alle venti pagine, la diffusione sfiora le centomila copie: quella che era un'azienda a gestione familiare diventa un'industria editoriale a tutti gli effetti. Russo mette in atto un'impresa difficilmente raggiungibile, per utilizzare le parole di Enzo Bettiza, riesce «a trasformare una corazzata pachidermica in un veliero corsaro».

## 2.1 La nascita del *Corriere letterario*

Il 10 marzo 1963 è, per la tradizione culturale del «Corriere», la data che segna un timido passo verso un'apertura, un varco aperto nelle pagine del quotidiano capace di scompigliare un assetto, consolidato da anni, che sembrava impossibile da

modificare. La supremazia del giornale di Milano viene scalfita dall'avvento del «Giorno», un foglio fresco e dall'approccio innovativo che riesce «ad aprire breccie nel fortilizio un po' sguarnito del colosso di via Solferino»<sup>5</sup>. Come abbiamo visto, il direttore Alfio Russo, resosi già noto per le sue intuizioni innovative, intercetta l'esigenza di svecchiare l'impostazione culturale del giornale, varando la nuova pagina speciale, il *Corriere letterario*, sempre nel segno di un equilibrio fra tradizione e modernità. Nonostante il grande segnale di apertura, la terza pagina si conferma la sede preferenziale per ospitare la cultura più prestigiosa; la sua impostazione di fondo rimane immutata e conserva ancora le gerarchie tradizionali, chiaramente visibili nella collocazione delle firme. Durante gli anni Sessanta e Settanta la terza pagina è curata da Giulio Nascimbeni, colui che viene considerato il maestro del giornalismo culturale italiano, conosciuto come «il signore della Terza pagina»; il suo sodalizio con il «Corriere della Sera» durerà ben cinquant'anni, venti dei quali lo vedono al comando della pagina culturale. Durante questo ventennio si diffonde e acquisisce sempre maggior rilievo la pratica dell'intervista: gli scrittori, gli editori, ma anche i giornalisti diventano dei veri personaggi pubblici e le loro storie trovano posto in terza pagina. Nascimbeni sarà un maestro in questo, mettendo a segno diverse interviste che hanno fatto la storia: quella allo scrittore Piero Chiara, ad Alberto Moravia, ma anche al critico letterario Pietro Citati. In quest'ottica, al *Corriere letterario* vengono delegate principalmente le discussioni sui libri e le recensioni delle ultime novità italiane e straniere. Alfio Russo chiama alla direzione della neonata pagina speciale Enrico Emanuelli, novarese, cinquantaquattrenne, fino a quel momento uno degli inviati speciali di punta della «Stampa». Emanuelli si svela fin da subito come un'ottima scelta, invidiabile la sua capacità di giudizio e la lucidità intellettuale che dimostra nell'analisi di personaggi e sentimenti, sia sul versante della cronaca sia su quello romanzesco; dimostratosi un ottimo critico, sarà in più occasioni l'ago della bilancia nell'ambito del dialogo redazionale grazie ai suoi brillanti interventi sulle tendenze letterarie. Il giorno dopo la sua morte,

---

<sup>5</sup> Indro Montanelli e Mario Cervi, *L'Italia dei due Giovanni (1955-1956)*, Milano, Rizzoli, 2001, p. 26.

avvenuta a Milano, il 1° luglio 1967 a causa di un improvviso arresto cardiaco, il collega Eugenio Montale scrive sulle pagine del «Corriere»:

A Emanuelli non passò mai per la testa l'idea che scrivere "corrispondenze", servizi da "inviato speciale" o scrivere un romanzo fossero due operazioni diverse. Il criterio da seguire era lo stesso: la leggibilità e l'onestà del prodotto.<sup>6</sup>

Il nuovo redattore ha una linea di pensiero ben precisa e questo si riflette nel lavoro svolto sul *Corriere letterario*: quest'ultimo viene pubblicato settimanalmente, la domenica; inizialmente i contenuti vengono distribuiti su due-tre pagine, proseguendo la numerazione del quotidiano, prima in settima-ottava pagina e, successivamente, in nona-undicesima. La nuova pagina si rivela un contenitore capace di proporre al lettore temi più vivaci e accogliere collaboratori meno attempati rispetto alle tradizionali pagine del «Corriere». Una delle priorità di Emanuelli sarà proprio quella di formare un gruppo redazionale dinamico ed eterogeneo nella sua composizione. Ogni collaboratore, infatti, ricopre un'area di interesse specifica: Giuliano Gramigna è il primo incaricato di occuparsi delle recensioni dei grandi classici e della narrativa italiana e straniera, a lui si aggiungeranno Oreste del Buono e Enzo Siciliano, mentre Marco Forti è il responsabile per la poesia. Ad Angelo Maria Ripellino viene affidata la letteratura slava, a Mario Bonfantini quella francese, a Mario Luzi la narrativa sudamericana; Carlo Bo scriverà diverse recensioni sia di letteratura italiana sia spagnola e francese. Una delle *new entry* di quell'anno, che si rivelerà uno dei collaboratori più fedeli delle pagine del «Corriere», è Antonio Debenedetti; Debenedetti dimostra, fin da subito, di essere un giornalista poliedrico, capace di affrontare diversi generi e argomenti, riuscendo sempre a mantenere la propria unicità. Inizialmente si cimenta, con articoli di taglio basso, nella narrativa straniera, scrivendo recensioni delle opere di Nathalie Serrault, Truman Capote, J.D. Salinger, James Baldwin e molti altri, successivamente passerà alle interviste di diversi scrittori italiani sulle imminenti uscite librarie. Nel corso della sua lunga permanenza in via Solferino, attraverserà le

---

<sup>6</sup> Eugenio Montale, *Enrico Emanuelli*, «Corriere della Sera», 2 luglio 1967, p. 3.

varie sedi delle pagine culturali, compreso il *Corriere letterario*, e sarà uno dei punti di riferimento più importanti della redazione romana. L'apertura che si propone di dare Alfio Russo è davvero a tutto tondo e i sodalizi stretti sotto la sua direzione si dimostreranno duraturi nel tempo. Nel corso degli anni successivi arriveranno in redazione anche Elémire Zolla, Gianfranco Contini, Giorgio Manganelli, Giovanni Macchia, Giancarlo Marmorì. Nel 1966 Pier Maria Pasinetti esordisce come corrispondente dagli Stati Uniti; a lui si devono diverse recensioni e inchieste sulle dinamiche del mercato editoriale: proprio in quell'anno firmerà un brillante pezzo sull'analisi del successo di Truman Capote. Nello stesso anno arriva anche Alberto Bevilacqua, il *jolly* della redazione, le sue recensioni attraverseranno infatti vari settori, dalla letteratura di genere, ai narratori italiani, alla poesia, agli scrittori stranieri, fino ai best seller. La quantità di nuovi collaboratori che entrano a far parte della redazione in quegli anni ha una portata talmente anomala che si può parlare di un vero e proprio reclutamento e mai nella storia del «Corriere della Sera», si verificherà un ingresso di giornalisti così massiccio.

A pochi mesi dalla morte di Emanuelli, debutterà sulle pagine del *Corriere letterario*, a soli trentotto anni, anche Alberto Arbasino, figura che diventerà centrale in quegli anni per la sua capacità di analisi della società. I due giornalisti, rappresentanti di generazioni di scrittori anagraficamente distanti, avevano avuto modo di confrontarsi e scambiare le proprie opinioni a suon di articoli pubblicati sui quotidiani di appartenenza, all'epoca «La Stampa» per Emanuelli e «Il Giorno» per Arbasino. Quest'ultimo stava conducendo ormai da tempo sulle pagine del nuovo quotidiano milanese, una battaglia per denunciare l'inadeguatezza degli strumenti utilizzati dalla precedente generazione di letterati. Uno di questi episodi si verifica sulla pagina *Cronaca dei libri*, quando, l'8 agosto 1962, con qualche mese di anticipo sulla circostanza calendariale che vedeva il 1963 l'anno centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio, «La Stampa» si interrogava sull'attualità del poeta e sul suo ruolo nel contesto contemporaneo. Il giudizio viene affidato a tre scrittori e giornalisti del quotidiano torinese: Guido Piovene, Paolo Monelli e Enrico Emanuelli. All'argomento viene dedicata un'intera pagina e il tono utilizzato è

decisamente liquidatorio. Sarà proprio quest'ultimo particolare a suscitare l'interesse di Arbasino che ne trae spunto per la stesura di una nuova puntata (*Quel povero, l'Immaginifico*) della rubrica *Le mura e gli archi*, tenuta sulle pagine del «Giorno» a partire dal febbraio 1962, in cui sprigiona tutto il suo sarcasmo nei confronti del provincialismo della «Stampa» e, in generale, delle pagine culturali italiane, includendo anche l'operato del «Corriere della Sera» del quale aveva fin da sempre criticato l'immobile terza pagina. Secondo Arbasino, il limite degli scrittori e dei giornalisti è quello di avere idee tanto confuse, al punto da risultare incapaci di formulare un pensiero critico da sottoporre al lettore; a differenza della stampa internazionale, in Italia i giornalisti non si concentrano su argomenti nobili che potrebbero essere fatti oggetto di trattazione, ma si limitano a dare giudizi sterili e fini a se stessi. Le occasioni di scontro tra i due sono diverse e tutto viene mediato da un grande sarcasmo e da un'ottima capacità dialettica; è curioso pensare che solo qualche anno dopo, a distanza di pochi mesi dalla morte di Emanuelli, Arbasino si sarebbe trovato a scrivere proprio per le pagine di quel quotidiano da lui ritenuto tanto statico e incapace di cogliere la contemporaneità.

Il bilancio della direzione Russo è dunque positivo: il «restyling»<sup>7</sup> messo in atto dal nuovo direttore contribuisce senza dubbio al rinnovamento del quotidiano, la creazione di numerose pagine speciali concorre ad una apertura verso il nuovo pubblico e al soddisfacimento delle richieste dei lettori, tutto questo avviene non senza qualche momento di difficoltà. Nell'estate del 1962, dopo neanche un anno di direzione Russo, Gaetano Afeltra, storico collaboratore del «Corriere» e, all'epoca vicedirettore, decide di lasciare la testata a causa di insanabili dissapori e profonde incompatibilità con la figura del nuovo direttore. Il ruolo ricoperto da Afeltra all'interno del giornale è stato, da sempre, di grande rilievo: Guglielmo Emanuel fu il primo, nell'agosto 1946, a nominarlo direttore capo, successivamente venne riconfermato da Mario Missiroli e i due diedero vita a un saldo connubio. A lui si deve il merito di aver avuto l'intuizione di chiamare alla collaborazione del «Corriere» grandi firme come Goffredo Parise, Domenico Rea, Alfonso Gatto e lo

---

<sup>7</sup> Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, cit., p. 290.

stesso Arbasino, rafforzando la critica culturale e il valore delle recensioni del foglio milanese. L'abbandono di Afeltra, ovvero di colui che effettivamente aveva rilanciato il quotidiano grazie all'introduzione di servizi di spettacolo e fotoservizi di cronaca, segna l'inizio del declino dell'edizione del «Corriere d'informazione» anche se, di fatto, questo continuerà le proprie pubblicazioni fino al dicembre 1981.

Il 1967, come abbiamo visto, è un anno decisivo per il futuro del *Corriere letterario*, in luglio muore Enrico Emanuelli, collega amatissimo da tutta la redazione e giornalista capace di intercettare le avanguardie letterarie, dedicando alla cultura uno spazio privilegiato all'interno del quotidiano milanese. Nonostante la sua breve permanenza alla direzione della pagina speciale, sarà proprio durante gli anni della sua guida che le pagine del *Corriere letterario* diventeranno uno dei punti di riferimento più importanti della cultura degli anni Sessanta, rafforzando il sodalizio con milioni di lettori. A seguito della prematura scomparsa di Emanuelli, Alfio Russo chiamerà alla direzione della pagina speciale Giovanni Grazzini, già critico cinematografico per il «Corriere» a partire dal 1961; quest'ultimo sarà l'inviato di punta per il «Corriere» ai principali festival cinematografici mondiali, diventando rapidamente una delle massime autorità del settore. Oltre ad essere il responsabile del *Corriere letterario*, Grazzini sarà anche a capo dell'ufficio romano della testata e rappresenterà uno degli articolisti di maggior rilievo, grazie soprattutto alla sua capacità di instaurare un legame di grande familiarità con i lettori. La pagina speciale rimarrà sotto la sua direzione fino al 1974, data della nomina a nuovo responsabile di Giulio Nascimbeni; durante questo periodo nasceranno diverse rubriche dedicate anche al mondo della cinematografia e la pagina vanterà collaboratori di grande lustro. Una volta smessi i panni di direttore, Grazzini continuerà la collaborazione con il «Corriere», riprendendo il suo ruolo di critico cinematografico, fino al 1988, data del suo ingresso nella redazione del «Messaggero».

Dirigere il *Corriere letterario*, subentrare a Enrico Emanuelli, un capopagina di inestimabile rilievo nella storia culturale del quotidiano, non è compito facile e di certo richiede una personalità altrettanto preparata, Grazzini, grazie anche alla sua formazione filologico-umanistica, sembra essere il sostituto ideale. Fin da subito dà

prova di una grande sensibilità e dimostra di saper cogliere appieno l'intento rinnovatore attuato dal suo predecessore, proseguendo, addirittura in maniera più radicale, il processo di svecchiamento culturale avviato. A testimonianza di questa continuità nella linea editoriale, ma anche e soprattutto nella linea di pensiero, tra i due giornalisti, vi è l'assunzione di Geno Pampaloni, le cui trattative sono iniziate sotto la direzione Emanuelli, ma che trovano il loro compimento soltanto grazie alla mediazione del nuovo direttore. La morte di Emanuelli lascia un grande vuoto; anche dal punto di vista dei collaboratori, Grazzini deve far fronte a una situazione che si sta facendo sempre più delicata: Montale dirada gradualmente i suoi interventi; nel 1966, muore Emilio Cecchi, uno dei più grandi elzeviristi, dal 1927 firma di punta del «Corriere». Sarà proprio quest'ultimo, nel 1963, a recensire *La cognizione del dolore* di Gadda, il libro italiano più importante dell'annata che diventerà un vero e proprio caso letterario. Non mancano le circostanze in cui Cecchi esprimerà la propria opinione in merito all'opera di un collega e si distinguerà sempre per la sua onestà intellettuale: è il caso di Bacchelli, uno dei più autorevoli collaboratori del «Corriere della Sera», il quale, in diverse occasioni, si troverà oggetto dei giudizi severi da parte di Cecchi, a riprova del fatto che essere colleghi non significava necessariamente avere una recensione positiva assicurata. Montale e Cecchi hanno dato prova di ricoprire un ruolo determinante all'interno della redazione e sarà proprio grazie alla loro intercessione che, tra il 1964 e il 1965, approderanno al «Corriere» le firme di Gianfranco Contini, grande filologo e Vittore Branca, il quale proseguirà la propria collaborazione con la testata in qualità di critico letterario fino al 1987. A pochi mesi dal suo insediamento, Grazzini deve anche occuparsi della sezione di germanista, rimasta, a partire dal 1963, senza una titolarità specialistica a seguito del trasferimento di Giorgio Zampa al quotidiano «La Stampa». A sostituirlo, nel 1967, verrà chiamato il ventottenne Claudio Magris: laureatosi nel 1962 in Lingua e letteratura tedesca all'università di Torino, il giovane vedrà pubblicata da Einaudi, nel 1963, la sua tesi, suscitando l'interesse dei lettori e, in generale, dell'editoria italiana verso la letteratura mitteleuropea. Per il «Corriere», Magris si impegnerà in un'analisi della letteratura mitteleuropea e scandinava che ha come

scopo la diffusione, in Italia e non solo, della letteratura del mito asburgico. L'anno successivo, nel 1968, Giovanni Grazzini inizierà ad avvalersi del supporto di Gaspare Barbiellini Amidei, grande giornalista che, in seguito, diventerà anche responsabile della pagina culturale; sarà lui a tenere vivo il rapporto con alcune delle firme più importanti del «Corriere», tra le quali Alberto Moravia, Eugenio Montale e Pier Paolo Pasolini, senza paura di proporre i loro pezzi in prima pagina. Il duo Grazzini-Barbiellini Amidei intercetterà nuovi brillanti giornalisti che ben presto diventeranno collaboratori di grande rilievo: il primo a entrare in redazione è Mario Luzi, eccellente poeta, considerato uno dei massimi esponenti dell'ermetismo fiorentino; all'interno della redazione del «Corriere» darà prova delle sue qualità di critico letterario occupandosi della letteratura ispano-americana. A Claudio Gorlier, accademico italiano e grande americanista viene affidata la letteratura nordamericana: prima di svolgere la professione giornalistica, è stato un docente universitario e viene ricordato come il primo ad aver portato, in Italia, la letteratura americana, in anni in cui questa si conosceva molto poco. Successivamente, approda sulle pagine del «Corriere della Sera», Alberto Arbasino: quest'ultimo abbiamo già visto essere stato una delle colonne portanti delle pagine culturali del nuovo giornale di Milano, «Il Giorno». Nel 1967 inizia la propria collaborazione con il «Corriere» che terminerà, poi, con la direzione di Giovanni Spadolini; nonostante la breve permanenza in Via Solferino, Arbasino si distingue per la sua grande acutezza e i suoi articoli di sociologia, capaci di cogliere i cambiamenti in atto nella società italiana e non solo, soprattutto dal punto di vista del mondo editoriale. L'anno successivo faranno il loro debutto due grandi scrittori: Goffredo Parise e Leonardo Sciascia.

La coppia Grazzini-Barbiellini Amidei prosegue a gonfie vele la gestione del *Corriere letterario* fino alla direzione di Piero Ottone, con un ritmo di pubblicazione di due pagine domenicali, per un totale di circa dieci-dodici recensioni settimanali. Il loro maggiore merito sarà quello di essere riusciti a rendere la cultura più accattivante, grazie anche all'introduzione delle recensioni a vignette, avvicinando così il lettore alle pagine di critica letteraria e non solo. Il cambio della guardia ci

sarà nel 1974, quando Grazzini tornerà a ricoprire il ruolo di critico cinematografico e, al suo posto, subentrerà Giulio Nascimbeni, giornalista un po' nostalgico dell'elzeviro che in diverse occasioni manifesterà le sue perplessità riguardo alcuni aspetti della letteratura contemporanea.

### 3. Un nuovo volto per il «Corriere della Sera»: Giovanni Spadolini

Alfio Russo, come abbiamo visto, svolge un lavoro impeccabile alla direzione del «Corriere della Sera», riuscendo ad ammodernare una struttura ormai consolidata e immobile da decenni. L'appoggio ottenuto fin dall'inizio, sia dalla famiglia Crespi, sia da diversi giornalisti, tra i quali Indro Montanelli (che aveva giocato un ruolo decisivo nella nomina di Russo nel 1961) inizia a vacillare sul finire del 1967. Maria Giulia Crespi, colei che incarna la parte più progressista e dinamica del giornale, definita la «zarina» per il suo carattere arrogante e dispotico nelle scelte amministrative del foglio milanese, ritiene Russo troppo conservatore ed è pronta a un imminente cambio della guardia. Sarà, però, proprio lei a parlare del direttore uscente così:

Se io ripenso ai miei rapporti con Alfio Russo, sono sempre stati piuttosto cattivi. Devo riconoscere che ho sbagliato, perché umanamente Russo era valido. Io esecravo la sua rozzezza, i suoi articoli grossolani e un po' grevi, la sua politica di destra. Però non capivo le sue doti: sapeva condurre gli uomini, aveva un grosso fiuto giornalistico, era un *talent scout*. Effettivamente Russo rinnovò il vecchio, stanco «Corriere della Sera». A distanza di molti anni voglio ammettere questo grande, imperdonabile sbaglio!<sup>1</sup>

La spinta riformista messa in atto da Russo si affievolisce con il passare del tempo e la sua direzione diventa progressivamente grigia e monotona; Enzo Bettiza, che aveva fatto il suo esordio sulle pagine del «Corriere» nel 1964, ricorda quel periodo così:

Alfio Russo era un misto di conservatorismo liberaloide e di mediterranea diffidenza per le idee troppo astruse [...] Dopo aver dato uno scossone al vecchio «Corriere» [...], Russo s'era come disamorato della propria opera e s'era fatto di giorno in giorno sempre più tetro.<sup>2</sup>

Russo sembra essersi rivelato una scommessa perdente, un fuoco di paglia estinto in pochi anni; gli unici a rimanergli fedeli e a sostenere ancora la sua posizione di leader al vertice di via Solferino sono i Leonardi, ossia i proprietari di un terzo della

---

<sup>1</sup> Giulia Maria Crespi, *Il mio filo rosso. Il «Corriere» e altre storie della mia vita*, cit., p. 139.

<sup>2</sup> Enzo Bettiza, *Via Solferino. La vita del «Corriere della Sera» dal 1964 al 1974*, Milano, Rizzoli, 1982, p. 73.

testata. Nel 1962, infatti, muore Mario Crespi, il quale, non avendo eredi diretti, lascia la propria quota del «Corriere» alla moglie Fosca Leonardi (che morirà nel 1967) e ad Antonio ed Elvira, i figli di quest'ultima. Questo significa che la famiglia Crespi, dopo ben settantasette anni di monopolio della testata milanese (Benigno Crespi aveva acquistato il giornale nel 1885) vede uscire dalla propria orbita un terzo della proprietà.

È ormai palese che Russo si stia avvicinando alla fine del proprio incarico, nonostante lui stesso si dimostri restio ad abbandonare il timone del giornale, e i possibili candidati alla successione sono: Giovanni Spadolini, Piero Ottone e Alberto Cavallari. Alcuni giornalisti del «Corriere» proporranno addirittura la candidatura di Indro Montanelli, ma quest'ultimo rifiuterà così:

Non credo che riuscirei ad imporre la disciplina per il semplice motivo che non l'ho mai rispettata io stesso: detesto la *routine*; non sono disposto a rinunciare alla mia spregiudicatezza, come invece dovrei se la responsabilità della mia firma coinvolgesse quella del «Corriere»<sup>3</sup>.

Il 4 febbraio 1968 Russo firma, in tono piuttosto risentito, il proprio congedo ai lettori del «Corriere della Sera»:

Lascio di mia spontanea volontà la direzione del «Corriere della Sera» e del «Corriere d'informazione», nonostante gli impegni contrattuali. Questa decisione non è provocata da ragioni di salute, né da motivi politici, né da dissensi sulla linea editoriale. Nel congedarmi desidero esprimerne la mia gratitudine ai colleghi e ai collaboratori. Grazie a loro il «Corriere», sotto la mia direzione, ha conquistato un prestigio maggiore e una diffusione più vasta. Lascio ai lettori di giudicare se il «Corriere», grazie anche alla mia direzione, ha fatto qualche progresso sulla via di un giornalismo moderno, pronto a registrare con un linguaggio fresco e spregiudicato e con una assidua presenza, i fatti e le opinioni del mondo contemporaneo, aperto alle nuove voci della cultura, sensibile a tutti i fenomeni di una società nazionale e internazionale che di giorno in giorno viene modificandosi.<sup>4</sup>

Così, dopo un brevissimo periodo di transizione (dal 4 al 10 febbraio 1968), durante il quale il comando del quotidiano è affidato al vicedirettore Michele Mottola, l'11 febbraio 1968 Giovanni Spadolini viene ufficialmente nominato nuovo direttore,

---

<sup>3</sup> Indro Montanelli a Mario Crespi Morbio e Giulia Maria Crespi, Roma, 23 dicembre 1967, FM, Fondo Montanelli, Corrispondenti, *ad nomen*, in Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, cit., p. 296.

<sup>4</sup> Alfio Russo, «Corriere della Sera», 4 febbraio 1968, p. 1.

ritenuto, da Maria Giulia Crespi, finalmente maturo per poter affrontare l'incarico, per il quale era stato respinto nel 1961. La scelta di mettere alla direzione un giovanotto, poco più che quarantenne, scalda gli animi dei colleghi più attempati, che vedono stravolta quella convenzione sociale che faceva primeggiare le generazioni più anziane su una presunta scala gerarchica. Alberto Cavallari e Piero Ottone saranno coloro che si sentiranno colpiti in maniera più personale e, infatti, ambedue decideranno di dare le dimissioni. Il primo si trasferisce a Venezia per dirigere «Il Gazzettino», mentre il secondo dopo un breve periodo come direttore responsabile de «Il Secolo XIX» di Genova, verrà richiamato da Giulia Maria Crespi, nel 1972, alla guida del «Corriere della Sera».

Giovanni Spadolini nasce a Firenze nel 1925, nonostante la formazione giuridica, si scopre, fin da giovanissimo, attratto dalla storia e dall'ambiente giornalistico e sarà proprio durante gli anni della sua gioventù, poco più che ventenne, che inizierà a collaborare con diverse testate di rilevanza nazionale. Mario Missiroli sarà il primo a notarlo e a volerlo con sé presso «Il Messaggero» di Roma, successivamente lavorerà per «Il Secolo XIX» di Genova, per «La Gazzetta del Mezzogiorno», per «Il Giornale di Trieste»; a partire dal 1949, scriverà per il neonato settimanale «Il Mondo» di Mario Pannunzio, l'anno successivo figurerà tra i redattori di «Epoca», il settimanale ideato da Alberto Mondadori che, con la sua grafica accattivante, importerà il modello della stampa periodica statunitense in Italia; lo stesso anno collaborerà anche con la «Gazzetta del Popolo» di Torino. Il 1950 segna anche l'entrata di Spadolini nel mondo accademico, come docente di storia moderna presso la facoltà di scienze politiche Cesare Alfieri di Firenze, per poi vincere, nel 1960, la prima cattedra in Italia di storia contemporanea. Nel 1955 assume la direzione del «Resto del Carlino» di Bologna che guiderà fino al 1968, raddoppiando, in quest'arco temporale, la tiratura del giornale (da cento a duecentomila copie). La giovane età, Spadolini aveva infatti soli quarantatré anni, e gli anni di esperienza nel mondo del giornalismo lo rendono il candidato ideale per la direzione del «Corriere della Sera», soprattutto agli occhi di Maria Giulia Crespi con la quale si sviluppa, fin da subito, una grande complicità. La guida del nuovo direttore appare molto simile a

quella adottata da Luigi Albertini a suo tempo: entrambi si propongono di innovare il giornale senza stravolgerlo, apportando graduali modifiche in sintonia con la linea politica ed editoriale del foglio. Rispetto a Russo, che aveva ridefinito l'assetto del giornale assumendo un numero massiccio di collaboratori, Spadolini cercherà soprattutto di valorizzare le firme già presenti in redazione come Alberto Arbasino, in qualità di critico del costume, o Goffredo Parise, il quale inizierà a pubblicare i suoi *Sillabari* in terza pagina, o Gaspare Barbiellini Amidei, responsabile dei dibattiti, ma anche vice di Grazzini alla guida della pagina speciale del *Corriere Letterario*. Tra le poche *new entry* proposte dal nuovo direttore, si distinguono Leopoldo Sofisti, che, a partire dal 1969, sostituirà Arturo Lanocita in qualità di redattore capo, Claudio Magris, Ennio Flaiano, Giacomo Devoto, Giovanni Sartori, Leo Valiani e Leonardo Sciascia.

Il 1968 è la data che segna l'inizio della contestazione, dei grandi moti rivoluzionari e degli stravolgimenti sociali. Nonostante l'orientamento politico di Spadolini si avvicini al centro-sinistra, e lui stesso si dichiara un cauto riformista, le rivendicazioni studentesche e operaie non godono della sua approvazione fin dal principio. Il nuovo direttore dimostra la propria lungimiranza, anticipando la deriva che i movimenti studenteschi avrebbero preso di lì a qualche mese, pubblicando nel maggio 1968 un articolo dal titolo *Guardie rosse e guardie nere*. In poche righe, Spadolini fa una brillante analisi del contesto contemporaneo, parlando per la prima volta di opposti estremismi e riuscendo ad intuire la potenziale pericolosità di tutti quei movimenti che rifiutano la democrazia parlamentare e negano la storia:

Comune ad entrambi i movimenti è il rifiuto del parlamento, è il «no» assoluto e sprezzante ad ogni sistema democratico. Comune ad entrambi i movimenti è la negazione della storia, è la «tabula rasa» del passato, perfino del passato dei «Lager», cui si rifiuta di credere da una parte e dall'altra. Comune ad entrambi i movimenti è l'odio alla «civiltà del benessere», la scomunica teologica dei valori incarnati dalla borghesia [...], il culto dell'intolleranza che si sfinge fino ai falò dei giornali e alla giustificazione preventiva della violenza [...]. È un linguaggio che abbiamo già sentito e che non vorremmo sentire ancora. È un linguaggio premonitore di tempeste e di devastazioni, soprattutto e prima di tutto all'interno delle coscienze [...]. Le guardie rosse sono sempre un po' guardie nere. E viceversa.<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Giovanni Spadolini, *Guardie rosse e guardie nere*, «Corriere della Sera», 5 maggio 1968, p. 1.

A distanza di un solo mese dalla pubblicazione di questo articolo, nella notte tra il 7 e l'8 giugno 1968, la sede del «Corriere della Sera» viene presa d'assalto dai movimenti studenteschi. Il corteo decide di dividersi in quattro gruppi e di bloccare le strade impedendo ai pulmini di raggiungere l'aeroporto di Linate e di distribuire così l'edizione giornaliera del foglio milanese. L'attacco premeditato è organizzato nei minimi dettagli e la motivazione addotta dai membri del movimento è quella di una presunta campagna diffamatoria condotta dal «Corriere» ai danni dei gruppi studenteschi e della contestazione. La volontà di chiudere la bocca al «Corriere della Sera» non viene però soddisfatta: la mattina dell'8 giugno, infatti, il giornale milanese riesce a uscire regolarmente in edicola con la propria edizione giornaliera. L'ineccepibile direzione di Spadolini, in uno dei momenti di maggiore difficoltà per la testata e la sua capacità di gestire un fenomeno di una portata storica, sociale e politica fuori dal comune, contribuiscono alla costruzione della percezione di un direttore carismatico e tenace, necessario per il momento storico. Questo non basta, però, per placare l'ira dell'opinione pubblica più conservatrice che intravede un'apertura del giornale verso i socialisti e un'eccessiva indulgenza nei confronti del movimento studentesco. Spadolini si trova quindi in mezzo a due fuochi, ma nonostante questo, consapevole di guidare il più importante e diffuso giornale italiano, polo di orientamento dell'opinione pubblica, porterà sempre avanti l'idea di un giornalismo libero ed indipendente, tenendo una direzione equilibrata e per niente faziosa.

Per quanto riguarda la gestione del quotidiano, Spadolini sarà anche particolarmente attento alla distribuzione degli spazi dedicati alla cultura. Il direttore cercherà di rinnovare l'offerta dal punto di vista contenutistico, intercettando i gusti dei lettori e riuscendo a farsi portavoce delle richieste e dei desideri di gran parte della società. La presenza di novelle e racconti viene accompagnata e, gradualmente, sostituita dall'introduzione di rubriche di vario genere, pubblicate in terza pagina, che accolgono i pensieri più disparati su diversi aspetti della società. Queste rubriche ottengono un grande successo e nascono con l'intento di offrire al pubblico del «Corriere» uno spunto di riflessione su alcune delle problematiche più comuni del

mondo contemporaneo: nel suo *Cartacanta*, Giovanni Grazzini, ad esempio, il 6 maggio 1971, esplora il problema della felicità dell'individuo moderno in relazione al potere:

Invece siamo a questo: più si predica pace e più nascono guerre. Non importa che siano dichiarate nel rispetto delle leggi internazionali. Siamo in guerra con la città, con l'automobile, col collega d'ufficio, con la mensa e la pancia, col padre e col figlio, siamo in guerra per conquistare ferie più lunghe, costumi più liberi, preti più indulgenti e centrattacchi più prodighi di gol. Abbiamo succhiato col latte materno l'istinto aggressivo, e abbiamo usato la ragione soltanto per legittimarlo. [...] E tutto perché? Per un'unghia di potere, un'ombra di possesso. Che ridere l'uomo col pugno di ferro. Il ronzio d'una mosca ci atterrisce di più.<sup>6</sup>

Si tratta quasi sempre di articoli costituiti da brevi bravi, cinque o sei per pezzo, con una titolazione autonoma, che indagano varie questioni sociali ed esprimono le riflessioni dell'autore. Similmente, anche se con una struttura parzialmente diversa, si consolidano in questi anni altre rubriche tenute da firme prestigiose del giornale: le *Variazioni* di Eugenio Montale, le quali, nel 1972 verranno pubblicate in una raccolta. I *Fogli di diario* di Carlo Cassola, articoli dal carattere fortemente autobiografico pubblicati tra il novembre 1969 e il maggio 1973, raccontano un'infanzia solitaria e gli anni passati a sognare un futuro da scrittore; anche questi verranno racchiusi in una raccolta pubblicata nel 1974 da Rizzoli. Sempre in terza pagina troviamo il *Nero su nero* di Leonardo Sciascia e le *Emozioni e pensieri* di Arrigo Benedetti. Le rubriche ottengono un grande successo e questo si deve soprattutto all'intuizione di Spadolini, il quale, nonostante provenisse dal mondo accademico, dimostrerà la sua volontà di attuare un rinnovamento materiale e morale del paese che passasse, non solo dalla politica, ma anche dalla cultura umanistica. Già a partire dalla fine del 1968, nell'ottica di un processo di modernizzazione, il direttore, propone un piano innovativo che prevede l'introduzione del colore, l'aumento della foliazione, il lancio di supplementi settimanali e l'incremento dello spazio dedicato alla cronaca regionale. Il progetto viene respinto perché considerato troppo oneroso e l'idea di Spadolini è bocciata.

---

<sup>6</sup> Giovanni Grazzini, *Cartacanta*, «Corriere della Sera», 6 maggio 1971, p. 3

I primi anni Settanta non sono un periodo particolarmente felice per il «Corriere della Sera», sono anni di cambiamenti e di tumulti interni; per quanto la direzione si impegni a mantenere il più possibile la *privacy* sull'imminente crisi, la superficie perfetta della testata inizia a incrinarsi a partire dal dicembre 1970. In quella data, Egidio Stagno, direttore amministrativo, abbandona il «Corriere»: quella che si prospetta è una delle crisi economiche più potenti che il foglio milanese abbia mai dovuto affrontare, il bilancio andrà ben presto in negativo. Anche dal punto di vista della direzione le cose non sembrano andare per il meglio: il nuovo amministratore, Giuseppe Accolla, direttore generale della Knorr, non riesce a raggiungere una sintonia con Spadolini. La visione dei due sulla gestione del quotidiano è diametralmente opposta: da una parte il nuovo industriale preme per l'adozione di criteri manageriali e termini inglesi con lo scopo di trasformare l'azienda in una vera e propria industria, dall'altra il direttore, profondamente tradizionalista in questo ambito, non accetta che il «Corriere della Sera» venga assimilato a un prodotto commerciale e rivendica il primato della qualità giornalistica rispetto agli utili. Il risultato è una spaccatura nella sede di via Solferino che si aggrava con l'ulteriore disappunto di Giulia Maria Crespi, la quale, a partire dalla fine del 1969, aveva iniziato a mostrare le proprie perplessità riguardo la direzione dell'accademico fiorentino. In una delle frequenti corrispondenze tra i due, la Zarina scrive:

Per tornare all'indagine del «Corriere», mi rallegro con Lei che il giornale ne esca molto bene, anche se poi soltanto un terzo dei lettori ci dice che si è accorto di un miglioramento recente, un dato che ci fa rimanere un po' perplessi. [...] Un quinto dei lettori milanesi del «Corriere» compra anche «Il Giorno», questo fa pensare che magari il nostro giornale manca sotto qualche aspetto. [...] Ciò non può che spingerLa, caro Giovanni, ad affinare il prodotto rendendolo sempre più di qualità e indulgendo sempre meno alla volgarità dei titoloni<sup>7</sup>.

La Crespi non è soddisfatta della gestione politica del quotidiano, quello che auspica è una maggiore apertura a sinistra che non sembra arrivare da Spadolini: è da questo momento che la «Zarina» inizia a prendere seriamente in considerazione la possibilità di una sostituzione anticipata. I collaboratori più vicini al direttore cercheranno di metterlo in guardia sulle sue prospettive future e su quello che

---

<sup>7</sup> Giulia Maria Crespi, *Il mio filo rosso. Il «Corriere» e altre storie della mia vita*, cit., p. 174.

sembrava un destino già scritto; primo fra tutti Indro Montanelli, da sempre suo sostenitore, nell'intento di dissuadere la Crespi dal cambio anticipato, definirà Spadolini come «il migliore direttore oggi sulla piazza»<sup>8</sup>. Ma né la vicinanza dei colleghi, né la perseveranza del direttore saranno sufficienti a far cambiare idea alla regina di via Solferino e, nel tardo pomeriggio del 3 marzo 1972, la notizia del licenziamento di Spadolini è ormai sulla bocca di tutti, ma il diretto interessato non è ancora stato informato di niente. L'allontanamento anticipato del direttore causa una reazione di una portata inaudita, prima di tutto per le modalità scelte dalla Crespi, troppo sbrigative e poco rispettose nei riguardi di un suo sottoposto, comportamento assimilato, sempre da Indro Montanelli, a una «defenestrazione guatemalteca»<sup>9</sup>, e secondariamente per la contrarietà di gran parte dei collaboratori del «Corriere» a questa scelta. Non appena appresa la notizia, il Comitato di redazione decide di indire uno sciopero, bloccando così le pubblicazioni sia del «Corriere della Sera» sia del «Corriere d'informazione» per la giornata di sabato 4 marzo 1972. Le parole lapidarie che troneggiano in prima pagina nell'edizione del giorno successivo, domenica 5 marzo 1972, suonano così:

Il Comitato di Redazione, sommariamente informato dell'improvvisa decisione degli Editori di mutare la direzione responsabile del «Corriere della Sera» e del «Corriere d'informazione» con motivazioni vaghe e soltanto verbalmente espresse, eleva la più ferma protesta a nome di tutti i giornalisti dell'azienda. Ancora una volta, ci si trova di fronte ad un tipo di procedura che, in spregio alle norme sull'ordinamento professionale, mantiene i giornalisti nella condizione di mero strumento di produttività. Pertanto condanna un metodo che volutamente ignora la dignità professionale e umana del giornalista investito di un preciso diritto-dovere di informazione nei confronti della pubblica opinione. Per tali ragioni dichiara uno sciopero di protesta in modo da impedire l'uscita del «Corriere della Sera» del 4 marzo e del «Corriere d'informazione» del 4-5 marzo.<sup>10</sup>

In coda, Giovanni Spadolini stesso commenta così la notizia appena appresa:

---

<sup>8</sup> Indro Montanelli a Giulia Maria Crespi, Roma, 11 dicembre 1971 (FM, Fondo Montanelli, Corrispondenti, *ad nomen*), in Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, cit., p. 312.

<sup>9</sup> Nello Ajello, *D'ora in poi i padroni siamo noi*, colloquio con Indro Montanelli, «L'Espresso», 12 marzo 1972.

<sup>10</sup> [Giovanni Spadolini], *Lo sciopero di ieri al Corriere della Sera*, «Corriere della Sera», 5 marzo 1972, p. 1

Un profondo dissenso sulla linea di conduzione aziendale mi ha portato alla decisione di lasciare la direzione del «Corriere» dopo oltre quattro anni di battaglie difficili in difesa dei valori supremi della libertà. In questi anni il bene più prezioso è stata l'unità della redazione, che è qualche cosa di più di un grande quotidiano di informazione, è il simbolo della civiltà laica e democratica del nostro Paese, fondata sulla ragione e sulla tolleranza.

È la fine di una direzione complessa, di un quadriennio caratterizzato da agitazioni politiche e sociali, da mutamenti di natura redazionale e da una situazione economica piuttosto delicata che porterà il «Corriere» a chiudere il 1972 con un deficit di un miliardo e ottocento milioni di lire. L'ex direttore firmerà il quotidiano fino al 14 marzo, per poi cedere il comando al suo successore, Piero Ottone, fortemente voluto da Maria Giulia Crespi per il suo programma ispirato a ideologie democratiche più avanzate e la sua apertura a sinistra. Il licenziamento di Spadolini si rivelerà per lui un'opportunità: accettando l'offerta fattagli da Ugo La Malfa, si candiderà per le elezioni del maggio 1972, dando avvio ad una brillante carriera politica. Sarà eletto senatore come indipendente nelle liste del Pri nel collegio di Milano e, successivamente, sarà presidente della commissione Pubblica Istruzione e Ministro per i beni ambientali e culturali nel governo presieduto da Aldo Moro.

Tutte le sue speranze e i suoi propositi per il futuro sono sintetizzati nel congedo ai lettori del 14 marzo 1972, nel quale l'ex direttore lascia il giudizio del suo operato nelle mani del suo pubblico:

Mi allontano oggi dal «Corriere», in un momento affannoso e drammatico della vita italiana, momento che vede in discussione equilibri e convinzioni radicate. Il giornale cui ho dedicato ogni mia forza per oltre quattro anni difficili, il giornale costruito con lo slancio solidale e l'impegno appassionato di tutta la redazione, è affidato al giudizio dei lettori: aumentati dal 1968, e in misura sensibile, nonostante tre scatti di prezzo susseguirsi nel giro di poco più di un anno.<sup>11</sup>

Parlando del suo rapporto con la cultura prosegue:

Un giornale teso all'innesto fra cultura e il giornalismo [...] E non solo nella terza pagina. Sì: io appartengo ai direttori che credono nella cultura, e anche nella sua forza traente ai fini delle tirature. In un momento dominato dalle immagini, spesso deformanti, della televisione, la parola scritta conserva un valore solo in quanto sia commento e approfondimento dei fatti, serva ad inquadrarli in qualcosa di più valido della gelida ricostruzione di cronaca, risalendo alle radici lontane.

---

<sup>11</sup> Giovanni Spadolini, *Un congedo e un impegno*, «Corriere della Sera», 14 marzo 1972, p. 1.

Spadolini conclude sottolineando quelli che sono i principi che lo hanno guidato nel suo ruolo di direttore, con una leggera vena polemica rispetto alle discrepanze, nella visione dell'attività giornalistica, che sono emerse tra la nuova dirigenza e il direttore stesso:

Lasciando la direzione del «Corriere» con tranquilla coscienza, riaffermo i principi che hanno animato i diciotto anni delle mie direzioni. Credo in un giornale che sia portatore di idee e non mero prodotto industriale da sottoporre alle astratte leggi di mercati immaginari. Credo in un giornale come strumento di informazione, e non come veicolo di materiali prefabbricati in serie. Credo in un giornale come scelta dell'uomo, e non del computer. E soprattutto credo nell'autonomia e nella dignità della professione giornalistica che non può essere sottoposta a imposizioni o a sollecitazioni esterne, da qualsiasi parte provengano.

#### 4. La pagina speciale del *Corriere letterario*

Come abbiamo visto, gli anni Sessanta sono caratterizzati da tumulti politici e sociali e costituiscono un decennio di innovazioni anche dal punto di vista culturale. I giornali, tipicamente il luogo predisposto alla narrazione della quotidianità e all'informazione contingente, iniziano a sviluppare la necessità di ampliare il proprio orizzonte tematico, incrementando all'interno della foliazione quotidiana lo spazio dedicato alla cultura. In questo senso, la nascita del *Corriere letterario* rappresenta una rivoluzione soprattutto rispetto alla critica letteraria vera e propria. Fino ai primi anni Sessanta, infatti, l'approccio universalmente conosciuto e maggiormente utilizzato era quello di ispirazione crociana: l'analisi di un'opera artistica passava attraverso una ricostruzione del processo creativo dell'autore al fine di cogliere l'ispirazione di quest'ultimo e capire la natura del lavoro; successivamente l'opera in questione veniva giudicata attraverso un criterio estetico che portava a una semplice classificazione nelle due categorie di bello o brutto. L'avvento del *Corriere letterario* è stato di fondamentale importanza per l'introduzione di quello che viene definito "sistema recensioni", una pratica che segna un passaggio nella funzione stessa delle pagine culturali del quotidiano, trasformandole in uno strumento informativo in grado di tenere aggiornati i lettori sulle imminenti uscite librarie. Viene scardinata l'egemonia, quasi ventennale, di una ristretta cerchia di giornalisti che utilizzava le pagine del giornale come luogo dedicato alle letture e come spazio sperimentale per dare sfogo al proprio estro. La comparsa della pagina speciale del «Corriere della Sera» rompe questo schema e consente una diffusione della cultura che passa, non solo attraverso recensioni e commenti, ma anche aggiornamenti sulle tendenze e sulle novità del mercato editoriale e librario. Si apre una stagione d'oro per tutta una generazione di critici professionisti, ma anche per diversi accademici e non solo; questi sono infatti gli anni durante i quali il giornale vanta un numero decisamente elevato di collaboratori che diventeranno centrali nella costruzione di una pagina culturale stabile, dando vita a numerosi dibattiti e fissando veri e propri appuntamenti

settimanali che avranno il merito di fidelizzare ulteriormente i lettori del giornale. L'anima tradizionalista del «Corriere» però non sparisce e la terza pagina, curata da Dino Buzzati, rimane il luogo preposto a ospitare alcune delle firme più prestigiose del giornale; la vetrina per eccellenza accoglie i libri importanti che il «Corriere» intende valorizzare. Quello che muta è la struttura della terza: si assiste a una riduzione dello spazio dedicato alla letteratura che invece troverà la propria collocazione all'interno della pagina speciale; per soddisfare i lettori, particolarmente attenti al contesto internazionale, aumenta il numero delle inchieste dedicate all'attualità italiana e non solo. Il successo riscosso dal *Corriere letterario*, si manifesta anche nel mutamento della foliazione: a partire dalla fine del 1967, infatti, l'appuntamento con la pagina speciale diventa bisettimanale, generalmente il giovedì e la domenica e, in alcuni casi, si estende anche su due pagine. Il *Corriere letterario*, che solitamente precede la pagina degli spettacoli, si presenta come un *mélange* di recensioni, notizie librarie, interviste, approfondimenti su tematiche sociali e anticipazioni su eventi culturali e pubblicazioni. La struttura della pagina speciale non subisce grandi cambiamenti durante il periodo preso in analisi, l'assetto iniziale rimane quindi pressoché invariato. Particolarmente frequente è, ad esempio, la presenza della rubrica *Vetrina*, che, come suggerisce il nome stesso, ha la funzione di mettere in evidenza, alla stregua di una bacheca, le notizie di maggior rilievo: è possibile trovare novità riguardo le ultime assegnazioni di premi letterari, le imminenti uscite librarie e le segnalazioni riguardo numeri speciali di riviste culturali. In alcuni casi, la rubrica costituisce anche un canale di comunicazione diretto tra la redazione e i lettori:

Bona de Pisis e Sandro Zanotto si sono proposti di rintracciare e pubblicare tutte le opere letterarie inedite di Filippo de Pisis. Si prega perciò chiunque possedesse lettere, manoscritti poesie, testi autografi di qualsiasi genere, di volerne inviare copia fotostatica a Sandro Zanotto, via Jappelli 6, Padova, che cura l'archivio degli inediti.<sup>1</sup>

L'attenzione dimostrata dal «Corriere» per le ultime uscite librarie si conferma anche attraverso la pubblicazione di un'altra abituale rubrica: *Sono usciti*. Appuntamento

---

<sup>1</sup> [Giovanni Spadolini], *Vetrina*, «Corriere della Sera», 12 ottobre 1969, p. 13.

dopo appuntamento, vengono presentati mediante una breve sinossi i romanzi, i saggi, le antologie, i prontuari che i lettori avrebbero potuto trovare sugli scaffali delle librerie. La rubrica diventa un fondamentale *rendez-vous* per tutti coloro che vogliono rimanere aggiornati sul panorama letterario italiano e internazionale, avendo la sicurezza di trovare, settimanalmente, sulle pagine del *Corriere letterario* una valida offerta libraria. Similmente, *Da domani in libreria* propone una rassegna dei titoli che sarebbero stati pubblicati l'indomani dai principali editori italiani. Numerose sono le rubriche incrociate nel corso di questo studio: *Occhio alla poesia* di Alberico Sala; *Schedario dell'arte* di Mario Lepore, *Libri di storia*, di cui Fernando Manzotti è stato lo storico titolare fino al 19 luglio 1970, data della sua prematura scomparsa, lasciando la rubrica al collega Luigi Lotti; *I capifila*, che propone una selezione settimanale dei libri più venduti in base alla classifica dell'ANSA; *Politica e società* a cura dello storico Arturo Colombo; *Libri di musica* di Franco Abbiati; *Vedo giallo. Vedo nero* di Alfredo Barberis, rivolta soprattutto agli amanti del genere *noir*. Consueti sono anche gli appuntamenti con *Primi amori*, rubrica senza una conduzione fissa, ma che di appuntamento in appuntamento presenta le testimonianze di critici, letterati e scrittori sul loro primo grande amore letterario e *In un lampo*, che propone una rassegna delle novità editoriali sul piano internazionale, includendo sia le ultime uscite librerie, sia le nuove ristampe. Sono presenti anche alcune mini-inchieste che si articolano nella forma di rubriche settimanali: *Cronaca e tecnica dei risvolti editoriali* curata da Alberto Arbasino; lo stesso Arbasino firmerà anche un'altro approfondimento sul mondo editoriale, ossia la rubrica *La giovane editoria*. Grazia Livi condurrà, invece, un'inchiesta su *Lo scrittore e il suo peccato capitale*, intervistando, nell'arco di sette appuntamenti gli scrittori più influenti della nuova e vecchia generazione, proponendo una riflessione sui famosi vizi della natura umana.

Si è scelto, in questa sede, di non svolgere un'analisi che seguisse l'evolversi nel tempo delle rubriche, descrivendone la struttura nel corso dei vari appuntamenti, ma piuttosto di sviluppare un'indagine trasversale finalizzata a delineare un quadro della situazione della critica e dell'editoria a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta.

Passando al vaglio le numerose pubblicazioni del *Corriere letterario* dal luglio 1967 al marzo 1972, attraverso indagini sociali, interviste ai diversi protagonisti del mondo letterario, inchieste e dati ISTAT, è stato possibile raccogliere informazioni sufficienti al fine di cogliere la temperatura di quegli anni. Lo studio ha avuto quindi il suo centro nella disamina di quegli articoli ritenuti particolarmente significativi: dalle inchieste sul futuro del romanzo, al diffondersi della cultura di massa, dall'imporre di nuovi generi letterari, al ruolo della critica rispetto a un pubblico di lettori che si stava facendo sempre più diversificato. L'indagine, che mira a essere il più possibile aderente alla realtà e tiene ovviamente conto del contesto sociale di quegli anni, si basa sulle testimonianze raccolte da parte di tutti gli agenti coinvolti nella filiera culturale: autori, editori, librai, lettori e critici.

#### 4.1 Critici, lettori e autori: i mutamenti dell'industria culturale raccontati sulle pagine del *Corriere letterario*

Svolgendo un'analisi vera e propria del *Corriere letterario*, negli anni della guida di Grazzini, è interessante soffermarsi sul primo articolo firmato dal nuovo responsabile, dal titolo *Farfalle della notte*, pubblicato il 17 dicembre 1967 sull'edizione del *Corriere letterario* (p. 11). In poco più di una colonna, Grazzini, in tono piuttosto pungente, fa una analisi della situazione letteraria in Italia, delineando un quadro, a suo avviso, allarmante. Prendendo come punto di partenza un articolo di Arrigo Benedetti dal titolo *I maestri effimeri*<sup>2</sup>, critica l'ossessione moderna per la saggistica che, da una decina di anni, stava prendendo il sopravvento rispetto alla narrativa e alla poesia. Il punto sul quale vuole porre l'accento Grazzini è la facilità con la quale si sia diffusa la moda di leggere saggi linguistici, etnografici e sociologici, additando al lettore una leggerezza nell'approcciare questi testi dettata solamente dal costume del momento. Si rivolge poi anche agli editori, incolpandoli di aver contribuito alla diffusione di "brandelli di pensiero" attraverso la selezione di

---

<sup>2</sup> Arrigo Benedetti, *I maestri effimeri*, «Panorama», 21 dicembre 1967, p. 11.

testi in voga, operando in questo modo una sorta di appiattimento della cultura che ha impedito una reale circolazione delle idee tra il pubblico. Poi, riferendosi alla letteratura, sottolinea quanto questa, nella sua accezione più ampia, sia una rappresentazione della realtà filtrata attraverso gli occhi del singolo e scaturisca nel momento in cui si sperimenta un dolore; ridurre l'esperienza della letteratura a un soddisfacimento di mode e a un consenso di pubblico, ha come esito

il caos consumistico, il deperimento organico d'ogni briciola di valori vecchi e nuovi, e il profondo scetticismo nella cultura cui stiamo assistendo, a tutti i livelli [...]. Occorre imporsi di scegliere i libri anziché gli autori o gli editori.

Rimanendo sempre sul tema del confronto tra i vari generi, un articolo altrettanto significativo è quello firmato da Alberico Sala, pubblicato il 22 ottobre 1967, con il titolo *L'avviso di Machado* (p. 11). Prendendo come spunto l'opera di Antonio Machado, *Il canzoniere apocrifo*, del 1926, nel quale l'autore esplora la questione del linguaggio poetico, Sala esamina le circostanze nelle quali l'utilizzo di una parola di uso comune può considerarsi effettivamente poesia. Secondo lo scrittore, la poesia, per ritenersi efficace, deve essere animata da parole che evochino il mondo reale, accompagnando il lettore in una riflessione sulla condizione umana, e non allontanarlo dall'universo letterario attraverso l'utilizzo di termini oscuri e specialistici. Nel suo articolo, Sala parla di come la diffusione della letteratura e, soprattutto, della poesia, un genere tipicamente anacronistico, siano state messe in crisi dall'avvento delle nuove avanguardie e dal diffondersi della saggistica. Secondo il giornalista, ciò sarebbe da attribuire alla "drammatica condizione" nella quale versa il poeta, incapace di "affrontare una realtà nuova con strumenti logori o insufficienti". Questo ostacolo genera due diverse correnti di pensiero: da una parte troviamo coloro i quali supportano l'idea che la poesia si debba rinnovare e, in qualche modo, debba cedere una parte della propria natura in favore del consenso popolare; dall'altra, i più tradizionalisti, ritengono che la natura aristocratica della poesia sia da preservare senza scendere a compromessi con la modernità. La rubrica in questione, *Occhio alla poesia*, è una delle più durature: tenuta sempre da Alberico Sala, scrittore e critico (inaugurerà insieme a Dino Buzzati la pagina d'arte del

«Corriere della Sera») sarà un appuntamento fisso protrattosi durante tutto il periodo preso in esame in questa sede. Il tema trattato è sempre quello della poesia, proposto in diverse declinazioni: sono comuni le analisi di varie opere poetiche di autori italiani, uno fra tutti Giorgio Caproni, o internazionali come André Breton, l'attenzione alle traduzioni italiane di capolavori di poeti quali Miguel Ángel Asturias, premio Nobel per la letteratura nel 1967, Juan Ramón Jiménez, anch'egli premio Nobel nel 1956, o l'ungherese Gyula Illyés. Non manca in questi appuntamenti, talvolta, un tono polemico e pungente nei confronti della critica, accusata da Sala di trascurare la poesia e di palesare attenzioni per quest'ultima solo quando "è trascinata sui terreni indebiti della mondanità e della polemica"<sup>3</sup>, utilizzandola quindi a proprio interesse.

A proposito della critica letteraria e del suo evolversi all'interno di una società sempre più industriale, vedremo di seguito, attraverso un'analisi di vari articoli, quanto questo tema si faccia sempre più reiterato all'interno del dibattito sociale e culturale del quotidiano. Eugenio Montale esprimerà la propria opinione in un brillante articolo del 24 dicembre 1967, dal titolo *Critica senza giudizio* (p. 11). Partendo dalla domanda che stava assillando i letterati in quegli anni, ossia quali sarebbero state le sorti future della narrativa e della poesia, Montale estende la propria indagine al campo della critica letteraria, chiedendosi quali fossero le caratteristiche di quest'ultima e quale fosse la sua direzione nel panorama contemporaneo. Anche in questo caso, come abbiamo visto in precedenza, viene preso a supporto uno dei padri della critica letteraria italiana, Benedetto Croce. Il filosofo sottolineava uno dei tratti intrinseci della poesia ossia quello di essere perfetta per sua natura; il critico, quindi, non può aggiungerle un valore attraverso un'analisi, ma il suo compito, necessario secondo Croce, è quello di renderla più accessibile al pubblico, offrendo una chiave di lettura, attraverso la sua "pratica estrinsecazione". Il rimprovero che viene mosso alla "nuova" critica è quello di concepire l'opera d'arte esclusivamente in funzione dei propri fruitori, come se questa avesse il solo scopo di esistere per soddisfare i bisogni di possibili destinatari;

---

<sup>3</sup> Alberico Sala, *Compagni per l'estate*, «Corriere della Sera», 18 agosto 1968, p. 11.

i critici vengono, per questo, accusati di eccessivo formalismo e di voler costruire una “presunta scienza della letteratura” totalmente distante dalla nobile e antica disciplina della filologia. Alla fine della sua indagine, Montale ci lascia una considerazione di quello che sarebbe stato, secondo la sua prospettiva, il futuro della critica letteraria:

Non ho affatto l'impressione che i nuovi metodi di indagine sull'arte letteraria siano il prodotto di una moda destinata a non lasciar tracce. Nell'area delle sempre crescenti scienze dell'uomo anche simili ricerche trovano la loro legittimità. Uno strumento non vale mai per se stesso: vale a seconda della perizia e dell'onestà professionale di chi lo impiega.

Facendo un salto avanti nel tempo di quasi due anni, il 20 novembre 1969 troviamo un numero del *Corriere letterario* interamente dedicato alla critica, *La critica oggi: come e per chi?* (p. 11), in cui vengono raccolte diverse prospettive sull'evoluzione della critica letteraria in Italia e, cosa non di poco conto, viene presa in considerazione l'opinione dei diretti destinatari della critica: i lettori. Il dibattito orbita soprattutto attorno alla questione del linguaggio utilizzato dai critici: esso accoglie e favorisce la comprensione da parte del pubblico oppure è un'ulteriore barriera che si frappone tra la poesia e i suoi possibili fruitori? Sarà proprio Giulio Nascimbeni nel suo articolo *Lucio d'Ambra, Joyce, ecc.* ad esplorare la tematica del rapporto ambivalente critica-pubblico. Il contrasto, ormai arcinoto, tra quelli che possono essere considerati i due estremi della filiera culturale, risiede, da una parte, nel rifiuto dei critici di ritenersi “al servizio” dei lettori e, dall'altra, dall'insofferenza di questi ultimi generata dall'utilizzo di forme espressive e terminologie specifiche che confinano il consumo delle recensioni letterarie a una cerchia ristretta di eletti. L'acuirsi del fenomeno sarebbe da attribuirsi alla maggiore circolazione culturale, avvenuta proprio a partire dagli anni Sessanta, che, se da un lato ha favorito l'avvento della stagione del cosiddetto *boom* editoriale, contribuendo alla scoperta di *best seller* di fama mondiale, dall'altro ha reso ancora più centrale la figura del recensore, esponendolo a tutte le conseguenti critiche. Il punto di vista di Nascimbeni è chiaro:

La critica non è cambiata solo perché in qualche olimpo è prevalsa l'idea del parlar difficile: la critica è cambiata perché è cambiata la letteratura, e l'idea stessa della letteratura.

Altrettanto interessante è l'articolo all'interno del quale vengono raccolte le testimonianze e le opinioni dei lettori del «Corriere della Sera». Particolarmente rilevante è l'intervento di Umberto Veronesi, che riuscirà a sintetizzare in poche righe il pensiero, quasi unanime, del pubblico di riferimento rispetto alla nuova critica:

In secondo luogo la critica letteraria della maggior parte dei quotidiani non svolge ancora un servizio per un vasto pubblico ma conduce una specie di colloquio privato fra un limitato numero di eletti: la scelta dei libri e il linguaggio dei critici risultano spesso una specie di verifica per quel lettore che già accede alle librerie per conto proprio e già si è fatto un'opinione personale su quello che legge.

Il pubblico medio si trova spaesato, sente di non poter fare più affidamento sugli specialisti, ha perso la fiducia nel giudizio critico di una classe di letterati che sembra aver ceduto la propria integrità morale in cambio di un asservimento al mondo consumistico e alle sue dinamiche. Le recensioni risultano contraffatte, non più il frutto di un'opera di ricerca, di riflessione, di approfondimento, ma il risultato di una forzatura da parte della linea editoriale di appartenenza al quale il critico sembra non potersi ribellare. Diventa quasi impossibile aprire un giornale e leggere una stroncatura di un libro in uscita, trovare giudizi negativi sulle ultime pubblicazioni letterarie. Dalle pagine dei quotidiani tutto sembra bello, valido e interessante. È evidente che l'orientamento dei critici subisca il fascino di amicizie letterarie e di ambienti editoriali particolarmente potenti, contribuendo sempre di più alla contaminazione fra la funzione critica e quella commerciale.

Non manca, però, anche la risposta dei diretti interessati. Carlo Bo ed Enrico Falqui, ambedue collaboratori del «Corriere», rispondono ad alcune curiosità riguardo al lavoro del critico, soprattutto in relazione alla mole di libri che vengono recensiti in media nell'arco dell'anno. Carlo Bo, intervistato, afferma di fare circa un centinaio di recensioni all'anno, su duecento libri letti, e di dedicare gran parte del proprio tempo proprio alla lettura. Enrico Falqui, si concentra invece sul libro come oggetto e

sull'importanza di conservare i volumi che vengono recensiti nell'eventualità che uno di questi possa poi tramutarsi in un caso letterario.

Allontanandoci un po' dal dibattito nato in quegli anni sul ruolo e sullo spazio occupato dalla critica, è interessante esplorare la questione dei generi letterari, già accennata in precedenza. La tematica viene affrontata nel numero del *Corriere letterario* del 24 novembre 1968, dal titolo *I libri e la nuova generazione* (p. 11). Anche in questo caso, gli interventi sono di diversa natura e viene chiamata a esprimere la propria opinione una parte del pubblico di lettori del «Corriere». Nel suo articolo di apertura Grazzini incentra la propria riflessione sulla nuova generazione di giovani, sui loro gusti, ma anche sulle loro pratiche di lettura e di scrittura, compiendo un'analisi a tutto campo rispetto a quelle che sono le motivazioni sociali che indirizzano le loro preferenze e danno vita a certi bisogni. Il primo dato che emerge è la perdita di fiducia dei giovani nei confronti della parola, con un conseguente scetticismo anche nei riguardi della letteratura:

Non credono più la letteratura un'esperienza totale, riepilogo delle ragioni morali e fantastiche che guidano la vita. La considerano, in luogo d'un traguardo dal quale volgersi indietro a compatire i semplici che arrancano nel quotidiano indecifrabile, un veicolo che scopre o s'inventa punti di arrivo nel mentre li supera.

Crolla il mito della narrativa, i giovani hanno sete di scoperta, di conoscenza, e faticano a trovare le risposte in quelli che erano stati i punti di riferimento della generazione precedente. La narrativa si dimostra incapace di comprendere il presente, gli strumenti sono obsoleti e insufficienti, così, la critica, l'editoria, ma soprattutto i lettori, vanno alla ricerca di nuove forme espressive che sappiano rispondere all'urgenza di «conoscere il posto dell'uomo nell'universo e la sua parentela con le cose»<sup>4</sup>. È a partire dalla fine degli anni Sessanta che iniziano i primi esperimenti di contaminazione tra narrativa e saggistica, con lo scopo di trovare un genere ibrido che fosse in grado di descrivere la difficile situazione politica e sociale di quegli anni. Ma i giovani non solo leggono, scrivono pure; sotto il versante editoriale il fenomeno più evidente del mutamento della filiera culturale è la nascita,

---

<sup>4</sup> Giovanni Grazzini, *Come, perché?*, «Corriere della Sera», 24 novembre 1968, p. 11.

in seno alle principali case editrici, di un crescente numero di collane sperimentali, con lo scopo di dedicare uno spazio alle nuove penne all'interno del panorama italiano.

Corrado Stajano, nell'articolo *La gloria e gli spiccioli*, mette l'accento, senza nascondere un po' di ironia, sul rapporto tra editore e scrittore. Questo intervento ci consente di cogliere la temperatura di quel periodo e di analizzare il repentino mutamento rispetto agli anni del *boom* del romanzo italiano di qualità e della conseguente stagione di caccia ai casi editoriali:

Dopo il '61, ai tempi del *boom* della narrativa, i giovani scrittori erano ricercati, vezzeggiati: i *talent-scouts* battevano la provincia e la campagna e, come gli allenatori ai margini dei campetti di periferia, scrutavano i nuovi Bassani, i nuovi Cassola. Le collane editoriali erano diventate un po' come i festival di Castrocaro, voci nuove pronte per Sanremo. Ora, con il romanzo in coda alle vendite e la narrativa che sta attraversando una crisi di fondo, il libro ha perso molta della sua mitologia e non è più, come una volta, in cima alle aspirazioni dei giovani.

Di assoluta importanza, ai fini dell'analisi che si sta svolgendo in questa sede, è invece l'intervento firmato da Giulio Nascimbeni, dal titolo *Su sette binari*. Dopo essersi interrogato sul reale oggetto di interesse dei giovani in ambito letterario, Nascimbeni stila una lista di sette punti, ricavati da diverse interviste e sondaggi, che in qualche modo sarebbero in grado di restituire un'immagine, quando più veritiera possibile, dei gusti e delle peculiarità della nuova generazione. Di seguito viene riportato l'intero elenco, in quanto ritenuto particolarmente rappresentativo:

- 1) I giovani sono accaniti consumatori del «tascabile» che si vende in libreria e non all'edicola;
- 2) Salvo pochissimi, non leggono opere sperimentali;
- 3) Raramente si lasciano guidare dalle recensioni e dalla pubblicità editoriale;
- 4) Rifiutano opere sul «dissenso» se scritte da chi non fa parte del «dissenso»;
- 5) La narrativa si restringe sempre più nei limiti di un interesse femminile;
- 6) L'interesse per la storia contemporanea è pressoché unanime;
- 7) C'è una piccola «aristocrazia della protesta» che legge i libri «difficili» come un tempo c'era un'«aristocrazia» che leggeva gli ermetici.

Significativo, rispetto a quanto analizzato in precedenza, è il terzo punto. Il conflitto tra critica e lettori sembra avere un vincitore già in partenza: ai giovani non interessa il giudizio degli specialisti, la selezione di una lettura rispetto a un'altra non è più

condizionata dal sistema recensioni di alcune delle firme più autorevoli della vecchia guardia. Questa tendenza è, in parte, originata dal divario sia ideologico sia linguistico, che inesorabilmente si manifesta tra due generazioni successive, e, in parte, dalla volontà dei giovani di prendere le distanze dai retaggi di un modo vecchio e immobile, il quale, anche dal punto di vista culturale, non era stato in grado di dare risposte e rassicurazioni alla nuova generazione.

Rimanendo su questa tematica, ma cambiando gli attori in scena, Alberto Arbasino, in un articolo pubblicato sul *Corriere letterario* del 21 aprile 1968, dal titolo *Quando l'arte invecchia* (p. 11), pone la questione dal punto di vista della relazione tra lettori e autori, attribuendo a questi ultimi la “colpa” del repentino crollo delle vendite dei titoli di narrativa. La dissertazione di Arbasino vede il proprio punto cardine nell'affermazione della società consumistica, nella presa di coscienza che la cultura abbia subito un grande mutamento, soprattutto nei termini della sua fruizione: «Il successo si decide e si brucia». È molto facile che un libro diventi un caso editoriale, un *best seller* a uso e consumo degli editori, ma è altrettanto probabile che nell'arco di pochi mesi si riveli un fuoco di paglia, facendo cadere nel dimenticatoio anche il proprio autore. La ragione di questo dilagante oblio, del soccombere della narrativa davanti a un incessante affermarsi della saggistica, per Arbasino è da rintracciare nell'atteggiamento degli scrittori:

Infatti, un romanziere che «lancia» un suo libro con esagerata invadenza, non può non prevedere che dopo sei mesi di presentazioni e recensioni e dibattiti pubblicitari, nessuno vorrà più sentir parlare di quel libro.

La soluzione sembra quella di trovare un equilibrio tanto nella pratica propagandistica di presentazione dei libri, messa in atto, molto spesso, dagli editori e all'interno della quale gli autori si trovano costretti, quanto nel cercare di porre un freno al rapido invecchiamento che caratterizza la nuova società culturale. Questo processo passa anche attraverso la veste grafica del libro, la quale ha la necessità di diventare sempre più accattivante, e la scelta del titolo. Passaggio molto delicato che Grazia Livi in un articolo, descrive così:

Il titolo d'oggi, insomma, non deve essere soltanto creato, ma anche calibrato sulle precise esigenze del mercato, deve essere scoccato come una freccia verso l'orecchio disattento del pubblico.<sup>5</sup>

È ormai palese il fatto che il pubblico sia distratto, abbia poco tempo a disposizione e si stanchi facilmente delle proposte sul mercato, l'autore, e l'editore soprattutto, devono essere in grado di sfruttare la creatività, proponendo titoli accattivanti che rispondano alle esigenze del grande pubblico e soddisfino i loro gusti. Questa pratica sembra essere maggiormente in voga tra gli avanguardisti, i quali sono inclini alla scelta di titoli carichi di "volontà didascalica" e grande significato, mentre la vecchia guardia, ad esempio Moravia con *La noia*, tende a preferire titoli asciutti e concisi. Questo secondo metodo risulta più funzionale, in quanto i titoli vengono recepiti dai lettori come slogan e tendono, per questo, a essere più facilmente memorizzati.

In un'inchiesta sui rapporti tra narrativa e realtà, pubblicata sull'edizione del *Corriere letterario* del 27 febbraio 1969, dal titolo *Il futuro del romanzo* (p. 11), Giuliano Zincone, mette nero su bianco le opinioni di alcuni dei letterati più rappresentativi della vecchia guardia, ma anche voci della neoavanguardia: Alberto Arbasino, Nanni Balestrini, Arrigo Benedetti, Italo Calvino, Raffaele Crovi, Carlo Emilio Gadda, Alberto Moravia, Goffredo Parise, Vasco Pratolini e Paolo Volponi. La domanda posta da Zincone ai suoi intervistati è la seguente: «Il mondo contemporaneo è nemico del romanzo?» Uno dei primi aspetti analizzati, per rispondere al quesito, è proprio quello del tempo, inteso come frenesia che caratterizza la società emergente. Goffredo Parise classifica il tempo in due categorie: il tempo industriale, ossia quello che domina la contemporaneità, caratterizzato dall'oblio e dalla rapidità e il tempo umano contraddistinto dalla lentezza e dalla riflessione. Gli intellettuali della vecchia generazione, abituati a muoversi in un tempo lento, basano gran parte del proprio lavoro culturale sulla partecipazione del lettore e sulla complicità che si instaura naturalmente. L'avvento del tempo industriale ha imposto agli scrittori una nuova metodologia di lavoro, portandoli addirittura a sentirsi inutili, perché se è vero che la crisi culturale ha

---

<sup>5</sup> Grazia Livi, *Frecce nell'occhio*, «Corriere della Sera», 21 dicembre 1967, p. 11.

colpito le arti nella loro totalità, è vero anche che la parola scritta è la forma artistica che maggiormente coglie gli effetti negativi di questa fase di depressione. Secondo Gadda, un altro aspetto estremamente importante per non perdere l'interesse del pubblico è lo studio della società, della lingua, e di quelle che ormai sono diventate le reali figure di riferimento della collettività. È inutile scrivere romanzi che hanno come protagonisti esponenti della borghesia, quando quest'ultima si è più volte dimostrata incapace di farsi portavoce delle istanze sociali: è necessario inserire nella narrazione il vero rappresentante della quotidianità moderna, ossia l'uomo operaio. Riguardo alla tanto discussa questione dei generi, il punto di vista dei letterati chiamati in causa è unanime: la narrativa, dotata di un fascino più amabile, è il prodotto artistico per eccellenza, e non può porsi come contenuto informativo, in quanto risulterebbe poco credibile. Mentre il saggio, in quanto fonte scientifica, alla stregua della televisione o del giornalismo, ha il compito di informare il lettore, dedicandosi alla divulgazione, al resoconto della lotta politica e alle altre questioni sociali.

Un altro interessante punto di vista emerge dal confronto tra Raffaello Brignetti e Michele Prisco, estratto dalla rubrica *Filo diretto*, intitolato *Il diritto a narrare*<sup>6</sup>. Quello di *Filo diretto* è senza dubbio uno degli appuntamenti più radicati e seguiti del *Corriere letterario*. Viene, di volta in volta inscenata una corrispondenza letteraria tra due scrittori piuttosto che giornalisti o critici; il primo esprime le proprie idee riguardo una precisa tematica e conclude lanciando alcuni quesiti al suo corrispondente di penna. Si apre così un dialogo che ha il calore familiare di una lettera, uno scambio di opinioni in una forma semplice e diretta, tanto da riuscire a catturare il lettore. In questo specifico incontro, Prisco si sofferma sullo *status* del narratore e sul senso di colpa che ormai, sempre più spesso, accompagna il lavoro dello scrittore. La condizione di inferiorità della narrativa rispetto alla saggistica genera una grande frustrazione nel narratore «per cui scrivere anzi diventa a un certo punto già sentirsi in colpa», ma porta anche a una rassegnazione del pubblico, il quale, perdendo ogni fiducia nel genere, «già dà per scontato che la prossima annata

---

<sup>6</sup> [Giovanni Spadolini], *Il diritto a narrare*, «Corriere della Sera», 12 novembre 1967, p. 11.

letteraria sarà grigia e sonnolenta». Il paragone con i primi anni Sessanta è immediato: sembra siano passati secoli dal cosiddetto *boom* librario, il periodo d'oro della narrativa italiana. Impossibile trovare sugli scaffali titoli come *Il Gattopardo* o *Il giardino dei Finzi Contini*, come se fosse disdicevole scrivere un'opera di *fiction*; chi si discosta dal saggio è destinato a fallire in partenza. Nonostante le sue considerazioni, fu proprio Prisco l'anno precedente a vincere il Premio Strega con il suo romanzo *Una spirale di nebbia*, a testimonianza del fatto che, forse, la percezione degli autori riguardo il proprio lavoro non corrispondesse esattamente a quella del pubblico. «È una situazione transitoria (anche la vita culturale ha le sue mode), oppure il segno d'una resa senza remissione?» Questa, la domanda con la quale Prisco conclude la sua analisi e passa la palla all'amico Brignetti. Sarà quest'ultimo, anche lui futuro vincitore del Premio Strega (nel 1971) con *La spiaggia d'oro*, a sollevare i lettori dalla responsabilità di essere i fautori del clima di ostilità nei riguardi del romanzo. I primi responsabili sembrerebbero proprio gli autori stessi, in particolare i più giovani, i nuovi scrittori che si avvicinano timidamente al mondo letterario. Sono proprio loro, infatti, che avvertono una sorta di saturazione del mercato delle idee; le tematiche, oggetto di interesse, sembrano ormai logore, le questioni sono già state ampiamente esplorate dai grandi nomi della generazione precedente, scrivere un romanzo potrebbe esporli al rischio di un sonoro fallimento, con una conseguente caduta nell'oblio. Ci si getta quindi nella saggistica, ovvero su quella che, apparentemente, si mostra come la strada più sicura per conquistare il successo.

I dubbi e le paure della giovane generazione di scrittori vengono esplorati anche da Grazia Livi, nella sua inchiesta dal titolo *Mi dia un bel romanzo* (p. 11), pubblicata sul *Corriere letterario* dell'8 febbraio 1968.

Che forma dare alla propria esigenza (o velleità) d'espressione? Entro quale stampo calare la materia narrativa, quale misura dargli che sia gradita agli editori, ai lettori, ai venditori di libri?

Queste sono solo alcune delle domande che assillano coloro che si affacciano per la prima volta al mondo della letteratura, dal punto di vista di produttori di contenuti. Qual è la forma più congeniale per esprimere determinati contenuti? Cosa piace agli editori, ma soprattutto, quale genere scegliere per fare breccia nei cuori dei lettori? Livi passa in rassegna quelli che sono i generi letterari più in voga, partendo dal racconto. Quest'ultimo sembrerebbe essere il cavallo favorito, presenta, infatti, tutte le caratteristiche per aggiudicarsi la vittoria. Sono proprio alcuni dei principali editori, tra i quali Bompiani, Mondadori, Rizzoli e Longanesi, a elogiarne le peculiari caratteristiche:

Il racconto ha una sua misura interna, difficile e intensa; è mosso, aperto, e quindi può anche esprimere meglio d'un romanzo l'inquietudine dello scrittore contemporaneo; ha un arco di tensione svelto e conciso; porta con sé un microcosmo, una breve gravidanza; ha oltre a tutto il vantaggio d'essere rapido da leggere, facile da assimilare.

Allora perché il racconto non svetta in testa alle classifiche librerie? In una società ormai caratterizzata dalla velocità, la brevità dovrebbe essere la carta vincente, capace di raggiungere il compromesso, proponendo il connubio perfetto tra prodotto di consumo e ricchezza culturale. L'insuccesso di questo genere letterario, ci dice Livi, si origina dal pregiudizio che pende su di esso: il racconto viene comunemente, ed erroneamente, considerato l'opera minore di un autore, uno scarto, «una specie di frammento, un romanzo non lievitato, manchevole». Non gli viene riconosciuta la sua reale potenza espressiva, relegandolo a genere secondario, non degno di nota. Ovviamente queste considerazioni non valgono per i grandi autori già affermati, come ad esempio Italo Calvino, che del racconto hanno fatto la propria forma espressiva privilegiata, riuscendo a guadagnarsi uno spazio e una riconoscibilità all'intero del panorama culturale. Il disincentivo alla scelta del genere del racconto investe soprattutto gli scrittori emergenti, costringendoli a ripiegare sul vecchio e caro romanzo, dando al pubblico l'impressione di avere raggiunto una maturità artistica maggiore e permettendo loro di imporsi sulla scena letteraria. Ma ecco che arriva la contraddizione: «In genere il romanzo lungo ha buone probabilità d'affermarsi se il suo autore è già noto, e se la qualità della sua narrazione conta già da tempo molti ammiratori devoti». Neanche il romanzo lungo è considerato adatto

al debutto di uno scrittore: no al racconto, no al romanzo-fiume, no al saggio. Qual è, allora, la forma espressiva all'interno della quale la nuova generazione dovrebbe calare la propria materia narrativa per riuscire a compiacere i gusti del vasto pubblico di lettori? Secondo la mini-inchiesta svolta da Livi, la soluzione sta nel mezzo. È auspicabile, infatti, che i giovani scrittori indirizzino la propria scelta stilistica su un romanzo, ma attenzione questo non deve essere né troppo lungo né troppo corto, meglio se diviso in capitoli, dotato di un intreccio e che non superi le millecinquecento lire di prezzo.

Proseguendo con l'analisi del mercato editoriale e dei gusti del pubblico, il numero del *Corriere letterario* del 19 marzo 1970 è interamente dedicato, come dice il titolo stesso, *Alla scoperta del lettore* (p. 11). Il catenaccio recita:

Rappresentanti del mondo editoriale e librario spiegano i nuovi sistemi di vendita per la conquista del pubblico, come si è arrivati a una maggiore diffusione della cultura, e quali prospettive si aprono agli anni Settanta.

È un'inchiesta a tutto tondo alla quale contribuiscono direttori di librerie, editori, lettori di tutte le età ed estrazione sociale, al fine di trovare una risposta alla tanto agognata domanda: chi compra i libri? Apre questa analisi sociale Giulio Nascimbeni che, nel suo articolo *Nuovi proseliti*, cerca di delineare un identikit del lettore moderno ed esplora i cambiamenti in atto nella filiera di distribuzione dei libri. Il primo aspetto preso in esame è proprio quello del luogo, ossia dove vengono venduti i libri e come sono cambiati gli spazi all'interno dei quali la cultura si muove e incontra il proprio pubblico. L'innovazione ha permesso l'abbattimento delle barriere fisiche, allargando gli orizzonti di vendita delle opere aldilà dello spazio circoscritto delle librerie, rendendo più impegnativa, ma anche più interessante, l'indagine sull'effettivo numero di lettori. Si dilatano i luoghi nei quali è possibile acquistare libri e si moltiplicano le modalità stesse di acquisto: dalla semplice pubblicità sui quotidiani, alla nascita di *club* di lettura fino ad arrivare all'avvento dei sistemi di *mail order*, ossia quello che può essere considerato un antesignano dei moderni colossi di commercio elettronico quali *Amazon*. Sarà proprio dai primi anni Sessanta che inizieranno ad operare Postalmarket e Vestro, aziende che propongono al

pubblico cataloghi contenenti i più disparati beni di consumo, contribuendo alla diffusione del modello di commercio della vendita per corrispondenza, ossia un acquisto che avviene tramite catalogo senza l'effettivo incontro tra chi compra e chi vende. Da cosa deriva questo spasmodico tentativo di conquista del lettore? Dal mutamento della natura stessa di quest'ultimo, «ormai sono pochi i mestieri e le professioni che non esigano un continuo aggiornamento», rendendo indispensabile la consultazione o la lettura di manuali che, nel frattempo, si sono fatti sempre più specifici e numerosi. Ne deriva che il potenziale pubblico di lettori, e quindi di acquirenti, cresce a dismisura e «questa schiera determina, in qualche modo, i programmi dell'editoria facendo prospettare, anche per più alti livelli, la necessità di specializzazioni un tempo nemmeno immaginate». In ultima battuta, Nascimbene pone l'accento su quello che è il ruolo della critica in questo contesto di mutamento, in relazione alla diversa fisionomia dei lettori e dei loro diversi canali di fruizione. Ne risulta che il compito svolto dai critici sia ancora indispensabile nell'ambito tradizionale di consumo della cultura, ossia quello che passa attraverso le librerie dove è ancora possibile trovare i ritagli delle recensioni appese alle vetrine. In questo caso, la mediazione della critica conserva la sua funzione di bussola, orientando il lettore nel mare della produzione libraria. I nuovi canali di fruizione, elencati precedentemente, sembrano invece rispondere a regole del tutto diverse che non contemplano l'opinione dei critici, ma che subiscono, in maniera più potente, il fascino delle leggi del consumismo, rendendo più immediato il processo di acquisto di un'opera. Tramite l'ausilio della SIAE, viene compilata una statistica molto utile al fine di cogliere effettivamente la temperatura di quegli anni in termini di vendite. Vengono presi in analisi gli anni Sessanta e viene fatta una stima, quanto più fedele alla realtà possibile, del numero di pubblicazioni annue, intese sia come opere originali sia come traduzioni, nell'arco di quel periodo. La prima metà degli anni Sessanta vede un andamento piuttosto regolare, con una media di seimila titoli l'anno, che raddoppiano arrivando al 1968. Questo numero è, in parte, dovuto all'introduzione di un nuovo metro di rilevamento che considera come libro tutte le pubblicazioni che abbiano almeno cinquanta pagine. Questo dato, 12.547 titoli

l'anno, rimane comunque sorprendente e ci dice tanto sullo stato di salute dell'industria culturale sul finire degli anni Sessanta.

Pochi mesi dopo, il 12 novembre 1970, esce un articolo sul *Corriere letterario*, dal titolo *Raddoppiato il numero di lettori* (p. 11), che può essere interpretato come una sorta di corollario a quanto visto in precedenza. L'oggetto è la Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura che, tra il 12 ottobre e il 14 novembre, si riunisce a Parigi per la sua sedicesima sessione. Il focus della conferenza riguarda principalmente l'adozione di misure di controllo per l'importazione, l'esportazione e il trasferimento di proprietà dei beni culturali; il fine è quello di fornire alcuni principi guida ai paesi membri sul controllo del patrimonio culturale all'interno del loro territorio. È proprio in questo contesto che viene approvata all'unanimità la proposta di proclamare il 1972 Anno Internazionale del libro. Nello specifico le misure adottate riguardano

l'incoraggiamento della redazione e della traduzione di opere tenendo conto dei diritti d'autore, la produzione e la distribuzione dei libri compreso lo sviluppo delle biblioteche, l'estensione delle abitudini di lettura, l'utilizzazione dei libri nell'educazione, per la comprensione internazionale e la cooperazione pacifica.

Con la cooperazione di tutti gli agenti culturali coinvolti, dagli editori agli autori, dai bibliotecari ai librai, l'auspicio è quello di valorizzare lo strumento di comunicazione per eccellenza, quello più semplice ed economico, appunto il libro. Non si vogliono evocare le vecchie glorie della carta stampata, cristallizzandola a simbolo di un passato lontano, ma si cerca invece di esaltarne le potenzialità, mettendo in atto tutte le misure necessarie affinché il libro possa avere una diffusione il più capillare possibile. I dati raccolti mostrano, infatti, un raddoppiamento del numero dei lettori negli ultimi vent'anni, con un parallelo incremento, come abbiamo visto, nell'ambito della produzione libraria. Sono tutti sintomi di un'eccitazione intellettuale, di una sete di conoscenza e di scoperta di una macchina, quella culturale, che non accenna a fermarsi e ha bisogno di essere alimentata e supportata anche, come in questo caso, a livello internazionale.

Gaspare Barbiellini Amidei svolge un'interessante inchiesta<sup>7</sup> che ci aiuta a ricostruire anche il punto di vista dei lettori e a capire meglio le dinamiche che animano le scelte del pubblico e i movimenti del mercato editoriale. Il quesito riguarda la formazione di una biblioteca, ossia un'indagine che mira a capire quali siano le motivazioni che spingono i collezionisti all'acquisto di un volume rispetto a un altro e cosa si nasconde dietro l'esigenza di collezionare libri. Punto di partenza è un'inchiesta svolta dall'Istituto demoscopico Allensbach e da un gruppo di specialisti del Börsenverein des Deutschen Buchhandels, per questo motivo i risultati riguardano in realtà la popolazione della Germania occidentale, ma con una lieve approssimazione è possibile sviluppare un'analogia con le abitudini dei consumatori italiani. Lo scopo dello studio è quello di delineare il comportamento psicologico del lettore in libreria e per farlo si affrontano diverse questioni: «perché comprano», «dove comprano», «come comprano». Un dato particolarmente interessante che emerge è quello che riguarda il rapporto tra nuove e vecchie generazioni di lettori

I giovani entrano con idee ben precise e si sentono immediatamente a loro agio. Non è un particolare trascurabile: nella nuova generazione il rapporto uomo-libro perde gli elementi intimidatori propri di questo ultimo mezzo secolo [...] lo scambio di idee fra genitori e figli e il ruolo attivo che i giovani esercitano sulla scelta della lettura dei genitori: nuovo canale di informazione questo, che rovescia una scontata angolazione pedagogica.

I giovani sembrano più liberi dai condizionamenti esterni, dal giudizio della critica e anche più indipendenti rispetto al consiglio del libraio, dimostrando di sapersi muovere in autonomia all'interno della vasta offerta di titoli e sviluppando idee molto chiare sui propri gusti letterari. Le modalità d'acquisto, invece, si confermano varie rispetto al passato

In un anno, solo il 60 per cento dei compratori ha effettuato i propri acquisti presso una libreria o tramite un club del libro, mentre il restante 40 per cento si è servito di altre fonti di acquisto: il 16 per cento acquista in negozi di cartoleria provvisti di libri, il 13 per cento nei grandi magazzini o nei supermarket, un altro 10 per cento a mezzo spedizione postale.

---

<sup>7</sup> G.[aspere] B.[arbiellini] A.[midei], *Come nasce una biblioteca*, «Corriere della Sera», 14 novembre 1968, p. 11.

Una prospettiva sull'anno che verrà ci viene fornita sul numero del *Corriere letterario* del 27 gennaio 1972, dal titolo *Il mondo si batte per il libro* (p. 12). Alcuni dei personaggi più autorevoli in materia, tra i quali figurano Alberto Arbasino, Alberto Moravia, Ennio Flaiano e Goffredo Parise, cercano di delineare un quadro dello stato di salute di cui gode la filiera libraria in Italia. Il punto di partenza è proprio la conferenza dell'ONU e le conseguenti misure prese in esame al fine di garantire un più vasto e semplice accesso alla cultura in grado di raggiungere il maggior numero di persone possibile. Le disposizioni più urgenti riguardano la necessità di combattere una grande piaga sociale: quella dell'analfabetismo. Nonostante la percentuale degli analfabeti si sia sensibilmente ridotta, passando dal 21% degli anni Trenta al 8,30% degli anni Sessanta, rimane ancora uno dei maggiori ostacoli per quanto riguarda il raggiungimento di una tipologia di diffusione culturale che sia il più capillare possibile. Le riforme scolastiche, però, vanno di pari passo con quelle economiche: è indispensabile, infatti, rendere il libro fruibile anche da un punto di vista economico, sfatando il mito che l'accesso alla cultura sia appannaggio esclusivo di un certo ceto sociale, e che l'acquisto delle opere librarie sia solo un vezzo dei più ricchi. Alberto Moravia ha un'idea ben precisa riguardo il legame che esiste tra il tasso di analfabetismo e la diffusione di nuove forme di divulgazione culturale, prettamente visive, che sembrano aver soverchiato la carta stampata:

L'idea della decadenza del libro e della parola stampata deriva in gran parte dal successo dell'immagine e dei mezzi di comunicazione che si servono dell'immagine: cinema, televisione, pubblicità, fumetti, segnalazioni stradali, ecc., ecc. Pochi tuttavia, a quanto sembra, hanno riflettuto sul fatto che il successo dell'immagine, a sua volta, è dovuto all'ingresso nella storia delle grandi masse moderne, in genere analfabete o recentemente alfabetizzate. L'analfabeta ha ovviamente una sensibilità visiva particolare. Per lui il mondo intero non è che un vasto sistema di segni da interpretare e tradurre continuamente [...]. Dunque e prima di tutto, non si tratta tanto di una decadenza della parola quanto di un successo dell'immagine. Successo dovuto a sua volta non tanto a coloro che hanno sempre letto quanto a coloro che, ancora ieri, non sapevano leggere.

La linea di pensiero è chiara: l'avvento del cinema, l'intensificarsi della pratica pubblicitaria, ma soprattutto la diffusione della televisione nelle case degli italiani, ha, in qualche modo, contribuito alla nascita di un linguaggio considerato più diretto e quindi facilmente comprensibile senza la necessità di una mediazione esterna.

Quella nei confronti delle immagini non è un'avversione verso una forma di comunicazione alternativa, quanto piuttosto una presa di coscienza di quella che sarebbe stata la fisionomia della società futura, sempre più dipendente dal visivo.

Moravia, invece, sembra di un altro avviso:

Se questo è vero, come crediamo che sia vero, dovremmo al più presto assistere ad una decadenza progressiva dell'immagine e al tempo stesso a una ripresa crescente della parola stampata. In altri termini, a misura che le masse saranno alfabetizzate, esse abbandoneranno o dovrebbero abbandonare il linguaggio primitivo e diretto dell'immagine per quello più indiretto e più sofisticato della parola stampata [...] infatti, una volta alfabetizzate, le masse «consumerebbero» il libro, un tempo mezzo di comunicazione aristocratico, come ormai «consumano» tanti altri prodotti che in passato erano riservati ai gruppi privilegiati.

Se da un lato è vero che la comunicazione mediante immagini favorisce lo sviluppo di un'assimilazione passiva del contenuto da parte dello spettatore, riducendo anche la sua soglia dell'attenzione, dall'altro questo nuovo linguaggio culturale si rivelerà rivoluzionario, ponendo le basi per quella che sarà, soprattutto a partire dal nuovo millennio, la società delle immagini. Quello che Moravia definisce «linguaggio primitivo» si andrà configurando come uno dei tratti dominanti del nuovo assetto sociale, imponendosi come veicolo di comunicazione delle masse e favorendo la costruzione di una vera e propria cultura del visivo. Lo scrittore esprime le proprie perplessità sui nuovi mezzi di comunicazione, accusandoli di non lasciare allo spettatore lo spazio per poter riflettere e assimilare i contenuti in autonomia, creando invece una sorta di percorso obbligato e un conseguente appiattimento nella fruizione. È a questo punto che il pensiero di Moravia si intreccia con le teorie che stavano nascendo in quegli anni attorno al visuale; nel 1964, Marshall McLuhan, sociologo canadese, pubblica un libro rivoluzionario per l'epoca, dal titolo *Understanding Media: The Extensions of Man*. Il primo capitolo del volume prende il nome emblematico di *The Medium is the Message*: il mezzo non si limita più solo a mediare, ma la sua natura performante tende a imporsi come il contenuto stesso della mediazione, fino a rendere il soggetto periferico rispetto a quest'ultima. Nel suo lavoro, McLuhan teorizza quello che sarà un concetto cardine nella sua produzione, ossia la distinzione tra media caldi e freddi. I criteri sui quali si basa la distinzione sono due: in primo luogo la quantità di informazioni contenuta nel messaggio e,

secondariamente il grado di partecipazione che ogni messaggio richiede al proprio destinatario. Si delineano due tipologie di *medium*: quelli caldi, ossia quelli che non richiedono un contributo da parte del fruitore proprio perché propongono una grande ricchezza di informazioni e quelli freddi che, al contrario, proponendo messaggi a bassa definizione, hanno bisogno di essere completati e interpretati dal destinatario. In base a questa categorizzazione, McLuhan ritiene che la forma calda, all'interno della quale lui colloca la carta stampata, escluda, non lasciando spazio di interpretazione al lettore, mentre la forma fredda, all'interno della quale inserisce la televisione, includa, proprio in quanto visivamente scarsa di dati.

Sempre in questo numero del *Corriere letterario*, anche Parise esprime la propria opinione riguardo il rapporto tra testo scritto e immagini:

Il mondo moderno, materialistico, si avvia a un rapidissimo analfabetismo, di ritorno o no. Chi non legge e non scrive perché guarda immagini o parla al telefono torna alla cultura verbale cioè alla cultura senza storia. In altre parole all'imitazione di una cultura primitiva dominata dalle necessità: ma il mondo moderno non è dominato dalla necessità e produce dunque cultura artificiale.<sup>8</sup>

La visione dei due scrittori sembra essere opposta rispetto a quella del sociologo. Dello stesso avviso è anche Aldo Fossataro, presidente dell'associazione librai italiani, che vede nella tradizione della lettura un bene da preservare e tramandare nel tempo:

L'Associazione librai ha capito da tempo che una politica del libro è un'esigenza sociale che non può essere rimessa esclusivamente all'iniziativa e all'interesse individuali. Per questo invoca precise scelte di politica culturale che operino in profondo e che puntino principalmente sulla educazione dei giovani alla lettura e sulla organizzazione di un servizio di informazioni bibliografiche, magari avvalendosi dei moderni strumenti della cibernetica.

Un altro dato interessante è quello che riguarda la produzione libraria internazionale. Secondo i dati forniti dagli uffici della presidenza del Consiglio dei ministri, le novità uscite nelle librerie italiane, all'inizio della nuova decade, risultano in calo rispetto a quelle del 1969. La questione viene analizzata anche nel numero del *Corriere letterario* dedicato alla Fiera internazionale del libro, tenutasi a Francoforte nell'ottobre 1971. Il titolo è emblematico, *La crisi del libro di Francoforte* (p. 13), e

---

<sup>8</sup> Goffredo Parise, *Vortice*, «Corriere della sera», 27 gennaio 1972, p. 12.

delinea un quadro di grande difficoltà per il mercato editoriale che si estende ben oltre i confini nazionali:

Recentissima risulta invece la crisi economica gravissima che investe l'editoria in tutti i paesi per l'aumento pazzesco dei costi. Le conseguenze sono violente: licenziamento di redattori e riduzioni di titoli, spesso in misura preoccupante.

Arbasino delinea in maniera sintetica, ma efficiente, lo stato di salute in cui verte l'industria culturale a livello mondiale. La saturazione dei titoli, le novità che si riversano sugli scaffali delle librerie, la produzione di nuovi volumi, che in alcuni stati, ha visto un incremento nell'ultimo biennio, non corrispondono però a uno slancio artistico, a una reale ventata di novità: «Mancano, però, i “casi”, e frana continuamente la letteratura, a favore del libro-oggetto, di saggistica o d'arte o d'attualità o “come fare a...”». Intervistati, anche gli editori italiani esprimono le proprie perplessità e manifestano la propria stanchezza di fronte alla nuova fisionomia del mondo culturale. Valentino Bompiani commenta così lo scenario: «Tutto va per il meglio nel peggiore dei modi. Di anno in anno l'industria culturale diventa sempre più industria e sempre meno culturale». Giulio Einaudi, invece, dando prova di un'attitudine più positiva rispetto al collega milanese, ritiene che «la piattezza apparente» della fiera, e in generale dell'offerta culturale, dipendesse in larga parte da «un'intensa attività riflessiva post-1968». Ne deriva, da parte degli scrittori, una presa di coscienza degli eventi che hanno caratterizzato gli anni Sessanta che si manifesta in una fioritura di opere nell'ambito della saggistica ideologica, a discapito della produzione narrativa.

Chiudiamo questa analisi con quello che in realtà è il numero del *Corriere letterario* che apre il 1968, ossia quello che presenta le novità editoriali previste per l'anno appena iniziato. La scelta di non seguire una linea cronologica, ma di procedere per macro tematiche o per argomenti affini, consente di inserire questo numero del *Corriere letterario* come ultimo, attribuendogli una funzione riassuntiva e, in qualche modo, premonitrice di quelli che sarebbero stati gli sviluppi successivi in ambito letterario. Di seguito, viene riportato un estratto:

Quali saranno i libri più rumorosi e saporiti del '68, i *best-sellers* di cui forse si parlerà ai premi letterari, in salotto e al caffè, ma che anche lasceranno una traccia fra l'opinione pubblica più sensibile? Il panorama promesso dagli editori italiani è nutrito e pittoresco, con due punti fermi, a quanto sembra: il rafforzarsi della saggistica e il «bello stabile» della narrativa straniera. Sorprese? Tutte e nessuna, perché pochi fra i libri annunciati hanno il sigillo del capolavoro inedito, ma molti esibiscono un lasciapassare che può prenderci alla sprovvista: saggi, romanzi, memorie, poesie che nutriranno i lettori di riflessione e fantasia, confortandoli del grottesco quotidiano e seminandoli d'altri dubbi. Com'è la funzione della cultura, quando è cultura, cioè aperta sul futuro ma anche pronta ai recuperi: dunque non già intimidazione snobistica, come quella di chi, per voler essere sempre nella tavola dei citati, finge di ignorare che in molti libri del passato ci sono più stimoli, e forse soluzioni, che in quelli freschi di stampa [...] i libri che abbiamo scelto rispecchiano un ventaglio d'interessi e di gusti su cui vedremmo volentieri orientarsi un pubblico che come non ha bisogno di tutori nemmeno crede nel ricatto di un sapere mondano: un pubblico al corrente di tutte le novità, disponibile per ogni avventura del pensiero e duttile nel giudizio, ma fermo nelle ragioni dell'intelligenza e del gusto. Che sappia passare dalla narrativa alla saggistica, dalla poesia alla memorialistica, alla rilettura dei grandi classici italiani e stranieri senza complessi di sordità e di miopia, convinto della complementarità di una cultura fatta di rapporti fra l'ieri e il domani, fra i paralleli e i meridiani, ovunque e sempreché la bella pagina si trasformi in un valore per la coscienza civile e la vita morale.<sup>9</sup>

Questo intervento offre una brillante definizione di cultura. Viene esposta una visione di sapere che si discosta dalla spasmodica ricerca dei nuovi casi letterari, che avevano contraddistinto la stagione del *boom* editoriale a cavallo tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, e si concentra invece sulla volontà di formare il singolo individuo anche attraverso la valorizzazione del patrimonio letterario già esistente. Il pubblico ha un ruolo di primo piano e, progressivamente, si perde la concezione di doverlo educare alla cultura del bello o del buono; al contrario, i lettori, hanno acquisito la capacità di muoversi in autonomia nel vasto mondo delle proposte librerie, senza lasciarsi ingannare, come abbiamo visto, dalla critica o dalla pubblicità mossa unicamente da interessi economici.

---

<sup>9</sup> [Giovanni Spadolini], *I libri più attesi del 1968*, «Corriere della Sera», 7 gennaio 1968, p. 11.

## *Il Corriere letterario*

Indice (9 luglio 1967 - 15 marzo 1972)

Di seguito viene riportato l'indice contenente tutte le edizioni del *Corriere letterario* analizzate nel quinquennio preso in esame. Si ringrazia la Fondazione Corriere della Sera per l'utilizzo del materiale tratto dall'archivio storico del «Corriere della Sera». L'indice prende in considerazione il periodo di tempo durante il quale il «Corriere della Sera» è stato sotto la direzione di Giovanni Spadolini, insediatosi in Via Solferino a partire dal 10 febbraio 1968. La sua esperienza alla direzione del giornale fu più breve della media (tipicamente il contratto aveva una durata di cinque anni) e si concluse con il licenziamento anticipato, nel marzo 1972, e il conseguente debutto in politica. Durante tutto il periodo della direzione Spadolini, la guida del *Corriere letterario* fu affidata a Giovanni Grazzini, già collaboratore della testata milanese, assunto nel 1962 come critico cinematografico. Si è deciso, per completezza, di inserire all'interno dello studio anche i numeri del *Corriere letterario* che precedono l'effettiva presa di servizio di Spadolini: nello specifico il primo appuntamento oggetto di indagine è quella del 9 luglio 1967, ossia il primo numero della pagina speciale pubblicato sotto la supervisione di Grazzini, a seguito della prematura scomparsa di Enrico Emanuelli. L'indice segue la cadenza bisettimanale della pagina speciale che prevede la pubblicazione, di norma, il giovedì e la domenica.

Nonostante l'edizione del «Corriere della Sera» sia regolarmente uscita in edicola, non sono presenti i seguenti appuntamenti del *Corriere letterario*: giovedì 12 dicembre, domenica 3 marzo, 16 e 23 aprile 1968; giovedì 19 giugno e 21 agosto 1969; giovedì 17 dicembre 1970; giovedì 18 novembre 1971. In alcune circostanze, però, la canonica pubblicazione settimanale ha subito uno slittamento: è il caso dell'edizione del giovedì 20 giugno 1968, pubblicata invece il venerdì 21 giugno 1968; l'uscita del *Corriere letterario* prevista per giovedì 16 gennaio 1969 è stata invece pubblicata il venerdì 17 gennaio 1969. In altri casi, la pubblicazione è stata anticipata: il numero di giovedì 24 aprile 1969 trova spazio a pagina undici

dell'edizione di mercoledì 23 aprile 1969. Il numero previsto per domenica 8 giugno 1969 è stato anticipato a sabato 7 giugno 1969.

### **Domenica 9 luglio 1967**

Carlo Bo, <i>La coscienza di Emanuelli</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Tre ritratti ideologici: per Cassola, Calvino e Piovene</i> .....	p. 11
<i>Pagine surrealiste</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Il mare è nemico dei libri</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Il tempo liberato e l'America futura</i> .....	p. 11
Valerio Zanone, rec. di Salvatore Comes, <i>Tempo libero, tempo liberato</i> , Vallecchi, 1967	
Giuliano Urbani, rec. di Ralf Dahrendorf, <i>Società e sociologia in America</i> , Laterza, 1967	
Giuliano Gramigna, <i>Un colpo di luna</i> .....	p. 11

### **Domenica 16 luglio 1967**

<i>L'istigazione alla lettura</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, rec. di Giorgio Manganelli, <i>Letteratura come menzogna</i> , Feltrinelli, 1967	
<i>Le maschere di Steinberg</i> .....	p. 11
<i>L'altro Vietnam</i> .....	p. 11
Piero Ostellino, rec. di Harrison E. Salisbury, <i>Rapporto da Hanoi</i> , Mondadori, 1967	
Carlo Laurenzi, <i>Un «Viareggio» in sordina</i> .....	p. 11
<i>3 riviste 3</i> .....	p. 11
<i>Gli inglesi in spiccioli del viaggiatore attento</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Max David, <i>Gli inglesi in spiccioli</i> , Bietti, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Gli anni che scottano</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, rec. di Harold. R. Isaacs, <i>La tragedia della rivoluzione cinese 1925-27</i> , Il Saggiatore, 1967	
<i>Lévi-Strauss e la razza</i> .....	p. 11
Vincenzo Loriga, rec. di Claude Lévi-Strauss, <i>Razza e storia e altri saggi di antropologia</i> , Einaudi, 1967	
Enzo Siciliano, <i>Autodafé dello scrittore timido</i> .....	p. 11

### **Domenica 23 luglio 1967**

Sandro de Feo, <i>I fratelli di Serapione</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>L'americano in rivolta dell'apostata Kazan</i> .....	p. 11
P.[ier] M.[aria] Pasinetti, rec. di Elia Kazan, <i>The Arrangement</i> , Stein & Day, 1967	
Giuseppe Josca, <i>È morto Carl Sandburg il "menestrello d'America"</i> .....	p. 11
<i>Tenera è la memoria</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, rec. di Velso Mucci, <i>L'uomo di Torino</i> , Feltrinelli, 1967	
<i>Michaux e la droga</i> .....	p. 11
<i>Birra e amore</i> .....	p. 11

Giulio Nascimbeni, rec. di Ginevra Bompiani, *Bartolemi all'ombra*, Mondadori, 1967  
Mario Bonfantini, *L'erotismo pianificato*..... p. 11

### **Domenica 30 luglio 1967**

Carlo Bo, *De Robertis e il "disimpegno"*..... p. 11  
*Milano a sorpresa*..... p. 11  
*Antologia di narratori*..... p. 11  
G.N., rec. di Goliarda Sapienza, *Lettera aperta*, Garzanti, 1967  
N., rec. di Massimo Franciosa, *L'arrischiata*, Rizzoli, 1967  
G., rec. di Lalla Romano, *Le metamorfosi*, Einaudi, 1967  
*Piccole storie antiche e moderne (Racconti di Filippo Sacchi)*..... p. 11  
Corrado Stajano, rec. di Filippo Sacchi, *Felici e infelici*, Longanesi, 1967  
Edgardo Bartoli, *Pro e contro il divorzio*..... p. 11  
Giuliano Zincone, *San Malcom X contro I "Diavoli bianchi"*..... p. 11  
*L'America del dissenso*..... p. 11  
Ottavio Di Lorenzo, rec. di F. Sherman-P.D.Scott-R.Zelnik, *La politica dell'escalation nel Vietnam*, Il Saggiatore, 1967  
Gilberto Altichieri, *Eliot e Joyce ai confini dell'esprimibile*..... p. 11

### **Domenica 6 agosto 1967**

Carlo Bo, *Il viaggiatore taciturno*..... p. 7  
*3 riviste 3*..... p. 7  
*La New York di Irving*..... p. 7  
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Washington Irving, *Storia di New York*, Neri Pozza, 1966  
*Vetrina*..... p. 7  
*L'inferno nella corsia*..... p. 7  
G.Z., rec. di Orazio Napoli, *22 letti*, Ceschina, 1967  
Vittorio Brunelli, *Gli scrittori tedeschi preparano la «rivoluzione dell'intelligenza» (Dove va la cultura in Germania)*..... p. 7  
*Fiori blu dopo il diluvio*..... p. 7  
Paolo Bernobini, rec. di Raymond Queneau, *I fiori blu*, Einaudi, 1967  
*Weiss: punto di fuga*..... p. 7  
V.[incenzo] L.[origa], rec. di Peter Weiss, *Punto di fuga*, Einaudi, 1967  
*Urbanistica e laicismo*..... p. 7  
G.U., rec. di *L'urbanistica e l'avvenire della città*, Laterza, 1967  
V.Z., rec. di Guido Calogero, *Quaderno laico*, Laterza, 1967

### **Domenica 13 agosto 1967**

Alfredo Schiaffini, *L'origine dell'italiano*..... p. 11  
*Le mele pop*..... p. 11  
Renato Barilli, *L'inferno domestico*..... p. 11  
*La resa dei conti*..... p. 11

Giulio Nascimbeni, rec. di Gino De Sanctis, <i>Il minimo d'ombra</i> , Rizzoli, 1967	
Vittorio Brunelli, <i>La guerra e il dopoguerra nelle pagine degli scrittori tedeschi (Dove va la cultura in Germania)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Zavattini: montaggio di note</i> .....	p. 11
Gilberto Altichieri, <i>Un coro di voci negre</i> .....	p. 11

### **Domenica 20 agosto 1967**

Carlo Bo, <i>Il romanzo di Re Shiel</i> .....	p. 11
<i>3 riviste 3</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>L'occhio di Fulvio Testi scruta l'ombra del Seicento</i> .....	p. 11
<i>L'officina del narratore</i> .....	p. 11
Renato Barilli, rec. di Philippe Sollers, <i>Il parco</i> , Bompiani, 1967	
<i>Il politico discreto</i> .....	p. 11
G.U., rec. di Amelia Cortese Ardias, <i>Un liberale moderno: Guido Cortese</i> , Mondadori, 1967	
<i>Chilanti nel basso impero</i> .....	p. 11
Massimo Grillandi, rec. di Felice Chilanti, <i>Il colpevole</i> , Scheiwiller, 1967	
<i>Richelieu e Luigi XIII: un trono in condominio</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, rec. di Victor L. Tapiè, <i>La Francia di Luigi XIII e di Richelieu</i> , Il Saggiatore, 1967	
<i>Super maschio</i> .....	p. 11
Vincenzo Loriga, rec. di Alfred Jarry, <i>Il supermaschio</i> , Bompiani, 1967	

### **Domenica 27 agosto 1967**

Antonio Barolini, <i>Forza e pietà in Simone Weil</i> .....	p. 11
<i>È morto Arghezi il poeta romeno</i> .....	p. 11
<i>Il disertore</i> .....	p. 11
<i>Il futuro della Cinamerica</i> .....	p. 11
O.[ttavio] D.[i] L.[orenzo], rec. di Harrison E. Salisbury, <i>L'orbita della Cina</i> , Bompiani, 1967	
P.O., rec. di Robert Murphy, <i>Un diplomatico in prima linea. Da monaco alla vigilia della nuova frontiera</i> , Mondadori, 1967	
Rec. di J. William Fulbright, <i>L'arroganza del potere</i> , Feltrinelli, 1967	
Mario Bonfantini, <i>Rivoluzione nello stile</i> .....	p. 11
Giorgio Zampa, <i>Carlo Dossi e l'avanguardia</i> .....	p. 11
<i>L'allucinante odissea di un Ulisse bambino</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, rec. di Jerzy Kosinski, <i>L'uccello dipinto</i> , Longanesi, 1967	
<i>James Cain: cronaca cinema e romanzo</i> .....	p. 11
Gilberto Altichieri, rec. di James Cain, <i>La moglie del mago</i> , Longanesi, 1967	
<i>Manzoni e Shakespeare</i> .....	p. 11

### **Domenica 3 settembre 1967**

Sandro De Feo, <i>Il mimo Lautréamont</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>La raffinata biblioteca dello scrittore Dreyer</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Lo straordinario giornalismo dell'onnipresente Sklovskij</i> .....	p. 11
<i>La famiglia tremenda</i> .....	p. 11
M. Gri., rec. di Carmen Laforet, <i>Nada</i> , Einaudi, 1967	
<i>La geografia della critica (Letteratura francese)</i> .....	p. 11
Mario Lavagetto, rec. di Albert Thibaudet, <i>Storia della letteratura francese dal 1789 ai giorni nostri</i> , Il Saggiatore, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Processo alla libertà</i> .....	p. 11
O.[ttavio] D.[i] L.[orenzo], rec. di Aleksandr Ginzburg, <i>Libro bianco sul caso Daniel-Sinjavskij</i> , Jaca Book, 1967	
<i>La rete di Butor</i> .....	p. 11
V.[incenzo] L.[origa], rec. di Michel Butor, <i>Rete aerea</i> , Scheiwiller, 1967	
<i>Benessere e capitalismo</i> .....	p. 11
V.Z., Friedrich A. Hayek, <i>Il capitalismo e gli storici</i> , Sansoni, 1967	

#### **Domenica 10 settembre 1967**

Carlo Bo, <i>Conoscete Biagio Marin?</i> .....	p. 11
<i>I finalisti del premio «Isola d'Elba»</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Palazzeschi: «Ora più che mai mi affascina il soprannaturale»</i> p. 11	
<i>Uno studio di Freud sul «caso» del nevrotico Woodrow Wilson</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, rec. di Sigmund Freud e William C. Bullitt, <i>Il caso Wilson</i> , Feltrinelli, 1967	
<i>Autotem</i> .....	p. 11
P.[iero] Os.[tellino], <i>La Cina è lontana</i> .....	p. 11
<i>L'epopea di Cendrars</i> .....	p. 11
Antonio Debenedetti, Blaise Cendrars, <i>La mano mozza</i> , Garzanti, 1967	
<i>Le acque sotterranee</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, rec. di John Moore, <i>Acque sotterranee</i> , Feltrinelli, 1967	

#### **Domenica 17 settembre 1967**

Enzo Bettiza, <i>La nuova Mitteleuropa</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Il provocatore cosmopolita (Intervista con Carlos Fuentes)</i> .....	p. 11
<i>Dal militarismo germanico al codice della guerriglia</i> .....	p. 11
N.[icola] T.[ranfaglia], rec. di Gerhard Ritter, <i>I militari e la politica nella Germania moderna</i> , Einaudi, 1967	
O.[ttavio] D.[i] L.[orenzo], rec. di Tommaso Argiolas, <i>La guerriglia: storia e dottrina</i> , Sansoni, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Buzzati illustratore</i> .....	p. 11
Renato Barilli, <i>Il «miracolo» della messalina</i> .....	p. 11
<i>I gruppi di pressione</i> .....	p. 11

Giuliano Urbani, rec. di Joseph La Palombara, *Clientela e parentela: studio sui gruppi di interesse in Italia*, Comunità, 1967  
 Rec. di Léon Dion, *I gruppi e il potere politico negli USA*, Jaca Book, 1966  
*Un mago dell'orrore*..... p. 11  
 M.Gri., H. P. Lovecraft, *La casa delle streghe e altri racconti*, Sugar, 1967

**Domenica 24 settembre 1967**

*Lo "sciocco" di Tanizaki*..... p. 11  
 Geno Pampaloni, rec. di Junichiro Tanizaki, *L'amore di uno sciocco*, Bompiani, 1967  
 G., *Margherita integrale*..... p. 11  
*L'antologia personale dell'imitabile Boges*..... p. 11  
 Paolo Bernobini, rec. di Jorge Luís Borges, *Antologia personale*, Longanesi, 1967  
 Gilberto Altichieri, *Hemingway: vita sul ring*..... p. 11  
*Sogno e immaginazione nella poesia romantica*..... p. 11  
 Vincenzo Loriga, rec. di Albert Béguin, *L'anima romantica e il sogno*, Il Saggiatore, 1967  
*Tragicommedie del tempo di guerra*..... p. 11  
 Giulio Nascimbeni, rec. di Nino Palumbo, *Giocare di coda*, Mursia, 1967  
*Lecture*..... p. 11  
*In equilibrio sulla voragine*..... p. 11  
 Giuliano Gramigna, rec. di Dino Terra, *L'ombrellino di carta colorata*, Ceschina, 1967  
*La vetrina delle novità*..... p. 11  
 A.S., rec. di Leo Pestelli, *Racconto grammaticale*, Longanesi, 1967  
 E.S., rec. di Marcello Lucini, *La parabola di Stalin*, Cappelli, 1966

**Domenica 1° ottobre 1967**

Carlo Bo, *Lo scrittore e lo Stato*..... p. 11  
*La Milano nera (Filo diretto Bacchelli- Buzzati)*..... p. 11  
 Giuliano Gramigna, *Per favore, una sorpresa (I primi appuntamenti editoriali)*... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 11  
 M.R., *Arrabal e la gatta*..... p. 11  
*Vetrina*..... p. 11

**Giovedì 5 ottobre 1967**

Sandro De Feo, *Impegno e libertà*..... p. 11  
*Constant oggi a Losanna*..... p. 11  
*Geografia degli scrittori*..... p. 11  
 Gaspare Barbiellini Amidei, rec. di Carlo Dionisotti, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, 1967  
*Sono usciti*..... p. 11  
 Giuliano Zincone, *Tiro al libraio (Il commercio della cultura)*..... p. 11  
*L'imputato Régis Debray*..... p. 11

Ottavio Di Lorenzo, rec. di Régis Debray, *Rivoluzione nella rivoluzione*, Feltrinelli, 1967

*Vetrina*.....p. 11

Paolo Bernobini, *Vecchia bohème*..... p. 11

#### **Domenica 8 ottobre 1967**

Gabriele Baldini, *Gli inglesi (Zona panoramica)*.....p. 11

*Fine della letteratura? (Filo diretto Gadda-Parise)*..... p. 11

G.D.M., *Fadeev 40 anni dopo*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Corrado Stajano, *L'arcipelago Milano (Mappa geo-ideologica degli scrittori)*..... p. 11

*Duetto per arpa*.....p. 11

Giorgio Zampa, rec. di Carlo Coccioli, *Le corde dell'arpa*, Longanesi, 1967

*Gli evangelici contro Hitler*.....p. 11

N.[icola] T.[ranfaglia], rec. di Sergio Bologna, *La Chiesa confessante sotto il nazismo*, Feltrinelli, 1967

*Vetrina*..... p. 11

#### **Giovedì 12 ottobre 1967**

Geno Pampaloni, *Il favoloso Saussure*..... p. 11

*Baudelaire fine annata*.....p. 11

*Cavalcata di stili*.....p. 11

A.B., rec. di Piero Sanavio, *Il finimondo*, Rizzoli, 1967

*Vita da cani*..... p. 11

A.D., rec. di Edward Dahlberg, *Vita da cani*, Einaudi, 1967

*Sono usciti*.....p. 11

Nicola Tranfaglia, *Tramonta il mito dello storico imparziale (Domani si chiude il congresso di Perugia)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

Renato Barilli, *Tirata d'orecchi per Einstein e Freud*..... p. 11

Vittore Branca., *Bloch contro tutti*..... p. 11

G., *Le signorine*..... p. 11

#### **Domenica 15 ottobre 1967**

Claudio Magris, *Da Praga a Tel Aviv*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*I cuori aridi (Filo diretto Cassola-Santucci)*..... p. 11

Giovanni Russo, *Gli anelli di Roma (Mappa geo-ideologica degli scrittori)*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Piero Craveri, *Donna di vista lunga (Gli scritti di Rosa Luxemburg)*..... p. 11

*Gli "sciocch mendali"*..... p. 11

G.[iorgio] Z.[ampa], rec. di Marco Di Mauro, *Bello stabile*, De Donato, 1967

### **Giovedì 19 ottobre 1967**

Giovanni Macchia, <i>I francesi (Zona panoramica)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Vittorio Brunelli, <i>Capogiro a Francoforte (Fiera del libro: più commercio che cultura)</i> .....	p. 11
A.B., <i>Da Madrid a Lodz</i> .....	p. 11
Gaspere Barbiellini Amidei, <i>Dio &amp; Golem S.p.A.</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Sandro De Feo, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 22 ottobre 1967**

Carlo Bo, <i>Due storie italiane</i> .....	p. 11
<i>Sull'avanguardia (Filo diretto Palazzeschi-Sanguineti)</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Siamo sempre romantici (Il polemico congresso di Budapest)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>L'avviso di Machado (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Domenica 29 ottobre 1967**

Claudio Gorlier, <i>Gli americani (Zona panoramica)</i> .....	p. 11
<i>Il mito del mercato (Filo diretto Montale-Moravia)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>All'ombra di Chiesa (Mappa geo-ideologia degli scrittori)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Teatro: Ionesco e dopo</i> .....	p. 11
Raul Radice, rec. di Eugène Ionesco, <i>Teatro 2</i> , Einaudi, 1967	
Giorgio Zampa, rec. di Giuliano Scabia, <i>All'improvviso &amp; Zip</i> , Einaudi, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 2 novembre 1967**

<i>Auto da Fé</i> .....	p. 13
Claudio Magris, rec. di Elias Canetti, <i>Auto da Fé</i> , Garzanti, 1967	
<i>Piovene in viaggio sull'orlo di un cratere</i> .....	p. 13
G.[aspere] Barbiellini Amidei, rec. di Guido Piovene, <i>La gente che perde Ierusalemme</i> , Mondadori, 1967	
Giuliano Gramigna, <i>Così i giovani critici smontano i loro autori</i> .....	p. 13
<i>Tre nuovi romanzi</i> .....	p. 13
A.B., rec. di Rosita Fusè, <i>Nella cittadella</i> , Mondadori, 1967	
C.M., rec. di Stefan Andres, <i>La strada per Assisi</i> , Bramante, 1967	
A.D., rec. di Vladimir Nabokov, <i>L'occhio</i> , Mondadori, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Sandro Meccoli, <i>La «bambina» dei Veneti (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i>	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 5 novembre 1967**

Eugenio Montale, <i>Ricordo di Sbarbaro</i> .....	p. 11
<i>Il mestiere di scrivere (Filo diretto Patti-Tobino)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>I soviet in casa</i> .....	p. 11
<i>Com'era l'acqua</i> .....	p. 11
Cesare G. De Michelis, <i>Majakovskij visto da Sklovskij</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 9 novembre 1967**

Vittore Branca, <i>Lettere del porta</i> .....	p. 11
V.Z., <i>L'intellettuale e l'uomo d'affari</i> .....	p. 11
<i>Torna il vecchio Gibbon</i> .....	p. 11
Vittorio Brunelli, <i>Springer contro Grass (Cultura e politica in Germania)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Muse all'acido</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, rec. di David Solomon, <i>LSD. La droga che dilata la coscienza</i> , Feltrinelli, 1967	
<i>Un viaggio in Israele</i> .....	p. 11
A.B., rec. di Mario La Cava, <i>Viaggio in Israele</i> , Fazzi, 1967	
Mario Luzi, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Domenica 12 novembre 1967**

Geno Pampaloni, <i>Soldati e maresciallo</i> .....	p. 11
<i>Il diritto a narrare (Filo diretto Brignetti-Prisco)</i> .....	p. 11
L.S., <i>Un sopra da tornarci sopra (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Piccolo fra i viceré</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 16 novembre 1967**

<i>Foucault l'ambizioso</i> .....	p. 11
Renato Barilli, rec. di Michel Foucault, <i>Le parole e le cose</i> , Rizzoli, 1967	
<i>Dos passos: 20 milioni</i> .....	p. 11
<i>O'Neill: francobollo</i> .....	p. 11
A.S., <i>Nuvole su Gozzano</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>La maratona di Sillitoe</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, rec. di Alan Sillitoe, <i>A tree on fire</i> , Macmillan, 1967	
<i>Letterature del mondo</i> .....	p. 11
<i>Giovene terzo tempo (Novità di narrativa)</i> .....	p. 11

Carlo Bo, rec. di Andrea Giovene, *Autobiografia di Giuliano di Sansevero*, Rizzoli, 1966

*Vetrina*.....p. 11

#### **Domenica 19 novembre 1967**

Claudio Gorlier, *America grottesca*..... p. 11

*Per farsi leggere (Filo diretto Arpino-Sciascia)*.....p. 11

Guido Bezzola, *Un Manzoni perforato*.....p. 11

*Matti beati*.....p. 11

M.G., rec. di Giovanni Piubello, *Matti beati*, Rizzoli, 1967

*Vetrina*.....p. 11

Mario Luzi, *Il punto su Asturias*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

*Arriva Salinger («Con Kennedy»)*.....p. 11

#### **Giovedì 23 novembre 1967**

*“Ti con zero” assurdo e logica (I nuovi racconti di Calvino)*..... p. 11

Giuliano Gramigna, rec. di Italo Calvino, *Ti con zero*, Einaudi, 1967

*I premi di Parigi*.....p. 11

Gabriele Armandi, *La siepe delle Marche (Mappa geo-ideologica degli scrittori)* p. 11

*Susan Sontag giovanilismo estetico*.....p. 11

Giuliano Zincone, rec. di Susan Sontag, *Contro l'interpretazione*, Mondadori, 1967

*Roma antica in tre volumi*.....p. 11

A.B., rec. di Mario Attilio Levi, *L'Impero romano*, Il Saggiatore, 1967

*Vetrina*.....p. 11

Elena Croce, *Perfido Neumann*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Mario Tobino, *Fogli di diario*.....p. 11

#### **Domenica 26 novembre 1967**

*Arpino uno e due*.....p. 11

Geno Pampaloni, rec. di Giovanni Arpino, *La babbuina e altre storie*, Mondadori, 1967

*Sono usciti*.....p. 11

*Il cammino della poesia (Filo diretto Luzi-Sereni)*.....p. 11

Giancarlo Marmori, *Parigi: i premi-scossa*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*Va là, Valera*.....p. 11

*Scegliere le parole*.....p. 11

L.S., rec. di Gianni Cesana, *La parola giusta al momento giusto*, De Vecchi, 1967

#### **Giovedì 30 novembre 1967**

*Vittorini e le due tensioni*.....p. 11

Carlo Bo, rec. di Elio Vittorini, <i>Le due tensioni</i> , Il Saggiatore, 1967	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Secoli d'oro</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Saper vivere il passato (Il boom delle storie universali)</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Stendhal in ferie</i> .....	p. 11
"Resti fra noi".....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Alberto Moravia, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 3 dicembre 1967**

Claudio Magris, <i>I tedeschi (Zona panoramica)</i> .....	p. 11
<i>Piano con i morti (Filo diretto Manzini-Montanelli)</i> .....	p. 11
Mario Pomilio, <i>Napoli: fermenti segreti (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> ... p. 11	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, <i>Durrell nel labirinto</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Milanese in terrasanta</i> .....	p. 11
Vittore Branca., rec. di Santo Brasca, <i>Viaggio in Terrasanta</i> , Longanesi, 1966	

### **Giovedì 7 dicembre 1967**

Giovanni Macchia, <i>Lo spazio di Blanchot</i> .....	p. 11
Mari Cervi, <i>Censurati i classici greci</i> .....	p. 11
<i>Addio al decano</i> .....	p. 11
<i>Lo scialle di Marie (Il nuovo romanzo di Cancogni)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, rec. di Manlio Cancogni, <i>Lo scialle di Marie</i> , Rizzoli, 1967	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Ironici e surreali (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Dino Buzzati, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 10 dicembre 1967**

<i>Hemingway giornalista</i> .....	p. 11
A.B., rec. di William White, <i>Dal nostro inviato Ernest Hemingway</i> , Mondadori, 1967	
L.S., <i>L'«oberato» paga i debiti (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
<i>Teatro e narrativa (Filo diretto Dessì-Ginzburg)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Pietro Sormani, <i>Gli 'slavisti' all'attacco</i> .....	p. 11
<i>Entromondo rurale</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna., rec. di Antonio Castelli, <i>Entromondo</i> , Vallecchi, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 14 dicembre 1967**

<i>Tolkien filologo rabescante</i> .....	p. 11
------------------------------------------	-------

Gabriele Baldini, rec. di J.R.R. Tolkien, <i>La Compagnia dell'Anello</i> , Astrolabio, 1967	
Fulvio Tomizza, <i>L'assillo dei triestini (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> .....	p. 11
F.N., <i>Milano vista e letta</i> .....	p. 11
<i>Alice si meraviglia</i> .....	p. 11
<i>Zodiaco delle strenne</i> .....	p. 11

#### **Domenica 17 dicembre 1967**

Giovanni Grazzini, <i>Farfalle della notte</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Gli scrittori e il teatro (Filo diretto Bo-Pampaloni)</i> .....	p. 11
<i>Gadda risponde a Moravia (Nove domande sull'essere e lo scrivere)</i> .....	p. 11
<i>'L'ottavo giorno': un arazzo di Wilder</i> .....	p. 11
C.G., rec. di Thornton Wilder, <i>Ottavo giorno</i> , Garzanti, 1967	
<i>La Bibbia dei ricchi</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 21 dicembre 1967**

Angelo Maria Ripellino, <i>Il cavaliere azzurro</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>Le frecce nell'occhio (Editori e scrittori alla cattura del pubblico)</i> ...	p. 11
<i>Il cervello d'una donna</i> .....	p. 11
Ennio Flaiano, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Freud svolta continua</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Paolo Bernobini, <i>New York: arte e persone</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 24 dicembre 1967**

Eugenio Montale, <i>Critica senza giudizio</i> .....	p. 11
V.Z., <i>Il dovere dei filosofi</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Occhi al cielo (Filo diretto Calvino-Ortese)</i> .....	p. 11
Leonardo Sciascia, <i>Sicilia pena e rabbia (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> ..	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il gusto dei decadenti</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 28 dicembre 1967**

Carlo Bo, <i>Gli spagnoli (Zona panoramica)</i> .....	p. 11
Laudomia Bonanni, <i>I solitari abruzzesi (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> ...	p. 11
Sandro De Feo, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11
<i>Una storia per Napoli</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Da Bismarck a Hitler</i> .....	p. 11
<i>Indice delle fiabe</i> .....	p. 11

G.G.C., rec. di Stith Thompson, *La fiaba nella tradizione popolare*, Il saggiatore, 1967  
*Vetrina*.....p. 11

#### **Domenica 31 dicembre 1967**

Geno Pampaloni, *Almeno un soffio*.....p. 11

*Otto speranze per il '68*.....p. 11

*I libri più belli dell'anno (Le scelte di cento italiani addetti ai lavori)*.....p. 11

#### **Giovedì 4 gennaio 1968**

*Sudamerica e disperazione*.....p. 11

Mario Luzi, rec. di Ernesto Sabato, *Il tunnel*, Feltrinelli, 1967

*Le "ore liete" di Fanfani*.....p. 11

Mario Bonfantini, *Negli ultimi romanzi francesi c'è tutto fuorché l'imprevisto*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Vittore Branca, *Novità dal Settecento (Occhio ai classici)*.....p. 11

Giovanni Russo, *La famiglia dei metodici*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

#### **Domenica 7 gennaio 1968**

*I libri più attesi del 1968 (Anteprima sulle novità editoriali)*.....p. 11

#### **Giovedì 11 gennaio 1968**

Gabriele Baldini, *Dickens*.....p. 11

Claudio Magris, *Scorpion e Felix il romanzo di Marx*.....p. 11

Pier Maria Pasinetti, *Styron, furia negra*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Angelo Maria Ripellino, *Feniks '66*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

#### **Domenica 14 gennaio 1968**

Angelo Maria Ripellino, *I russi (Zona panoramica)*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

Piero Chiara, Giovanni Comisso, *Scrivere è vivere (Filo diretto Chiara-Comisso)* p. 11

Vittore Branca, *Il Pellico, eroe d'oggi*.....p. 11

L.S., *Ufficio stranieri*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Giuseppe Gadda Conti, *Umoristi della frontiera*.....p. 11

#### **Giovedì 18 gennaio 1968**

Carlo Bo, *Vigolo e altri poeti*.....p. 11

Elena Croce, *Un malvagio dell'800*.....p. 11

Nelio Ferrando, *I liguri nel cantuccio (Mappa geo-ideologica degli scrittori)*.....p. 11

*L'anno di Claudel*.....p. 11

C.G.D. M., P.[iero] Os.[tellino], <i>Da Lenin a O Ci Min</i> .....	p. 11
G.R., <i>La famiglia dei segregati</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Domenica 21 gennaio 1968**

Claudio Gorlier, <i>James il precursore</i> .....	p. 11
Alberto Moravia, Carlo Cassola, <i>Poesia e cultura (Filo diretto Cassola-Moravia)</i> p.	11
Giancarlo Marmori, <i>Gran fortuna di Bataille</i> .....	p. 11
Gaspere Barbiellini Amidei, <i>America e Giappone: due rapide metamorfosi</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 25 gennaio 1968**

Renato Barilli, <i>Dobrovsky l'anti-Foucault</i> .....	p. 11
<i>Madrid come Mosca</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>I padani senza nevrosi (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> ...	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>La mini-opinione</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Sandro De Feo, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 28 gennaio 1968**

Arrigo Bedenetti, <i>I nuovi catechismi</i> .....	p. 11
C.[laudio] M.[agris], <i>Dialettica e speranza</i> .....	p. 11
Alessandro Bonsanti, Paolo Volponi, <i>La storia si ripete? (Filo diretto Bonsanti-Volponi)</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Merce scomoda</i> .....	p. 11
<i>Vita da principe</i> .....	p. 11
Riccardo Averini, <i>Sono caduti in letargo gli scrittori del mondo arabo</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 1° febbraio 1968**

Claudio Magris, <i>L'inferno di Singer</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Uomini e paesi (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
<i>1263 proverbi</i> .....	p. 11
A.B., <i>Gaia Servadio: il gioco del romanzo</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Carlo Laurenzi, <i>Anche in Italia gli "Amici di Dickens"</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

#### **Domenica 4 febbraio 1968**

Giovanni Macchia, <i>L'ascensore dei "sei personaggi"</i> .....	p. 11
Umberto Simonetta, Giorgio Soavi, <i>Contro i terroristi (Filo diretto Simonetta-Soavi)</i> .....	p. 11
Michelangelo Pira, <i>I sardi: isole nell'Isola (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i>	p. 11
M.G., A.B., <i>Due narratori</i> .....	p. 11
L.S., <i>L'avverbite (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>I labirinti</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 8 febbraio 1968**

Angelo Maria Ripellino, <i>Pasticcio di avanguardie</i> .....	p. 11
<i>Ungaretti: ottant'anni</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>"Mi dia un bel romanzo" (Il pubblico in libreria)</i> .....	p. 11
G.[iorgio] Z.[ampa], <i>Moravia e gli illeggibili (Occhio alle riviste)</i> .....	p. 11
G.B., <i>Chomsky in angustie</i> .....	p. 11
Giovanni Russo, <i>La famiglia degli ispirati</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 11 febbraio 1968**

Geno Pampaloni, <i>Tre libri e Venezia (Della Corte e Facco De Lagarda)</i> .....	p. 11
Un dibattito fra Baj, Barilli, Buzzati e Montale, <i>Arti e lettere a confronto</i> .....	p. 11
A.S., <i>Rebora in mostra</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 15 febbraio 1968**

Carlo Bo, <i>La "pazzia" di Michelangelo</i> .....	p. 11
A.B., <i>Troppo bene</i> .....	p. 11
<i>Calabria terra di premi (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> .....	p. 11
<i>I romantici di Carrà</i> .....	p. 11
E.[nzo] B.[ettiza], <i>Un Guevara senza aureola</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Italiani all'estero (Occhio ai classici)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 18 febbraio 1968**

Angelo Maria Ripellino, <i>Platònov il proletario</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Liberio Bigiaretti, Sandro De Feo, <i>Filo diretto Bigiaretti- De Feo</i> .....	p. 11
Vittorio Brunelli, <i>Le due Germanie (Strutture politiche e lavoro culturale)</i> .....	p. 11
G.L., <i>La crisi di un prete</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Luigi Meneghello, <i>L'Europa che ha visto</i> .....	p. 11

### **Giovedì 22 febbraio 1968**

Gabriele Baldini, <i>I racconti di Poe</i> .....	p. 11
G.[iorgio] Z[ampa]., <i>Caro vecchio Sacher Masoch</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Un bagno nell'alkermes</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Cosa fu l'ermetismo</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Dov'eri Adamo? (Un romanzo di Heinrich Böll)</i> .....	p. 11
C.[audio] G.[orlier], D.M., <i>La quarta prosa</i> .....	p. 11
Diego Valeri, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 25 febbraio 1968**

Eugenio Montale, <i>A cena con Moravia</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>I clan di Torino (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> .....	p. 11
N.[icola] T.[ranfaglia], <i>Lettere di Salvemini</i> .....	p. 11
Giorgio Vigolo, <i>Elémire Zolla, Disprezzare il nostro tempo? (Filo diretto Vigolo-Zolla)</i> .....	p. 11
L.S., <i>Doppiezza del verbo (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
<i>L'istinto del potere</i> .....	p. 11
O.[ttavio] D.[i] L.[orenzo], rec. di Gordon J. Di Renzo, <i>Personalità e potere politico</i> , Il Mulino, 1967	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 29 febbraio 1968**

Claudio Gorlier, <i>Le perizie di Gaddis</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>La politica estera italiana da Porta Pia all'età giolittiana</i> .....	p. 11
<i>Nasce il corsivo</i> .....	p. 11
Sandro De Feo, <i>Capolavori al rogo. (Tre inglesi contro i «mostri sacri»)</i> .....	p. 11
E.Co., <i>Tutto su Padova</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Prévert poeta parlato</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Mario Luzi, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11

### **Domenica 10 marzo 1968**

Carlo Bo, <i>L'invocazione (Onofri: «In nome del padre»)</i> .....	p. 11
Arrigo Benedetti, Riccardo Bacchelli, <i>Filo diretto Bacchelli-Benedetti</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>I giovani di "Corrente"</i> .....	p. 11
G.L., <i>Torino a cavallo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Carlo Cassola, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 14 marzo 1968**

Angelo Maria Ripellino, <i>Puskin oggi</i> .....	p. 15
--------------------------------------------------	-------

<i>Passioni coniugali. «Un caso d'amore» e «Dietro il silenzio»</i> .....	p. 15
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Arturo Vivante, <i>Un caso d'amore</i> , Garzanti, 1968 e di Marcello Venturoli, <i>Dietro il silenzio</i> , Rizzoli, 1968	
<i>Il più noioso</i> .....	p. 15
<i>Vetrina</i> .....	p. 15
Corrado Stajano, <i>L'altro Monterosso</i> .....	p. 15
Paolo Bernobini, <i>Un'amicizia impossibile: Groucho Marx e T.S: Eliot</i> .....	p. 15
Mario Bonfantini, <i>Claudel: apocalisse</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 15

### **Domenica 17 marzo 1968**

Vittore Branca, <i>Pancrazi il testimone</i> .....	p. 11
V.[ittore] B.[ranca], <i>Filosofi tedeschi</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Dov'è l'umorismo? (Mini-inchiesta fra letterati «capaci d'ironia»)</i> .....	p. 11
<i>Rispondono sei scrittori</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

### **Giovedì 21 marzo 1968**

Cesare Brandi, <i>Un protagonista del Quattrocento</i> .....	p. 11
<i>Poeti russi contemporanei</i> .....	p. 11
C.G.D. M., rec. di Giovanni Buttafava, <i>Poesia russa contemporanea</i> , Dall'Oglio, 1900	
Mario Pomilio, Carlo Betocchi, <i>Lo scrittore responsabile (Filo diretto Betocchi-Pomilio)</i> .....	p. 11
<i>Ricchi a parole (Cose di Lingua)</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, <i>«Amore moderno» di Meredith. Romanzo a sonetti</i> .....	p. 11
<i>«Dopo di me» Camilla Salvago Raggi</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Camilla Salvago Raggi, <i>Dopo di me</i> , Mursia, 1967	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Diego Valeri, <i>Fogli di diario</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Domenica 24 marzo 1968**

Geno Pampaloni, <i>Sortilegio</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>L'ultima Sagan</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>La libertà del romanzo. Incontro con Iris Murdoch</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Lo spreco dei cervelli</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
M.[ario] L.[epore], <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

*Vetrina*.....p. 11

#### **Giovedì 28 marzo 1968**

Sandro De Feo, *Lukács. Caso patetico*..... p. 11

Claudio Gorlier, *Una voce dal sud: i racconti della O'Connor (Narratori americani)*  
..... p. 11

Alberico Sala, *Nella selva di Verlaine (Occhio alla poesia)*..... p. 11

G.G., *Israele, cronaca e romanzo*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 11

#### **Giovedì 4 aprile 1968**

Carlo Bo, *Lecture di poeti*..... p. 11

*Verdetto reale*..... p. 11

Enzo Passanisi, *La guerra dei cieli. Due libri sull'aviazione*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

Claudio Magris, *Heine europeo*..... p. 11

Vittore Branca, *Dal Tre al Cinquecento (Occhio ai classici)*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

#### **Domenica 7 aprile 1968**

Giuseppe Caronia, *Struttura e architettura (I saggi di Cesare Brandi)*..... p. 11

Cesare G. De Michelinis, *Vento dell'Est*.....p. 11

Mario Luzi, *Il pascoli di Cecchi (Torna un classico della critica)*.....p. 11

Alberto Arbasino, *Adorno, il precursore (La polemica sulla cultura di massa)*..... p. 11

C.[laudio] M.[agris], *"Il lattaio": una promessa (L'avanguardia tedesca)*.....p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

#### **Giovedì 11 aprile 1968**

Geno Pampaloni, *Cassola in ferrovia*.....p. 11

Guido Bezzola, *Mille brividi gialli (L'industria della paura)*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Claudio Gorlier, *America tragica*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

G.[iovanni] Gr.[azzini], *Il dizionario dei cineasti*..... p. 11

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 11

#### **Domenica 14 aprile 1968**

Elémire Zolla, *Il santo dei Sioux*..... p. 11

*Guida al carattere*.....p. 11

Arturo Colombo, *Primo nazionalismo*.....p. 11

Alberto Arbasino, *Lo snobismo per tutti (Polemica sulla cultura di massa)*.....p. 11

<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il Franco tiratore (Un romanzo di Raffaele Crovi)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna rec. di Raffaele Crovi, <i>Il Franco tiratore</i> , Rizzoli, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 18 aprile 1968**

Geno Pampaloni, <i>Tobino in collegio («Una giornata con Dufenne»)</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Elogio della galera (Le lettere di Ernesto Rossi)</i> .....	p. 11
<i>L'«inventore» della giraffa</i> .....	p. 11
Piero Ostellino, <i>Mao filosofo stanco</i> .....	p. 11
<i>Un romanzo e molte risate</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Silvano Ambrogi, <i>L'ingrasso</i> , Feltrinelli, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Raul Radice, <i>Libri di teatro</i> .....	p. 11

#### **Domenica 21 aprile 1968**

Claudio Magris, <i>Un nonno in 34 frasi</i> .....	p. 11
<i>Profilo di Emanuelli</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Quando l'arte invecchia (La cultura di massa vent'anni dopo Adorno)</i> .....	p. 11
<i>I doppi incantesimi (L'ultimo romanzo di Castellaneta)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Carlo Castellaneta, <i>Gli incantesimi</i> , Rizzoli, 1968	
Giuliano Zincone, <i>Ricordi con rabbia (I «pretesti» di Gustavo Vinay)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>Cesare Angelini fra gli Apostoli e la Terrasanta</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 25 aprile 1968**

Vittore Branca, <i>Restauro al Ruzante</i> .....	p. 11
<i>Il «Corpus Palladianum»</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>Fiorentini sempre vivi (Mappa geo- ideologica degli scrittori)</i> .....	p. 11
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Una burla per Eva</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11

#### **Domenica 28 aprile 1968**

Sandro De Feo, <i>Il mito biondo di Dire La Rochelle</i> .....	p. 11
<i>Letteratura come irrisione (Ai «lunedì letterari»)</i> .....	p. 11
<i>Compagni di strada</i> .....	p. 11
L.S., <i>Il diritto di precedenza (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
Vittorio Frosini, <i>Il sogno della democrazia pura (Libertà e virtù in Robespierre)</i> ..	p. 11

Alberto Arbasino, <i>L'era della "boutique" (La cultura di massa vent'anni dopo Adorno)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Joppolo allo specchio (« <i>La doppia storia</i> »).....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Beniamino Joppolo, <i>La doppia storia</i> , Mondadori, 1968	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
M.[ario] L.[epore], <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

### **Domenica 5 maggio 1968**

Claudio Gorlier, <i>Le ceneri dei «Beat»</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>L'enigma delle spie</i> .....	p. 11
Giovanni Grazzini, <i>Il cinema salvò l'America? (Cultura di massa e comportamento collettivo negli anni Trenta)</i> .....	p. 11
G.[eno] P.[ampaloni], <i>Sui contemporanei (Dalla «voce» all'avanguardia)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Galbraith. Domani a Milano</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

### **Giovedì 9 maggio 1968**

Angelo Maria Ripellino, <i>L'allegria geometria del magico Lisitskij</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Un Dionigi ficcanaso (Il «Giallo» di Bonura)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Giuseppe Bonura, <i>La doppia indagine</i> , Rizzoli, 1968	
Guido Bezzola, <i>I dolori del giovane Iginio</i> .....	p. 11
<i>No al «nouveau roman» (Due novità francesi)</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, rec. di Simone de Beauvoir, <i>Le belle immagini</i> , Einaudi, 1968	
Rec. di Paul Guimard, <i>Le cose della vita</i> , Mondadori, 1968	
Arturo Colombo, <i>Lo squillo di Romolo Murri</i> .....	p. 11
<i>Che cosa fu il «New Deal»</i> .....	p. 11
N.[icola] T.[ranfaglia], rec. di W. E. Leuchtenburg, <i>Roosevelt e il New Deal</i> , Laterza, 1967	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Domenica 12 maggio 1968**

Geno Pampaloni, <i>Un moderno di retroguardia</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>Toscanità come indipendenza (Mappa geo-ideologica degli scrittori)</i> ...	p. 11
<i>Il sale dell'Abruzzo</i> .....	p. 11
<i>Toboga e labirinto (Due vie per il «giallo»)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Sergio Miniussi, <i>I peccati del corvo</i> , Milano, Rizzoli, 1968	
Rec. di Vincenzo Mantovani, <i>Morte in negativo</i> , Milano, Rizzoli, 1968	

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 16 maggio 1968**

Vittore Branca, <i>Esploratori in biblioteca</i> .....	p. 11
<i>Per Vico e Campanella celebrazioni ai Linacei</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Chiesa e politica (da Pio XII a Paolo VI)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Bologna, il senso della storia (Mappa geo-ideologica degli scrittori italiani)</i> .....	p. 11
<i>Una patetica ironia (Il mondo di Copi)</i> .....	p. 11
<i>Un subbuglio da poco («Giallo-rosa» di Kirst)</i> .....	p. 11
C.M., rec. di Hans Hellmut Kirst, <i>Subbuglio nella piccola città</i> , Garzanti, 1968	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 19 maggio 1968**

Alfredo Todisco, <i>Società che cambia (L'analisi di Galbraith)</i> .....	p. 11
<i>L'ideologia dell'archibugio</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Simbolo e poesia (Il Novecento letterario italiano)</i> .....	p. 11
<i>Babele in poltrona (Il romanzo di Sgorlon)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Carlo Sgorlon, <i>La poltrona</i> , Mondadori, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Un convegno per Comisso</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 23 maggio 1968**

Alberto Arbasino, <i>Romanzo da tavola</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Fiera degli autori (Cominciano le settimane dei premi)</i> .....	p. 11
<i>Un'eco neo-realista (La Napoli di Herbert List)</i> .....	p. 11
G.T., rec. di Vittorio De Sica & Herbert List, <i>Napoli, una città nei suoi personaggi</i> , Rizzoli, 1968	
Vittore Branca, <i>La Beatrice incompresa (Occhio ai classici)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11

#### **Domenica 26 maggio 1968**

Carlo Bo, <i>Bigiaretti e le donne («La controfigura»)</i> .....	p. 11
<i>Altri due romanzi in corsa per i premi</i> .....	p. 11
C.[orrad]o S.[tajano], rec. di Ottiero Ottieri, <i>I divini mondani</i> , Bompiani, 1968	
Rec. di Valerio Fantinel, <i>Vacuum packed</i> , De Donato, 1968	

Geno Pampaloni, <i>Cento anni e molte polemiche (L'antologia di Gianfranco Contini)</i>	p. 11
Renato Barilli, <i>L'utopia di Hijelmslev</i>	p. 11
<i>Da domani in libreria</i>	p. 11
<i>L'anno italiano di Ingres</i>	p. 11
M.[ario] L.[epore], <i>Schedario dell'arte</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i>	p. 11

### **Giovedì 30 maggio 1968**

Geno Pampaloni, <i>Il demone della sincerità</i>	p. 11
<i>Topor: disegni e racconti</i>	p. 11
Vittorio Frosini, <i>La tirannide (Da Senofonte a Leo Strauss)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i>	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Come si diventa nazisti</i>	p. 11
<i>La cometa di Cremona (Nella città deserta)</i>	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Italo Cremona, <i>La coda della cometa</i> , Vallecchi, 1968	
<i>Vetrina</i>	p. 11
<i>Un bilancio per la democrazia («La via italiana»)</i>	p. 11
A.C., rec. di Luigi Conte, <i>La via italiana alla democrazia</i> , Bologna, Cappelli, 1968	
G.[iovanni] Gr.[azzini], <i>Libri di cinema</i>	p. 11

### **Domenica 2 giugno 1968**

Carlo Bo, <i>Un Parise vecchio e nuovo («La grande vacanza»)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i>	p. 11
Sandro De Feo, <i>Lord tra i fantasmi</i>	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Adelphi: due specialità (La giovane editoria)</i>	p. 11
C.G.D.M., <i>Jurenito e il nulla (Un Erenburg «arrabbiato»)</i>	p. 11
<i>Vetrina</i>	p. 11
Raul Radice, <i>Libri di teatro</i>	p. 11

### **Giovedì 6 giugno 1968**

Geno Pampaloni, <i>Uno sì e uno no (Spinella e Mesirca)</i>	p. 11
P.[ier] M.[aria] Pasinetti, <i>L'arrampicata culturale</i>	p. 11
<i>Romanzo cancellato</i>	p. 11
<i>Il primo Pinocchio</i>	p. 11
<i>Napoli con un po' di Freud (Una storia agra e beffarda)</i>	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Luigi Compagnone, <i>Capriccio con rovine</i> , Vallecchi, 1968	
C.[audio] M.[agris], <i>Poeta in laboratorio (L'avanguardia di Heissenbüttel)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i>	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i>	p. 11

### **Domenica 9 giugno 1968**

Giovanni Macchia, <i>Un secolo triangolare (Il Settecento italiano)</i>	p. 11
-------------------------------------------------------------------------	-------

L.S., <i>Gomitate fra le piccole (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Le rivoluzioni in biblioteca</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Diario col silenziatore («Le pareti bianche» di Incoronato)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Luigi Incoronato, <i>Le pareti bianche</i> , Mondadori, 1968	
Arturo Colombo, <i>La misura dell'uomo (I saggi di Nicola Abbagnano)</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
<i>Una linfa inaridita (L'ultima Pearl Buck)</i> .....	p. 11
G.G.C., rec. di Pearl Sydenstricker, <i>Il sigillo</i> , Club degli Editori, 1967	

### **Giovedì 13 giugno 1968**

Claudio Gorlier, <i>La primavera di Henry Miller</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Un gotico infernale</i> .....	p. 11
<i>Il tramonto di Bisanzio</i> .....	p. 11
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>I piccoli eretici fiorentini</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Lo psicologo seduttore (Il romanzo di Enrico Bellati)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Formalismo e dissenso (La giovane editoria)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Enrico Bellati, <i>Il fidanzato cattolico</i> , Mursia, 1968	
P.[iero] OS.[tellino], <i>Bilancio magro (Europa e Terzo Mondo)</i> .....	p. 11

### **Venerdì 21 giugno 1968**

Carlo Bo, <i>Il gatto di Bevilacqua</i> .....	p. 15
G.[iuliano] Z.[incone], <i>Tuttadroga</i> .....	p. 15
Enzo Passanisi, <i>La guerra nel deserto</i> .....	p. 15
Gabriele Baldini, <i>Un critico- guida (Gli inglesi di Aldo Camerino)</i> .....	p. 15
Cesare G. De Michelis, <i>Il poeta esplorato (Chlebnikov come un continente)</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
M.[ario] L.[epore], <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 15

### **Giovedì 27 giugno 1968**

Raul Radice, <i>Bulgakov in scena</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>I nipoti della Deledda</i> .....	p. 11
<i>Dopo di loro, Pop-Art</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Quando il «manager» legge (La giovane editoria)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Il poeta, il Papa e il cortigiano (Occhio ai classici)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

### **Domenica 30 giugno 1968**

Vittore Branca, <i>Guicciardini ancora inedito (Ottocento lettere)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Gli scrittori e la dittatura (Un'antologia di «primato»)</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Raffaello Brignetti, <i>A tu per tu col pirata</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Le strade della libertà (Politica e società)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 4 luglio 1968**

Carlo Bo, <i>Il caso Meoni («La cupidigia»)</i> .....	p. 11
<i>Tra quiz e romanzo</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Rosalba Valentini, «non-romanzo», Germaine, Leric <i>«Happening» da salvare (Scaduto a gioco di società)</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>La parola ai premiati (Un bilancio dei concorsi letterari)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il marxista deluso («La rivoluzione incompiuta» di Deutscher)</i> .....	p. 11
Vittorio Frosini, rec. di Isaac Deutscher, <i>La rivoluzione incompiuta: 1917-1967</i> , Longanesi, 1968	
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

#### **Domenica 7 luglio 1968**

Alfredo Todisco, <i>Una bussola per le idee</i> .....	p. 11
Giulio Gramigna, <i>L'eco del primo libro</i> .....	p. 11
<i>Così nacque l'apocalisse</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>I cattolici transigenti (La «rassegna nazionale»)</i> .....	p. 11
Mario Luzi, <i>Scrittori nel cosmo (Uno specchio dell'evoluzione culturale)</i> .....	p. 11
<i>Amore di Spagna</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 11 luglio 1968**

Geno Pampaloni, <i>Nel labirinto delle parole</i> .....	p. 11
<i>Castelli e fantasmi (Italia a mezzanotte)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>I conti fra penna e vita (L'eco del primo libro)</i> .....	p. 11
<i>Un record per I secoli d'oro</i> .....	p. 11
Salvatore Valitutti, <i>Un tradito amore di libertà</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>L'ultimo Zanasi (Fra cronaca e poesia)</i> .....	p. 11
M.[ario] L.[epore], <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 18 luglio 1968**

Carlo Bo, <i>Nel paniere di Landolfi (La misura dello scrittore)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Sette anni difficili (Le memorie di Anthony)</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>La malattia dello Stato (Un libro di Salvatore Valitutti)</i> .....	p. 11
G.[iuliano] Z.[incone], <i>Esplorazione dentro l'uomo («Antropologia funzionale»)</i> p. 11	
<i>La strada dei Ciotti (Vladi Orenco nella linea piemontese)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Vladi Orenco, <i>La strada dei Ciotti</i> , Bulzoni, 1968	
<i>«La nuora» di Cicognani</i> .....	p. 11

### **Giovedì 25 luglio 1968**

Geno Pampaloni, <i>L'ultimo Fenoglio («Il partigiano Johnny»)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>Platone riletto (Due volumi di Sciacca)</i> .....	p. 11
<i>Il trapianto di Feiffer (Il sarcasmo colpisce ancora)</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Diecimila libri in purgatorio (Cosa succede nell'editoria italiana)</i> .....	p. 11
<i>Per un fulmine in più («Andare a Liverpool» di Cassieri)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Giuseppe Cassieri, <i>Andare a Liverpool</i> , Feltrinelli, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

### **Domenica 28 luglio 1968**

Alberto Arbasino, <i>Un inventore del dissenso</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>L'impero di fango (L'era americana dei «Gangsters»)</i> .....	p. 11
<i>Il castello dell'assurdo (Ritorna Horace Walpole)</i> .....	p. 11
G.[iuliano] Z.[incone], rec. di Horace Walpole, <i>Il castello d'Otranto</i> , Sugar, 1968	
<i>Nell'officina di Leopardi</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>La «Commedia» poliglotta (Il patrimonio spirituale di Dante)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>L'ondata sociologica (I «trattati» di Gurvitch e Johnson)</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Campiello '67</i> .....	p. 11

### **Giovedì 1° agosto 1968**

Vittore Branca, <i>Machiavelli «comico tragico» (Gli studi di Roberto Ridolfi)</i> .....	p. 11
<i>Volti d'Italia</i> .....	p. 11
M.[ario] L.[epore], rec. di Piero Bargellini, <i>Questa è Firenze</i> , Sansoni, 1968	
V.[ittore] B.[ranca], rec. di Luigi Veronelli, <i>Guide Veronelli all'Italia piacevole</i> , Garzanti, 1968	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>I maghi del denaro</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>La scoperta dell'attualità (Cosa succede nell'editoria italiana)</i> ..	p. 11
<i>Mezzo Faust mezzo vampiro (Il Dottor Martino di Faulkner)</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, rec. di William Faulkner, <i>Il Dottor Martino</i> , Mondadori, 1968	

<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Renato Barilli, <i>La colpa è di Giuseppe («Salto mortale» di Malerba)</i> .....	p. 11

#### **Domenica 4 agosto 1968**

Geno Pampaloni, <i>Il coraggio della fedeltà</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Umberto Eco: stop al caos strutturalista</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Premi d'estate</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Il romanzo continua (Cosa succede nell'editoria italiana)</i> .....	p. 11
<i>Italiani per aria</i> .....	p. 11
<i>L'America dionisiaca (I paradisi degli «Hippies»)</i> .....	p. 11
G.[iuliano] Z.[incone], rec. di Fortunato Pasqualino, <i>America baccante</i> , Borla, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 8 agosto 1968**

Claudio Magris, <i>Weiss e l'ira</i> .....	p. 11
<i>Il libro "si scorre", radio e TV no</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Il dissenso non fa mercato (Cosa succede nell'editoria italiana)</i> .....	p. 11
<i>L'antinarratore («Obsoleto» di Agnetti)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Vincenzo Agnetti, <i>Obsoleto</i> , Scheiwiller, 1967	
Giuliano Zincone, <i>L'arte inghiottita</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Trono e altare nella Modena dell'800</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 11 agosto 1968**

Carlo Bo, <i>Scrittori del mondo</i> .....	p. 11
<i>Tre regioni: due esempi (Italia vista)</i> .....	p. 11
G.B., rec. di Folco Quilici, <i>Basilicata e Calabria</i> , Esso Standard Italiana, 1967	
Rec. di <i>Liguria</i> , Electa, 1967	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>La marcia di Mailer</i> .....	p. 11
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>Un letto in piazza</i> .....	p. 11
<i>I nostri a Praga</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 15 agosto 1968**

Geno Pampaloni, <i>Pazienza e impazienze (I saggi di Leone Piccioni)</i> .....	p. 11
<i>Ferragosto sulla Marmolada</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>Il pessimo Kaiser</i> .....	p. 11
<i>La luna sul muro (Sei racconti di Anna Maria Ortese)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Anna Maria Ortese, <i>La luna sul muro</i> , Vallecchi, 1968	

<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>L'estate dei premi</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>L'eretico Carlo Pellegrini (Ottocento francese)</i> .....	p. 11

### **Domenica 18 agosto 1968**

Vittore Branca, <i>Manzoniana (Un banco di prova per la critica)</i> .....	p. 11
E.[nzo] B.[ettiza], <i>Praga ora zero (Cinque resoconti giornalistici)</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Il no ai colonnelli (I libri di Mathiopulus e di Rousseas)</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Quel signor Mesina</i> .....	p. 11
F.[erdinando] Man.[zotti], <i>Milano insorge (Il '48 visto da Cattaneo)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
A.[lberico] S.[ala], <i>Compagni per l'estate (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
<i>Sul filo della magia («Il segno sulla mano»)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Fausto Gianfranceschi, <i>Il segno sulla mano</i> , Ceschina, 1968	

### **Giovedì 22 agosto 1968**

Gabriele Baldini, <i>Dopo la rabbia (Le poesie dell'inglese Thom Gunn)</i> .....	p. 11
<i>Gardenie e caviale</i> .....	p. 11
E.M., <i>L'amara storia di don Camilo Torres (La difficile verità della Bolivia)</i> .....	p. 11
Gilberto Altichieri, <i>Atlantide siamo noi</i> .....	p. 11
A.[rturo] Col.[ombo], <i>Difesa di Firenze (Un documento politico e civile)</i> .....	p. 11
<i>Dante a Malta</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Mario Lepore, <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

### **Domenica 25 agosto 1968**

Alberto Arbasino, <i>Una scienza per la poesia (La critica di Tynjanov)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>L'ultimo Malcom X</i> .....	p. 11
Vittorio Frosini, <i>Un mito della libertà (La storia di San Marino)</i> .....	p. 11
<i>Eroina senza melodramma (Il nuovo romanzo di Passeri)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Giovanni Passeri, <i>Piazza Istria, 12</i> , Bietti, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

### **Giovedì 29 agosto 1968**

Alfredo Todisco, <i>I maestri di Marcuse</i> .....	p. 11
G.T., <i>Le foto parlano (La storia di un nuovo linguaggio)</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Due spie per il Cremlino</i> .....	p. 11
<i>Vita in lamé («I divini mondani» di Ottieri)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, rec. di Ottiero Ottieri, <i>I divini mondani</i> , Bompiani, 1968	

Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Beppino Disertori, *Cronaca di un safari*, Neri Pozza, 1967

*Sono usciti*.....p. 11

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 11

### **Domenica 1° settembre 1968**

Giovanni Macchia, *Un rivoluzionario (Artaud vent'anni dopo)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

Nicola Tranfaglia, *La storia a modo loro (Memorie degli anni di Hitler)*..... p. 11

*Cinque libri e un Campiello*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

*I cingoli della banalità ("Manovre" di Giacomini)*..... p. 11

Renato Barilli, rec. di Amedeo Giacomini, *Manovre*, Rizzoli, 1968

*Da domani in libreria*..... p. 11

Arturo Colombo, *Politica e società*..... p. 11

### **Giovedì 5 settembre 1968**

Carlo Laurenzi, *Salmastro sulle pagine*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Giulio Nascimbeni, *L'artigianato del brivido*..... p. 11

Corrado Stajano, *Cristianesimo nella libertà (Un saggio di Pecorini)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*Racconti come fiabe (Un nuovo libro di Aniante)*..... p. 11

Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Antonio Aniante, *I racconti della montagna di fuoco*, Sansoni, 1968

*Hemingway fa da trama (Romanzo al confine della critica)*.....p. 11

G.G.C., rec. di Carlos Baker, *La terra di Rumbelow*, Mondadori, 1968

Mario Lepore, *Schedario dell'arte*..... p. 11

### **Domenica 8 settembre 1968**

*Il fascino di Bonsanti («Racconto militare»)*.....p. 11

Geno Pampaloni, rec. di Alessandro Bonsanti, *Racconto militare*, Mondadori, 1968

Piero Ottone, *Non ci sono solo «hippies» (La nuova sinistra americana)*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

*Da domani in libreria*..... p. 11

Giuliano Gramigna, *Moderna elogia del personaggio (La crisi del romanzo senza eroi)*..... p. 11

F.M., *Millimetri d'arte («La miniatura rinascimentale»)*.....p. 11

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 11

### **Giovedì 12 settembre 1968**

Carlo Bo, *Cantastorie (La poesia di Elsa Morante)*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

<i>Le foto che sono già storia</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>I signori della mezzanotte</i> .....	p. 11
<i>Amore e psicanalisi («Rosa Cardinale»)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Bianca Garufi, <i>Rosa Cardinale</i> , Longanesi, 1968	
Claudio Gorlier, <i>L'ironia di una triste America</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Gli eroi dell'Alfieri (Occhio ai classici)</i> .....	p. 11

### **Domenica 15 settembre 1968**

Mario Luzi, <i>Le prose di Machado</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Legione senza retorica</i> .....	p. 11
<i>Mafalda la contestataria</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Miliardario in paradiso</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Gaspere Barbiellini Amidei, <i>Betocchi e Laurenzi: due doni (I vincitori dell'«Elba 1968»)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Mario Lepore, <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

### **Giovedì 19 settembre 1968**

Vittore Branca, <i>Un moderno del Cinquecento</i> .....	p. 11
<i>Una voce dalla Resistenza</i> .....	p. 11
N.[icola] T.[ranfaglia], rec. di Enrico Martini Mauri, <i>Partigiani penne nere</i> , Mondadori, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Piero Ottone, <i>L'incompiuta di Carlo Marx</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Inverno zeppo di libri (Sguardo sulla prossima stagione)</i> .....	p. 11
<i>Il nemico dell'uomo (Un libro sui cani)</i> .....	p. 11
G.Bon., rec. di Guido Flinn, <i>Il nemico dell'uomo</i> , Il sagittario, 1967	
<i>La setta della dea (La vera storia dei Thugs)</i> .....	p. 11
G.B., rec. di James L. Sleeman, <i>Gli strangolatori</i> , Sugar, 1968	

### **Domenica 22 settembre 1968**

Carlo Bo, <i>Il monte di Daumal</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>I miti della rivoluzione (L'Ottocento che sapeva contestare)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Gli artigiani dell'apocalisse</i> .....	p. 11
<i>Processo all'armistizio (Il premio Acqui al libro di I. Palermo)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Lo schiavo al registratore (Un «Cimarron» racconta)</i> .....	p. 11

### **Giovedì 26 settembre 1968**

Gian Francesco Malipiero, <i>Lui, io e il destino</i> .....	p. 11
-------------------------------------------------------------	-------

<i>Iconogrammi dopo Mallarmé</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Nei gironi di Chicago (L'inferno di Leroi Jones)</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>È difficile vender poesia (Un particolare mercato editoriale)</i> ....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Il dispotico amatore (Un romanzo di Mattioni)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, rec. di Stelio Mattioni, <i>Il re ne comanda una</i> , Adelphi, 1968	
Vittorio Frosini, <i>Le cifre della giustizia</i> .....	p. 11

### **Domenica 29 settembre 1968**

Alfredo Todisco, <i>Bernstein vide lontano</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>I diagrammi di Napoleone</i> .....	p. 11
<i>Viaggio dentro il dolore</i> .....	p. 11
C.S., rec. di Pia Paoli, <i>Atomi all'ora del tè</i> , Mondadori, 1968	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Una piccola patria di silenzio (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
Mario Lepore, <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 3 ottobre 1968**

Geno Pampaloni, <i>Amabile prosa (L'opera di Comisso)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>L'indefinibile frenesia</i> .....	p. 11
Renato Barilli, rec. di Gaetano Testa, <i>Cinque</i> , Feltrinelli, 1968	
Corrado Stajano, <i>Fascino di parenti poveri (I libri di poesia nel mercato editoriale)</i> .....	p. 11
G.T., <i>Album di cent'anni</i> .....	p. 11
<i>Inquieto mal d'Europa</i> .....	p. 11
Claudio Magris, rec. di Hilde Spiel, <i>La camera di Lisa</i> , Longanesi, 1968	
<i>Il pensiero politico (Una nuova rivista)</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Domenica 6 ottobre 1968**

Mario Bonfantini, <i>Il destino di Léautaud</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alfredo Pieroni, <i>Vietnam: libri roventi (Un inesauribile tema di inchieste)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Fra cronaca e delirio (Il ritorno di Giorgio Saviane)</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Cesare G. De Michelis, <i>Itinerario nel meraviglioso</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Giovedì 10 ottobre 1968**

Claudio Magris, <i>Faust e Don Giovanni</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Omaggio a Valeri («Conversazioni italiane»)</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], rec. di Diego Valeri, <i>Conversazioni italiane</i> , Olschki, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Wain ribelle dubbioso</i> .....	p. 11
Gaspere Barbiellini Amidei, <i>L'ultima voce di Tecchi («Il senso degli altri»)</i> .....	p. 11
Renato Barilli, <i>Il ritorno di Ingarden (Un classico dell'estetica contemporanea)</i> ..	p. 11

### **Domenica 13 ottobre 1968**

Gabriele Baldini, <i>Inchiostro irlandese (Il romanzo di O'Brien)</i> .....	p. 11
<i>Gli ultimi premi</i> .....	p. 11
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 11
<i>Storia di una notte (I racconti di Mario Picchi)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Mario Picchi, <i>Storia di una notte</i> , Rizzoli, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Vecchi cari pellirosse (L'amara epopea del West)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>La critica di gruppo (Le nuove storie letterarie)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 17 ottobre 1968**

Carlo Bo, <i>Verso l'alto</i> .....	p. 11
<i>Studi goldoniani</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>Nata nuda l'altrieri</i> .....	p. 11
<i>Il fungo più velenoso</i> .....	p. 11
Enzo Passanisi, rec. di Giorgio Perich, <i>Ideologie e arma atomica</i> , Cisalpino, 1968	
G.[iuliano] Z.[incone], <i>I magnifici nove (Snow fra assi e re)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Mario Lepore, <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

### **Domenica 20 ottobre 1968**

<i>L'airone (Il nuovo romanzo di Bassani)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, rec. di Giorgio Bassani, <i>L'airone</i> , Mondadori, 1968	
<i>Medioevo a strisce</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>La "Corona regale" di Gabirol</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
A.[lberico] S.[ala], <i>Il simbolo Corazzini (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Scrivere a chi scrive (I narratori parlano dei loro fedeli lettori)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 11

#### **Giovedì 24 ottobre 1968**

Claudio Gorlier, *James Baldwin sul filo del rasoio*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Roberto Gervaso, *Apologia di Cagliostro*..... p. 11

Alfredo Barberis, *L'epoca bella di Tucci (Un narratore cosmopolita)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*Tutto Pavese*..... p. 11

Arturo Colombo, *Politica e società*..... p. 11

#### **Domenica 27 ottobre 1968**

Raul Radice, *Dal teatro mortale al teatro immediato*..... p. 11

*Le briciole del diavolo (Diciassette racconti di Dacia Maraini)*..... p. 11

Giuliano Zincone, rec. di Dacia Maraini, *Mio marito*, Bompiani, 1968

*Da domani in libreria*..... p. 11

*Arte e politica cinquant'anni fa*..... p. 11

Giulio Nascimbeni, *Il lettore dietro l'angolo (Scrivere a chi scrive)*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Mario Bonfantini, *Toulet il "dandy" (Un maestro del simbolismo)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

#### **Giovedì 31 ottobre 1968**

Mario Luzi, *García Márquez: fedeltà alla vita («Cent'anni di solitudine»)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

C.S., *Mitra e Sardegna (La fabbrica dei banditi)* ..... p. 11

Vittorio Frosini, *Politica come eresia (La critica antimoderna di Eric Voegelin)*...p. 11

Nicola Tranfaglia, *Brutto affare l'Etiopia (Mussolini in cerca di gloria imperiale)* p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Giuseppe Gadda Conti, *Narratori americani*..... p. 11

#### **Domenica 3 novembre 1968**

Geno Pampaloni, *Storia e mito in Cesare Pavese*..... p. 11

*Germania anno zero («Off limits» di Hans Habe)*.....p. 11

C.[audio] M.[agris], rec. di Hans Habe, *Off Limits*, Longanesi, 1968

*A caccia nel West*..... p. 11

Corrado Stajano, *La sfilata del disprezzo*..... p. 11

*Da domani in libreria*..... p. 11

Alberto Arbasino, *Eccentrici e capricciosi (Harold Acton ed Edith Sitwell)*..... p. 11

*Vetrina*.....p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

#### **Giovedì 7 novembre 1968**

Claudio Magris, <i>Le poesie di Brecht</i> .....	p. 11
Alberto Bevilacqua, <i>Machiavelli in ditta (I paradossi di Antony Jay)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Violenza e utopia (Discussioni sul Black Power)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>Il Carso era Europa</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il dialogo proibito (Le polemiche di Sciacca)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], rec. di Michele Federico Sciacca, <i>Filosofia e antifilosofia</i> , Marzorati, 1968	

### **Domenica 10 novembre 1968**

Carlo Bo, <i>Marinetti che passione</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, <i>“Il morso sul collo” (Torna la moda del racconto gotico)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Il Simenon italiano</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Sofia, la grande Caterina</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11

### **Giovedì 14 novembre 1968**

Elémire Zolla, <i>Socrate sul Niger</i> .....	p. 11
<i>La meravigliosa vita di Tolstoj (Un nuovo ritratto del «vecchio terribile»)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], rec. di Vincenzo Gibelli, <i>Tolstoj</i> , Mondadori, 1968	
Corrado Stajano, <i>Terra dove non annotta</i> .....	p. 11
G.[aspere] B.[arbiellini] A.[midei], <i>Come nasce una biblioteca (Inchiesta sui clienti in libreria)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Mario Lepore, <i>Schedario dell'arte</i> .....	p. 11

### **Domenica 17 novembre 1968**

Gabriele Baldini, <i>Giacomo Joyce (Poemetto in prosa)</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Profumi e buone maniere (Occhio ai classici)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Ottomila facce in vetrina</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>I fili della prima Italia (Dalla preistoria al basso impero)</i> .....	p. 11
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 21 novembre 1968**

Mario Luzi, <i>Kawabata amori e sortilegi (L'ultimo Premio Nobel)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>Un cantico di Cesare Angelini (In lode di Assisi)</i> .....	p. 11
<i>Bassani ispira Peynet</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Passaporto per le Muse (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 11
<i>La scacchiera di Nabokov (Torna un romanzo del '30: «La difesa»)</i> .....	p. 11

G.G.C., rec. di Vladimir Nabokov, <i>La difesa</i> , Mondadori, 1968	
Alberto Arbasino, <i>Il mastino degli scrittori (Nella giungla dei rendiconti e dei contratti editoriali)</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, « <i>W l'Italia libera</i> » ( <i>La resistenza in Piemonte</i> ).....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

### **Domenica 24 novembre 1968**

<i>I libri e la nuova generazione (I giovani leggono, i giovani scrivono)</i> .....	p. 11
Giovanni Grazzini, <i>Come, Perché?</i> .....	p. 11
Corrado Stajano, <i>La gloria e gli spiccioli</i> .....	p. 11
<i>Arte utile-inutile (Parlano due autori)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Più favola che realtà</i> .....	p. 11
<i>Il pubblico</i> .....	p. 11
<i>Quasi una strategia</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Su sette binari</i> .....	p. 11
<i>Tra impegno e poesia</i> .....	p. 11
<i>Rivera in campo</i> .....	p. 11
<i>Verso la storia</i> .....	p. 11

### **Giovedì 28 novembre 1968**

Carlo Laurenzi, <i>Dalla Corea al Quirinale (Narrativa e sport)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La pagina più difficile (Per lo scrittore e il suo agente)</i> .....	p. 11
<i>Nasce la Biblio-enoteca</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>I volti di Milano</i> .....	p. 11
<i>Psicologia dell'avere</i> .....	p. 11
G.[aspere] B.[arbiellini] A.[midei], rec. di Renato Giorda, <i>Psicologia dell'avere</i> , Bulzoni, Roma, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

### **Domenica 1° dicembre 1968**

Geno Pampaloni, <i>Azarin e Miró (Cancogni narratore)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Il poeta degli asini (Cent'anni fa nacque Francis Jammes)</i> .....	p. 11
Cesare G. De Michelis, <i>Dostoevskij il polifonico</i> .....	p. 11
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 11
<i>Le notti giganti (Un romanzo di Vanni Ronsisvalle)</i> .....	p. 11
G.N., rec. di Vanni Ronsisvalle, <i>Le notti giganti</i> , Rizzoli, 1968	
<i>Dopo Auschwitz («La soluzione finale»)</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], rec. di R. Manvell e H. Fraenkel, <i>La soluzione finale</i> , Longanesi, 1968	

Sono usciti.....p. 11

#### **Giovedì 5 dicembre 1968**

Carlo Bo, *Cara mamma, ti prometto...* (*Le lettere di Baudelaire ai familiari*)..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Fernando Manzotti, *Aristocrazia del marxismo*..... p. 11

Alberto Arbasino, *Cappelloni e spettacolo (L'anticonformismo in libreria)*..... p. 11

*Un romanzo-happening*..... p. 11

Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Pietro Lazzaro, *La stagione del basilisco*, Mondadori, 1968

Claudio Magris, *Sull'orlo del mito (Un fiume di libri su Trieste)*..... p. 11

*Convegno sui dialetti*..... p. 11

#### **Domenica 8 dicembre 1968**

Claudio Gorlier, *L'America di Vittorini*..... p. 11

G.Bo., *Giochi di donne*..... p. 11

Giuliano Gramigna, *Tutto «Fuori» (I viaggi di Soldati)*..... p. 11

*Da domani in libreria*..... p. 11

Roberto Gervaso, *Hart dice la sua (Sulla prima guerra mondiale)*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Alberto Bevilacqua, *Il crisantemo e la spada*.....p. 11

#### **Domenica 15 dicembre 1968**

*I regali da leggere (Critici e scrittori scelgono le strenne)*..... p. 11

Eugenio Montale, *Una bussola per Faust (Le proposte di Montale)*..... p. 11

Alberto Arbasino, *Qualcosa di più che un soprammobile (I consigli di Arbasino)*..... p. 11

#### **Giovedì 19 dicembre 1968**

Geno Pampaloni, *D'Annunzio in purgatorio (Un processo da rifare)*..... p. 11

*Sono usciti*.....p. 11

Massimo Alberini, *Civiltà in pentola (Quanti libri per le brave massaie)*.....p. 11

*Il XX secolo*.....p. 11

Vittorio Frosini, *Un mondo in ritardo (L'America Latina ieri e oggi)*..... p. 11

G.C., *La Milano di Branduani*.....p. 11

*I racconti di Lisiani*.....p. 11

Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Vladimiro Lisiani, *Racconti di una città*, Novissima, 1968

*Una donna s'allontana (Ritorna il romanzo di Virgilio Lilli)*.....p. 11

Giulio Nascimbeni, rec. di Virgilio Lilli, *Una donna s'allontana*, Rizzoli, 1968

*Vetrina*.....p. 11

#### **Domenica 22 dicembre 1968**

<i>Un anno di narrativa e di poesia (Bilancio discorde a otto voci)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>A ciascuno il suo</i> .....	p. 11
Arnaldo Bocelli, <i>I giovani deludono</i> .....	p. 11
Enrico Falqui, <i>Sette osservazioni</i> .....	p. 11
Lorenzo Gigli, <i>A un punto morto</i> .....	p. 11
Claudio Marabini, <i>Sala d'attesa</i> .....	p. 11
Paolo Milano, <i>Bisogno di teatro</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Specchio dell'uomo</i> .....	p. 11
Giacinto Spagnoletti, <i>La buona stagione</i> .....	p. 11
<i>I libri più venduti</i> .....	p. 11
<i>Chi ha vinto i premi</i> .....	p. 11

### **Domenica 29 dicembre 1968**

<i>Fine d'anno in libreria (Ultimo panorama: le strenne dei ritardatari)</i> .....	p. 11
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Sei guide per brindare al 1969</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Giochi e proverbi</i> .....	p. 11
Dino Buzzati, <i>I doni dell'arte</i> .....	p. 11
Giulia Borgese, <i>In casa e fuori</i> .....	p. 11
Max David, <i>Viaggi nel passato</i> .....	p. 11
Vincenzo Buonassisi, <i>Sapori di paese</i> .....	p. 11
Giancarlo Masini, <i>Scienza per tutti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 2 gennaio 1969**

Gabriele Baldini, <i>La satira del Conte (Tradotte le poesie di Rochester)</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], <i>Come nacque il ghetto</i> .....	p. 11
F.[ernando] M.[anzotti], <i>Fantasia dei Rothschild</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Nicola Tranfaglia, <i>La moda dell'orrore</i> .....	p. 11
Cesare G. De Michelis, <i>Lunc: contro la noia</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Narratori americani</i> .....	p. 11

### **Domenica 5 gennaio 1969**

Piero Nardi, <i>Cechov: tre imperativi</i> .....	p. 11
Guido Bezzola, <i>Hanno rapito Dante</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Al margine dell'angoscia (Due francesi di fantasia)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il comunista innamorato (I racconti di Antonio Ghirelli)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Antonio Ghirelli, <i>Il comunista innamorato</i> , Il Fauno, 1968	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11

### **Giovedì 9 gennaio 1969**

- Alfredo Todisco, *Machiavelli è qui con noi (In vista del quinto centenario)*..... p. 11  
*Sono usciti*.....p. 11  
Alfredo Pieroni, *L'indovinello cinese (Conoscere per giudicare)*..... p. 11  
*I «criminerali» (Montale ha letto)*..... p. 11  
    E.[ugenio] M.[ontale], rec. di Harold Scott, *Enciclopedia del crimine e dei criminali*, Longanesi, 1968  
    Rec. di Cornelius S. Hurlbut jr, *Il mondo dei minerali*, Garzanti, 1968  
*Alle pendici del Vesuvio*..... p. 11  
    Al.[fredo] Bar.[beris], Rec. di Clotilde Marghieri, *Vita in villa*, Vallecchi, 1968  
    M.B., rec. di Inisero Cremaschi, *Festa finita*, Todariana, 1968  
*Vetrina*.....p. 11  
Franco Abbiati, *Libri di musica*..... p. 11

### **Domenica 12 gennaio 1969**

- Cesare Brandi, *Il nome dell'Imperatore (L'arte nel rinascimento carolingio)*.....p. 11  
Alberto Arbasino, *Le commozioni postume (Due pezzi dell'Italia di ieri)*..... p. 11  
*Sono usciti*.....p. 11  
*Da domani in libreria*..... p. 11  
Carlo Laurenzi, *Ahi, Pisa (Una poesia di lacrime)*..... p. 11  
Fernando Manzotti, *Il primo Rossellini*..... p. 11  
Vittore Branca, *Da Petrarca a Leopardi via Rosmini (Occhio ai classici)*..... p. 11  
*Vetrina*.....p. 11

### **Venerdì 17 gennaio 1969**

- Mario Bonfantini, *La Francia cerca scrittori (Un anno di narrativa oltralpe)*..... p. 11  
*Sono usciti*.....p. 11  
*Anche questo è Montale*..... p. 11  
Eugenio Melani, *Le tre verità del Sifar*..... p. 11  
Giulio Nascimbeni, *I concorrenti leali (Il romanzo d'appendice non è morto)*..... p. 11  
*Vetrina*.....p. 11  
Roberto Gervaso, *Bisanzio addio (Una tragica pagina di storia)*..... p. 11  
Leonardo Autera, *Libri di cinema*..... p. 11

### **Domenica 19 gennaio 1968**

- Claudio Gorlier, *Lo sberleffo di Barth (Gli esperimenti narrativi degli americani)* p. 11  
*L'uomo nuovo di Onofri (Per un migliore ordine sociale)*..... p. 11  
A.[rturo] Col.[ombo], rec. di Fabrizio Onofri, *L'uomo e la rivoluzione*, il Mulino, 1968  
*Vetrina*.....p. 11  
*Domani il Bagutta*.....p. 11  
*Sono usciti*.....p. 11  
*È in arrivo John Updike*.....p. 11  
Vittore Branca, *I doni dell'amicizia*.....p. 11

Giuliano Gramigna, <i>Un inventario delle idee correnti</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 23 gennaio 1969**

Geno Pampaloni, <i>Arbasino uno e due</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Teatro e rivoluzione (Da Ernst Toller a Peter Weiss)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>L'enigma Sermonti (Una macchina-romanzo)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Carnevale a Venezia</i> .....	p. 11
Franco Nasi, <i>I secoli di Milano (Fra la cronaca e la storia)</i> .....	p. 11
<i>Un inviato nella memoria</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, rec. di Silvio Bertoldi, <i>Un altro sapore</i> , Palazzi, 1968	
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 11

#### **Domenica 26 gennaio 1969**

Francesco Gabrieli, <i>Care voci lontane (Gli scritti di Carlo Stuparich)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Metafisica in romanzo (Le leggi di Klossowski)</i> .....	p. 13
<i>L'America brucia? (Un «best-seller» di fantapolitica)</i> .....	p. 13
C.[audio] G.[orlier], rec. di James Hepburn, <i>L'America brucia</i> , Albra, 1968	
Massimo Alberini, <i>Così nacque il mito di Buffalo Bill</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Gombrowicz: ironia e crudeltà</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 30 gennaio 1969**

<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Churchill nipote di Gibbon</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Il grande Cassirer</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>Camerana tutto solo (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

#### **Domenica 2 febbraio 1969**

Gustavo Herling, <i>L come Libertà</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Un Tibet scomparso</i> .....	p. 13
Carlo Bo, <i>La politica in romanzo</i> .....	p. 13
E.[ugenio] M.[ontale], <i>Cuore Duemila</i> .....	p. 13
<i>L'avvocato Quintiliano</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13

Mario Cervia, *Alto Adige: colpe e speranze*..... p. 13

#### **Giovedì 6 febbraio 1969**

*Machiavelli 1469-1969*..... p. 11  
Giuseppe Prezzolini, *Il potere demoniaco*..... p. 11  
Indro Montanelli, *L'ingenuo ottimista*..... p. 11  
Alberto Moravia, *L'orgoglio dell'uomo*..... p. 11  
Roberto Ridolfi, *Un modello di stile*..... p. 11  
Arrigo Benedetti, *Le paure dei partiti*..... p. 11  
Vittore Branca, *Un enigma che non tramonta*..... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 12  
Gabriele Baldini, *Eliot senza Pound*..... p. 12  
Cesare G. De Michelis, *Poetiche come funghi (La cultura russa del '900)*..... p. 12  
*Vetrina*..... p. 12  
*I capifila*..... p. 12  
Roberto Stagno, *Il prezzo dell'oro (Libri di economia)*..... p. 12  
Mario Lepore, *Schedario dell'arte*..... p. 12

#### **Domenica 9 febbraio 1969**

Geno Pampaloni, *Il teorema di Lajolo*..... p. 13  
*Sono usciti*..... p. 13  
Claudio Gorlier, *Le coppie di Updike*..... p. 13  
Renzo De Felice, *Mussolini e l'Albania*..... p. 13  
*Il Tele-Omero*..... p. 13  
Arturo Colombo, *Politica e società*..... p. 13

#### **Giovedì 13 febbraio 1969**

*Alla ricerca di Marcel (Il libro di Giuliano Gramigna)*..... p. 11  
Eugenio Montale, rec. di Giuliano Gramigna, *Marcel ritrovato*, Rizzoli, 1969  
*Una vignetta del '400*..... p. 11  
Giuliano Zincone, *Che cosa può dare un romanzo? (Il rapporto fra realtà e narrativa)*  
..... p. 11  
*Il premio*..... p. 11  
Alberto Arbasino, *Come un gatto persiano («Zuleika Dobson» di Max Beerbohm)*..... p. 11  
Mario Bonfantini, *Quasi il seguito di «Guerra e pace»*..... p. 11  
Vittorio Frosini, *La morale di Stato*..... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 11  
*Pontiggia, Terry Southern, Seborga e Tortorella*..... p. 12  
Renato Barilli, *Una fuga nell'irreale*..... p. 12  
Giuseppe Gadda-Conti, *Bersaglio l'America*..... p. 12  
Alfredo Barberis, *Un diario inquietante*..... p. 12  
A.B., *La cronaca e il deserto*..... p. 12

<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>Una dolorosa memoria (Due libri sulla grande guerra)</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, rec. di Riccardo Posani, <i>La grande guerra</i> , Sadea-Sansoni, 1968	
Rec. di Enzo Forcella e Alberto Monticone, <i>Plotone d'esecuzione</i> , Laterza, 1968	
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Canti del popolo (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 16 febbraio 1969**

Piero Nardi, <i>Louie, Miss Incontentabile</i> .....	p. 13
Alfredo Pieroni, <i>Ambasciate d'Italia</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Voci di Puglia (Le regioni nel Novecento)</i> .....	p. 13
Cesare G. De Michelis, <i>Trotsky contro Stalin («Arte e rivoluzione»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Da Lessing a Brecht</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 20 febbraio 1969**

T.[ommaso] Gallarati Scotti, <i>Manzoni in cerca di Dio</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, <i>Carte gallesi (Le lettere di Dylan Thomas)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Raimondi, il bianco, l'arpa</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>De Angelis viaggiatore</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Il romanzo si difende (Il rapporto fra realtà e narrativa)</i> .....	p. 11
<i>A passi da Giganti</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Edgardo Bartoli, <i>Un Tucidide per noi moderni (Nuova collana di storici greci)</i> ...	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Pietro Sormani, <i>Mandelstan l'escluso</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>Occhio ai barbari (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

### **Domenica 23 febbraio 1969**

Giovanni Macchia, <i>Il Molière di Bulgakov</i> .....	p. 13
I capolavori della tipografia.....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Un aquilone su Dublino (Gli scrittori moderni nelle antologie scolastiche)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Annibale sogna un impero</i> .....	p. 13

### **Giovedì 27 febbraio 1969**

Michele Risolo, <i>Mia moglie e Joyce</i> .....	p. 11
-------------------------------------------------	-------



<i>Un pennacchio per la pace</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 9 marzo 1969**

Carlo Laurenzi, <i>Susan Snob (Il «viaggio a Hanoi» della Sontag)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Le radici di Hitler</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>Giovanna una regina fra i baroni</i> .....	p. 13
<i>Le sorelline Brontë</i> .....	p. 13
G.G.C., rec. di Bernard de Zogheb, <i>Le sorelle Brontë</i> , Adelphi, 1968	
Claudio Gorlier, <i>Montale e Dante (La poesia italiana oltre oceano)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>La vagabonda di Rea (Maschere e donne napoletane)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 13 marzo 1969**

Carlo Bo, <i>Campo di Marte</i> .....	p. 11
Cesare Brandi, <i>Sicilia antica</i> .....	p. 11
Max David, <i>Due oblò per il turista (La passione di viaggiare)</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Edgardo Bartoli, <i>I sociologi all'attacco (Il duello fra saggistica e narrativa)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Domenica 16 marzo 1969**

Geno Pampaloni, <i>L'ultima estate (Le nuove poesie di Marino Moretti)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>L'Oca e il Serpente (Montale ha letto)</i> .....	p. 13
Eugenio Montale, rec. di Fausta Garavini, <i>L'empèri dóu soulèu</i> , Ricciardi, 1967	
Rec. di Bernal Díaz del Castillo, <i>La conquista del Messico</i> , Longanesi, 1968	
Arturo Lanocita, <i>L'orma del grande piede (Da Arminio a Hitler)</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Paroliere in Arcadia (Le canzonette del metastasio)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Franco Borsi, <i>Behne, quasi un profeta (L'architettura funzionale)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 20 marzo 1969**

Alfredo Schiaffini, <i>L'epica francese (Storia ed estetica nel Medioevo)</i> .....	p. 11
M.D., <i>Romagna come leggenda</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>L'ebreo filo-arabo (Una mosca bianca)</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Le glorie di casa (Il «dizionario biografico degli italiani»)...</i>	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Edgardo Bartoli, <i>La scienza diviene romanzo (Il duello fra saggistica e narrativa)</i> .....	p. 11

<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Tommaseo il pio astronauta</i> .....	p. 12
Guglielmo Bonuzzi, <i>Dick, il fox-terrier che non conosce Cartesio</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
<i>Per il terzo mondo (Libri di economia)</i> .....	p. 12
Roberto Stagno, rec. di Pierre Jalée, <i>Il terzo mondo nell'economia mondiale</i> , Jaca Book, 1968	
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 12

### **Domenica 23 marzo 1969**

Giulio Nascimbeni, <i>La primavera in libreria (Una stagione con molti volumi e poche sorprese)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Cassola, <i>Il dramma fallito di Boris Pasternak</i> .....	p. 13

### **Giovedì 27 marzo 1969**

Claudio Magris, <i>I cento giorni (Tre romanzi di Joseph Roth)</i> .....	p. 11
<i>Il premio</i> .....	p. 11
Franco Nasi, <i>Meraviglie di Milano</i> .....	p. 11
Cesare G. De Michelis, <i>Su Dostoevskij si tirano le somme</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Cronache della passione</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Edgardo Bartoli, <i>Stato d'emergenza (Il duello fra saggistica e narrativa)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>La giustizia in appalto (L'albero genealogico della mafia)</i> .....	p. 12
Alberto Bevilacqua, <i>Il taccuino del mercenario (La guerra in Congo)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>Duello di pronomi (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Gaspere Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 30 marzo 1969**

Alberto Arbasino, <i>No ai mandarini (Cultura e società)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Petroni racconta («Le macchie di Donato»)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Moda dell'album-gangster</i> .....	p. 13
Renato Barilli, <i>Frassinetti s'arrabbia</i> .....	p. 13
Vittorio Brunelli, <i>Le due Germanie</i> .....	p. 13
<i>Libri di storia</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

### **Giovedì 3 aprile 1969**

<i>Il buio e il miele (Un romanzo d'amore di Arpino)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Giovanni Arpino, <i>Il buio e il miele</i> , Rizzoli, 1969	
<i>Torte in faccia</i> .....	p. 11
Armando Meoni, <i>Manganelli e frontespizi</i> .....	p. 11
Arrigo Benedetti, <i>Arriva la cultura in scatola (L'EVR, un nuovo concorrente del libro)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>I nemici del genio (Il racconto sotto processo)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Federico Orlando, <i>I burocrati: come e perché (Un'inchiesta sulla macchina dello stato)</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>Pregiere in versi (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
<i>Nurguz villaggio fantasma</i> .....	p. 12
Mario Cervi, rec. di Mahmut Makal, <i>Indagine su un villaggio in Anatolia</i> , Il saggia-tore, 1969	
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

### **Domenica 6 aprile 1969**

Mario Luzi, <i>Unamuno: sete di Dio</i> .....	p. 13
"Il Dottor Livingstone?".....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Piero Nardi, <i>I cinesi di Pompilio (Quando il saggio si sposa al romanzo)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Anagrafe del '900 (I saggi di Silvio Ramat)</i> .....	p. 13
<i>La marcia dei minatori</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, rec. di Jean-Pierre Chabrol, <i>La sommossa</i> , Rizzoli, 1968	
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13

### **Giovedì 10 aprile 1969**

<i>Bacchelli in crociera (L'«Afrodite»: un romanzo d'amore)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, rec. di Riccardo Bacchelli, <i>L'«Afrodite»: un romanzo d'amore</i> , Mondadori, 1969	
<i>Il memoriale di Sant'Elena</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>I dubbi di Norman Mailer</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>I tesserati in libreria (Le letture consigliate dai partiti)</i> .....	p. 11
<i>Ritratto italiano (Un libro di Spinosa)</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, rec. di Antonio Spinosa, <i>Come si vive oggi in Italia</i> , Cappelli, 1969	
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12

Graham Greene, <i>I buoni cospiratori del Granducato</i> .....	p. 12
Roberto Stagno, <i>L'afflusso dei capitali (L'occhio sull'economia)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 13 aprile 1969**

Alberto Arbasino, <i>I Re e i Magi (La decadenza dell'Impero romano)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Gabriele Baldini, <i>Leopardi e gli inglesi</i> .....	p. 13
G.Ru., <i>La Germania contro la tirannide (Tre libri sulla situazione tedesca)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Le lettere della libertà</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 17 aprile 1969**

Piero Nardi, <i>La memoria di Stefano (Il nuovo romanzo di Barolini)</i> .....	p. 11
<i>Un'altra Toscana</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>Sul mare degli antichi (Un libro di Lidia Storoni Mazzolani)</i> ..	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Vailland e l'Italia</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>La biblioteca dell'opposizione</i> .....	p. 11

### **Domenica 20 aprile**

Alfredo Todisco, <i>Croce a Gentile (Ottantacinque lettere del Carteggio inedito)</i> ...	p. 13
<i>Gli ultimi doni dell'apocalisse («A meno che non venga la pace»)</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], rec. di <i>A meno che non venga la pace</i> , a cura di Nigel Calder, Il Saggiatore, 1968	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alfredo Pieroni, <i>Come si dice? (La lingua italiana e i tempi che mutano)</i> .....	p. 13
<i>Nell'isola degli agenti segreti (Il romanzo di Savonuzzi sulla eco di Defoe)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Claudio Savonuzzi, <i>Nella linea d'ombra</i> , Vallecchi, 1969	

### **Mercoledì 23 aprile 1969**

Carlo Laurenzi, <i>Un agrodolce Maupassant (I saggi di Spaziani)</i> .....	p. 11
<i>I secoli dell'espansione</i> .....	p. 11
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>L'autoritratto santo di Milano</i> .....	p. 11
Raffaello Brignetti, <i>Robinson Crusoe è rimasto senza isole</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Da Rocco a Bakunin (Le letture consigliate dai partiti)</i> .....	p. 11

### **Domenica 27 aprile 1969**

Eugenio Montale, <i>Ritratto di figlio (Il romanzo di Alla Romano)</i> .....	p. 13
------------------------------------------------------------------------------	-------

Alberto Arbasino, <i>Il mestiere dello scrittore (Alla ricerca d'un mercato comune delle idee)</i> .....	p. 13
Renzo De Felice, <i>A ciascuno il suo fascismo</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 1° maggio 1969**

Carlo Bo, <i>Radiose giornate (Il nuovo romanzo di Carlo Bernari)</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Il prepotente di Yalta</i> .....	p. 11
Mario Luzi, <i>I diari di Constant (Pagine scritte per i posteri)</i> .....	p. 11
Gabriele Baldini, <i>Un Conrad di terra ferma («Le sorelle»: quasi un inedito)</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Nuove voci tedesche (Alla ricerca della banalità)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Sarah Dea Liberty</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>Un lento Caldwell (Nel sonnolento sud)</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Guido Azzolini, <i>Un mare di libri sul mare (Leggere per navigare)</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>Il quinto Battaglia (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

#### **Domenica 4 maggio 1969**

<i>Fu vera gloria?</i> .....	p. 13
Luigi Salvatorelli, <i>Fuori dal mito</i> .....	p. 13
Adam Wandruszka, <i>Un sogno temerario</i> .....	p. 13
Franco Valsecchi, <i>Lo stato moderno</i> .....	p. 13
Jacques Godechot, <i>L'eco della rivoluzione</i> .....	p. 13
Aldo Garosci, <i>Un genio militare</i> .....	p. 13
Denis Mack Smith, <i>Non sapeva fermarsi</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 8 maggio 1969**

Eridano Bazzarelli, <i>L'armata di Babel' (Tutti i racconti dello scrittore russo)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Inviati nel mondo</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>L'uovo al cianuro</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Il Croce di Lamanna</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Il dopo maggio degli scrittori (Alla ricerca d'un mercato comune delle idee: i francesi)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Giustizia per Parrington (La storia della cultura americana)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Guido Bezzola, <i>Praga, gentile e maledetto</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Il «fido» Adorno (Il pentagramma marxista)</i> .....	p. 12

<i>I capifila</i> .....	p. 12
<i>Il premio</i> .....	p. 12
Giuliano Zincone, <i>Autoanalisi di Freud (Pianeta uomo)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 12

### **Domenica 11 maggio 1969**

Carlo Bo, <i>L'anarchico in esilio (Due libri di Bianciardi)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Se i «beat» invecchiano</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Gli arcani cugini dell'Europa</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Un gran signore della penna (Tre occasioni per ricordare Emilio Cecchi)</i> .....	p. 13
<i>Affari esteri</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 15 maggio 1969**

Cesare Angelini, <i>Manzoni e la critica (Un'antologia di Lanfranco Caretti)</i> .....	p. 11
<i>Il centenario di Gandhi</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Due pensatori tedeschi nella lotta per la libertà</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Fra parola e musica</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Gli strateghi dell'oscurità (Alla ricerca di un mercato comune delle idee): i francesi</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Giuliano Zincone, <i>Un'antologia per gli «hippies» (Le voci dell'America sotterranea)</i> .....	p. 12
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12
Marcel Dunan, <i>L'altro Napoleone</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, <i>Le storie favolose di Francesco Serantini</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12

### **Domenica 18 maggio 1969**

Carlo Bo, <i>Il "pamphlet" è un romanzo</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>La strage della Provenza</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberto Sensini, <i>La scuola fossile</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Un poeta cortese (Occhio ai classici: un ritorno del Seicento)</i> .....	p. 13
<i>Gli anni dell'aquila (Un romanzo di Ruggero Orlando)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Ruggero Orlando, <i>Gli anni dell'aquila</i> , Palazzi, 1968	
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Un riso forzato</i> .....	p. 13

### **Giovedì 22 maggio 1969**

Gustavo Herling, <i>I racconti del prigioniero</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Antonio Barolini, <i>Il crudele Catullo</i> .....	p. 11
Guido Azzolini, <i>La metamorfosi della Campania</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Macchina mangiaidee (Alla ricerca di un mercato comune delle lettere: i francesi)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Le rughe della Belle Époque</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>L'ombra del dubbio (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
Claudio Magris, <i>Aforismi filistei (La vena minore di Schopenhauer)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 12

### **Domenica 25 maggio 1969**

Renzo De Felice, <i>I lumi all'italiana</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Le fatiche di best seller</i> .....	p. 13
<i>Fra futurismo e tradizione</i> .....	p. 13
<i>Taccuino delle speranze</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Lo stupidario della politica</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>La piccola lirica del tabacco</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

### **Giovedì 29 maggio 1969**

Geno Pampaloni, <i>Montale fuori di casa (Le prose di viaggio del poeta)</i> .....	p. 11
G.T., <i>Cina senza politica</i> .....	p. 11
<i>Moretti e il papa</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, «Detective» a Milano ( <i>Topografia gialla di Scerbanenco</i> ).....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La fortezza sguarnita (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i francesi)</i> .....	p. 11
Roland Barthes, <i>Dieci ragioni per scrivere</i> .....	p. 11
<i>Un mondo perduto (Il romanzo di Berretta)</i> .....	p. 11
D.Z., rec. di Alfio Berretta, <i>Fine di giornata</i> , Ceschina, 1969	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
G.[iuliano] Z.[incone], <i>Ariosto al festival</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
<i>La favola del Cordobés</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>La «pantera» alla macchia</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 12

### **Giovedì 5 giugno 1969**

Carlo Bo, *L'alza Bandiera*..... p. 11

Franco Nasi, *Nella Milano di ieri*..... p. 11

Alfredo Pieroni, *Graffi all'inglese*..... p. 11

*Schiaffini fra poeti e filologi*..... p. 11

Arturo Colombo, *L'età nuova (I sessant'anni di Garin)*..... p. 11

*I premi*..... p. 11

*In un lampo*..... p. 11

*Bimestre tripartito*..... p. 11

Alberto Arbasino, *Tre voci di profeti (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i francesi)*..... p. 11

*"L'E.V.R.? Fantaeditoria" (Il parere di Federico Gentile)*..... p. 11

*Sono usciti*..... p. 12

Max David, *La paura di chi mangia*..... p. 12

Piero Nardi, *«Week-ends» del '500*..... p. 12

Guido Azzolini, *Marina in guerra*..... p. 12

*Il direttore si eclissa (Un nuovo romanzo di Burdin)*..... p. 12

Giuliano Gramigna, rec. di Francesco Burdin, *Eclisse di un Vice Direttore Generale*, Rizzoli, 1969

*Volponi piace ai francesi*..... p. 12

*I capifila*..... p. 12

Franco Abbiati, *Libri di musica*..... p. 12

### **Sabato 7 giugno 1969**

Arrigo Benedetti, *Con Dio e Satana (La vita-romanzo di Balzac)*..... p. 13

*Da lunedì in libreria*..... p. 13

Yuli Daniel, *Ho tanta voglia di gridare*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

G.N., *Il giorno più lungo (Un mese in tasca)*..... p. 13

### **Giovedì 12 giugno 1969**

Mario Luzi, *Puskin poeta (Un gioco meraviglioso)*..... p. 11

*Campana 'rintocca' in Francia (Il Rimbaud italiano)*..... p. 11

*Scugnizzi sul «set»*..... p. 11

Fernando Manzotti, *La rivolta dei «luddisti»*..... p. 11

*Vallea: ma dov'è? (Echi di provincia in un romanzo di Troisi)*..... p. 11

Giulio Nascimbeni, rec. di Dante Troisi, *Voci di Vallea*, Rizzoli, 1969

*Quasimodo e l'amore*..... p. 11

Alberto Arbasino, *Il vizio di scrivere (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i francesi)*..... p. 11

*In un lampo*..... p. 11

<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Giuseppe Caronia, <i>L'avanguardia del Palladio</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
V.[ittore] B.[ranca], <i>I tedeschi fanno scudo</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>Sapir cinquant'anni dopo (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
G., <i>Gocce di veleno (Salvalaggio: si salvi chi può)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Massimo Alberini, <i>Pollo con brio (Le erbe della nonna)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 15 giugno 1969**

Francesco Gabrieli, <i>I fanatici dell'antichità (I greci a Urbino)</i> .....	p. 13
<i>È arrivata l'Apocalisse (Tradotta da Angelini)</i> .....	p. 13
<i>Pound bombarda Joyce</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, rec. di Forest Read, <i>Pound-Joyce</i> , Rizzoli, 1969	
Gabriele Baldini, <i>Rottura dopo l'amicizia</i>	
Renato Barilli, <i>Il parallelo di Guerra (Un romanzo della nevrosi tecnologica)</i> .....	p. 13
<i>Ungaretti su Marinetti</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
G.[aspare] B.[arbiellini] A.[midei], <i>Tempo mollusco</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Domenica 22 giugno 1969**

Giovanni Macchia, <i>L'ottica crudele di Francesco Berni</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Un decennio fra i romanzi</i> .....	p. 13
G.T., <i>Malati-galeotti</i> .....	p. 13
<i>Il vate castigliano (Montale ha letto)</i> .....	p. 13
Eugenio Montale, rec. di Jorge Guillén, <i>All'insegna del Pesce d'Oro</i> , Milano	
Rec. di Albino Pierro, <i>Ecco 'a morte?</i> , Laterza, 1969	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Il libretto di Lin</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 26 giugno 1969**

<i>I capifila</i> .....	p. 12
<i>Un premio alla critica</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Le belle prepotenti 1910 (Il divismo nel cinema muto)</i> .....	p. 12
Claudio Gorlier, <i>Isaac il romanziere (Intervista con Bashevis Singer)</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>L'eco gregoriana (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
<i>Le parole di de Gaulle (Un libro sul generale)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12

G.[uido] Be.[zzola], <i>Cinque anni per il Vietnam (Un libro di saggi su Benjamin Spock)</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 29 giugno 1969**

<i>Il romanzo del confine («L'albero dei sogni» di Tomizza)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Max David, <i>Un grande scrittore negro</i> .....	p. 13
Edgardo Bartoli, <i>La civiltà messa in versi</i> .....	p. 13
Eugenio Montale, <i>Resta la vena della satira</i> .....	p. 13
Sergio Solmi, <i>La febbre di collettivo</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Goethe conservatore illuminato</i> .....	p. 13

### **Giovedì 3 luglio 1969**

Carlo Bo, <i>Invito all'Ottocento (Un nuovo tema della «storia della letteratura»)</i> ... p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>D'Annunzio e Capote (Un mese in tasca)</i> ..... p. 11
Piero Nardi, <i>La saga di Paolo (Un altro libro postumo di Quarantotti Gambini)</i> .. p. 11
<i>Vetrina</i> ..... p. 11
<i>In un lampo</i> ..... p. 11
M.Ce., <i>Strage secondo statistica</i> ..... p. 11
Alberto Arbasino, <i>Due modi di scrivere a Londra (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: gli inglesi)</i> ..... p. 11
<i>Sono usciti</i> ..... p. 12
Alberico Sala, <i>Il profeta amato da Proust (John Ruskin artista e letterato)</i> ..... p. 12
P.[ier] M.[aria] Pasinetti, <i>Il ring di George Wallace</i> ..... p. 12
Vittore Branca, <i>Dante dell'esilio (Occhio ai classici)</i> ..... p. 12
<i>I capifila</i> ..... p. 12
Mario Bonfantini, <i>La vera vita di Elisa</i> ..... p. 12
Gaspare Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> ..... p. 12

### **Domenica 6 luglio 1969**

Carlo Laurenzi, <i>Sotto il romanzo l'idea del fumetto</i> .....	p. 13
Lorenzo Bocchi, <i>Dizionario per Balzac</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Ideologia per gli arabi</i> .....	p. 13
Edgardo Bartoli, <i>Poesia per liberare l'uomo (La civiltà messa in versi: parlano Vigolo e Luzi)</i> .....	p. 13
Giorgio Vigolo, <i>Schiller e Marcuse</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Confini dell'utopia</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

Massimo Alberini, *Gli ussari sotto naftalina*.....p. 13

#### **Giovedì 10 luglio 1969**

Eridano Bazzarelli, *Un altro Pasternak (I poemi dello scrittore russo)*..... p. 11  
*Un atomo fra gli alberi («La divina foresta»)*..... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 11  
Alberto Arbasino, *I Beatles come trama (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: gli inglesi)*..... p. 11  
*Storia dell’Africa patrocinata dall’UNESCO*..... p. 11  
Giuliano Gramigna, *Civiltà da leggere (La «storia letteraria» di Vettori)*..... p. 11  
*Vetrina*..... p. 11  
*La borsa della gloria*..... p. 11  
*In un lampo*..... p. 11  
*Scusi, cane, come nasce?*..... p. 11  
*I capifila*..... p. 11  
*Dimmi che mi ami (Il romanzo-fiaba della Kellogg)*..... p. 11  
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Marjorie Kellogg, *Dimmi che mi ami Junie Moon*, Longanesi, 1969

#### **Domenica 13 luglio 1969**

*Gli astronauti della fantasia (La luna vista nei secoli dagli scrittori)*..... p. 13

#### **Giovedì 17 luglio 1969**

Vittore Branca, *Critica controluce (Il libro di Maria Corti)*..... p. 11  
G.T., *In provincia con ironia (Un fotografo a Casale: 1841-1921)*..... p. 11  
*In un lampo*..... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 11  
*Vetrina*..... p. 11  
*I capifila*..... p. 11  
Alberto Arbasino, *Gli anziani nipoti di Dickens (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: gli inglesi)*..... p. 11  
Fernando Manzotti, *Due regioni che prevedero la Repubblica*..... p. 11

#### **Domenica 20 luglio 1969**

Geno Pampaloni, *Dinamite in Parnaso*..... p. 13  
Massimo Alberini, *Cantautore rigattiere (La storia di Ragni)*..... p. 13  
Aforismi sul fiume (Un libro di Girace)..... p. 13  
A.S., rec. di Piero Girace, *Il ponte sul fiume, Isola d’oro*, 1969  
*A scuola con malizia (Il romanzo di Mazzaglia)*..... p. 13  
Al.[fredo] Bar.[beris], rec di Giuseppe Mazzaglia, *Ricordo di Anna Paola Spadoni*, Rizzoli, 1969  
*Sono usciti*..... p. 13  
Domenico Rea, *Narrare il Sud (Il punto sulla letteratura meridionale)*..... p. 13

<i>Il premio</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>Giuoco per guarire</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 24 luglio 1969**

<i>Romanzo in versi («La zona immobile» di Chiesura)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Giorgio Chiesura, <i>La zona immobile</i> , Mondadori, 1969	
A.Pi., <i>Il cardinale difficile (Una biografia di Alfrink, primate d'Olanda)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Rivoluzione e cabaret (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: gli inglesi)</i> .....	p. 11
<i>Il libro dell'anno (Premio degli editori napoletani)</i> .....	p. 11
Guglielmo Bonuzzi, <i>Un Freud per gli animali</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 27 luglio 1969**

Renzo De Felice, <i>Il giovane Cavour (La grande opera biografica di Romeo)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>Lei canta la pace (Un libro di Joan Baez sulla propria vita)</i> ....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Racconto gotico</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Settecento milioni di misteri</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Una guida sottomarina</i> .....	p. 13
R.B., rec. di Jean-Albert Foëx, <i>Guida ai misteri del mondo sommerso</i> , Sugar, 1969	
Claudio Magris, <i>I viandanti di Weiss</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 31 luglio 1969**

Alberto Arbasino, <i>La cultura con il sigaro (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>America ribelle (Documenti sulla contestazione negli Stati Uniti)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>I capifila</i> .....	p. 13
Antonio Barolini, <i>Paolo per l'uomo moderno</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>La caccia di Tombari</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
<i>Romanzo-inchiesta (La mafia in Sicilia)</i> .....	p. 13
Piero Nardi rec. di Guglielmo Lo Curzio, <i>Inchiesta in Sicilia</i> , Milano, Mursia, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13

### **Domenica 3 agosto 1969**

Geno Pampaloni, <i>L'avventuriero (Tutte le poesie di Stefano Terra)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>La storia dell'esilio</i> .....	p. 13
P.[ier] M.[aria] Pasinetti, <i>Efficiente fabbrica del successo (Come nasce un "bestseller" in America)</i> .....	p. 13
G.T., <i>Scrivere con la luce</i> .....	p. 13
E.[ridano] Baz.[zzarelli], <i>Russi fra critica e divulgazione</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

### **Giovedì 7 agosto 1969**

Vittore Branca, <i>Il suo Machiavelli (Ritorna un capolavoro di Ridolfi)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Filosofi nell'imbarazzo (Alla ricerca d'un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>C'è fascismo e fascismo</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
A.A., <i>Irrazionalismo e stregoneria («Conoscenza religiosa»)</i> .....	p. 11

### **Domenica 10 agosto 1969**

Claudio Gorlier, <i>I formalisti (La critica americana)</i> .....	p. 13
<i>Riecco Sandokan</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>L'abito nuovo di Gentile</i> .....	p. 13
L.S., <i>Dizionari all'orizzonte (Cose di lingua)</i> .....	p. 13
Gustavo Herling, <i>Brividi di Witkacy (L'avanguardia polacca d'anteguerra)</i> .....	p. 13
<i>La miccia di Paolini (Un «verbale d'amore»)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, rec. di Alcide Paolini, <i>Verbale d'amore</i> , Mondadori, 1968	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Il tic-tac nei secoli</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], <i>Adda, addio (L'archivio storico lombardo)</i> .....	p. 13
Vincenzo Buonassisi, <i>Pantagruel in Emilia</i> .....	p. 13

### **Giovedì 14 agosto 1969**

Carlo Bo, <i>Gli attimi felice (I diari di Giovanni Comisso)</i> .....	p. 11
<i>Monna Lisa contestata</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Alla ricerca d'un mercato comune delle idee: i tedeschi (C'era una volta il 47)</i> .....	p. 11
Raffaello Brignetti, <i>Rose, buttero baronetto</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Bianca o l'oblio (Le macchinose incertezze di Aragon)</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11

<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 11

### **Domenica 17 agosto 1969**

Claudio Magris, <i>Il vaso d'oro (Le fiabe di Hoffmann)</i> .....	p. 11
Armando Meoni, <i>Svevo si sfoga</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Kant in pantofole</i> .....	p. 11
L.B., <i>Teatro da leggere</i> .....	p. 11
<i>Anselmi: narrare è vivere</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Luciano Anselmi, <i>Un viaggio</i> , Cappelli, 1969	
<i>Il premio</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Ripudio e fedeltà (Le vite parallele)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>La fossa e il bosco (Un mese in tasca)</i> .....	p. 11

### **Domenica 24 agosto 1969**

Mario Luzi, <i>Juan Larrea il surrealista</i> .....	p. 13
<i>Compagno imperatore</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Scrivono come la nonna (Alla ricerca d'un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Steinbeck in viaggio</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Caccia in laguna (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Figli delle rivolte</i> .....	p. 13
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 13

### **Giovedì 28 agosto 1969**

Claudio Gorlier, <i>Le Americhe (Tre libri sugli Stati Uniti)</i> .....	p. 11
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Adamo in laboratorio</i> .....	p. 11
Max David, <i>Von Braun, l'uomo della luna (Un libro-ritratto di Sergio Zavoli)</i> ....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Piero Nardi, <i>Neri Pozza poeta («La prigione e altri versi»)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Domenica 31 agosto 1969**

Carlo Bo, <i>La memoria di Marinetti (Tradizione e futuro)</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>L'austriaco guastafeste (Alla ricerca d'un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 13
<i>Psicanalisi per un angelo (Il romanzo-memoriale di Franco Fornari)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, rec. di Franco Fornari, <i>Angelo a capofitto</i> , Rizzoli, 1969	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>La Marina in Etiopia (Un libro di Emilia Chiavarelli)</i> .....	p. 13
G.A., rec. di Emilia Chiavarelli, <i>L'opera della Marina italiana nella guerra italo-etio- piotica</i> , Giuffrè, 1969	
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 4 settembre 1969**

Panfilo Gentile, <i>L'Italia dei lumi (La ricerca di Virgilio Titone)</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11
<i>Finale del Campiello</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Il rebus di un continente (Sud America fra malessere e progresso)</i> ... p. 11	
<i>Ritratto di Moro (Il libro di Corrado Pizzinelli)</i> .....	p. 11
Edgardo Bartoli, rec. di Corrado Pizzinelli, <i>Moro</i> , Longanesi, 1969	
Vittorio Brunelli, <i>La sfida di Strauss</i> .....	p. 11
<i>Gli animali di Pergaud</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11

#### **Domenica 7 settembre 1969**

Geno Pampaloni, <i>Generazione incompiuta ("La paga del sabato" di Fenoglio)</i> ... p. 13	
Roberto Gervaso, <i>Il fosco segreto di Hitler</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Napoleone europeista</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Civiltà al sole (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
V., <i>Niente tasse agli scrittori (Irlanda)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 11 settembre 1969**

Giulio Nascimbeni, <i>La memoria del patriarca (I novanta'anni di Cicognani)</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Tocqueville oggi (Un maestro della libertà)</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>Le cugine Eva e Pandora (Miti ebraici e miti greci)</i> .....	p. 11
Alberico Sala, <i>Un viaggio-blues (Libro americano di Leone Piccioni)</i> .....	p. 11
Al.P., <i>Cronache della pace</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Una cultura senza passato (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 12
<i>Estasi ovvero pigrizia (L'ultimo libro di Le Clézio)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, rec. di J.M.G. Le Clézio, <i>L'Extase matérielle</i> , Rizzoli, 1969	
V.[ittore] B.[ranca], <i>Antenati nell'ombra (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12

*Ai campi Elisi il viale Proust*..... p. 12

#### **Domenica 14 settembre 1969**

Carlo Bo, *Soffici parigino (La stagione degli anni «rivoluzionari»)*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

Claudio Magris, *Profeta della frusta (Il ritorno di Sacher Masoch)*..... p. 13

G.T., *Storia di una città*..... p. 13

*Vetrina*..... p. 13

Pietro Sormani, *Il tecnocrate socializzato (La carriera dei dirigenti nell'Urss)*.... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

*Dialogo in provincia*..... p. 13

Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Luciana Leonelli Frigieri, *Non ancora domani*, Cappelli, 1968

«Carlo Rosselli» vince l'Acqui Storia (I premi)..... p. 13

#### **Giovedì 18 settembre 1969**

Alberto Arbasino, *La parola agli editori (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i tedeschi)*..... p. 11

*La pesca dei titoli*..... p. 11

V., *All'asta la casa di Thomas*..... p. 11

*Vetrina*..... p. 11

Giuliano Gramigna, *Questo nostro secolo*..... p. 11

Arturo Colombo, *I molti cattolicesimi fiorentini*..... p. 11

*Scrittori italiani: successo a Tokio*..... p. 11

Claudio Gorlier, *Una filosofia per la droga*..... p. 11

*Sono usciti*..... p. 12

Dino Frescobaldi, *Fra due comunismi (Tito in un ritratto di Giorgio Perich)*..... p. 12

Elémire Zolla, *Le idee dei romani*..... p. 12

*Una stella per Vidal*..... p. 12

Luciano Satta, *L'ondata della linguistica*..... p. 12

Fernando Manzotti, *Libri di storia*..... p. 12

#### **Domenica 21 settembre 1969**

Geno Pampaloni, *Utopia postuma («Le città del mondo» di Vittorini)*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

Mario Cervi, *L'armata dietro le sbarre*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

Mario Bonfantini, *La chiave della poesia (L'ultimo libro di Jean Paulhan)*..... p. 13

*In un lampo*..... p. 13

Vittorio Frosini, *Le vie della libertà*..... p. 13

#### **Giovedì 25 settembre 1969**

*Autunno di carta (Anteprima critica fra i prossimi libri)*..... p. 11

Giulio Nascimbeni, <i>Copertine a Piovene</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Inflazione politica (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>La memoria di De Pisis (Fra romanzo e autobiografia)</i> .....	p. 12
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
Franco Lombardi, <i>L'ultimo figlio dell'idealismo</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>Nelle vene dell'America</i> .....	p. 12
A.[rturo] C.[olombo], <i>Con diplomazia (Le complesse regole del cerimoniale)</i> .....	p. 12

### **Domenica 28 settembre 1969**

Carlo Bo, <i>Barocco caro (La critica di Giovanni Getto)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Cantalunario</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Vedo giallo. Vedo nero</i> .....	p. 13
D.Z., <i>Pace difficile (Un libro di Pietro Quaroni)</i> .....	p. 13
Giovanni Russo, <i>Tv all'italiana (Video, opinione pubblica e potere)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
F.[ernando] Man.[zotti], <i>Napoli dai greci all'altro ieri</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 2 ottobre 1969**

Cesare Brandi, <i>Psicologia e critica (Una raccolta di saggi di Arnheim)</i> .....	p. 11
<i>Lo spirito di Gide</i> .....	p. 11
<i>Il mito Caldwell</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>L'asburgico scapigliato (Alla ricerca di un mercato comune delle idee: i tedeschi)</i> .....	p. 11
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
<i>Libro sulla stampa «best-seller» a Lisbona</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Renato Barilli, <i>Una retorica anche per i grandi</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>C'è un'arte in corpo otto</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
E.P., <i>Per cinque villaggi</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>Maleficio al castello (L'ultimo romanzo di Iris Murdoch)</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Iris Murdoch, <i>La sua parte di colpa</i> , Feltrinelli, 1969	
G.R., <i>Un giogo per l'Europa («Egemonia o partecipazione?»)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 5 ottobre 1969**

Geno Pampaloni, <i>Arnoldo: ottanta'anni (Mondadori da D'Annunzio a Barnard)</i>	p. 13
<i>Da domani in libreria</i>	p. 13
<i>Vetrina</i>	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Quel 38° parallelo (Le memorie coreane del generale Ridgway)</i>	p. 13
V., <i>Parchi e taverne per poeti inglesi (Torna la moda dei «recital»)</i>	p. 13
Mario Luzi, <i>La fantasia quotidiana (I racconti di Marquez)</i>	p. 13
<i>Sono usciti</i>	p. 13
Eridano Bazzarelli, <i>La maschera di Zoscenko</i>	p. 13

#### **Giovedì 9 ottobre 1969**

Pietro Piovani, <i>La lezione di Hegel</i>	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Magia Caprese (Un mese in tasca)</i>	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Tentazione conservatrice</i>	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Manichini in tribunale</i>	p. 11
A.A., <i>Don Chisciotte di carta (Il singolare romanzo di Giorgio Manganelli)</i>	p. 11
<i>La pesca dei titoli</i>	p. 11
<i>I capifila</i>	p. 11
<i>In un lampo</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i>	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>America che dissente</i>	p. 12
G.[aspare] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i>	p. 12
Enzo Passanisi, <i>Una Stalingrado d'acqua</i>	p. 12
<i>Vetrina</i>	p. 12
Luigi Barbara, <i>C'era una volta la rabbia</i>	p. 12

#### **Domenica 12 ottobre 1969**

Alberto Arbasino, <i>Mercanti in fiera (Uomini e libri all'appuntamento di Francoforte)</i>	p. 13
<i>È ormai l'ora del tramonto?</i>	p. 13
<i>Da domani in libreria</i>	p. 13
<i>Vetrina</i>	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Catania narra («Pagine» di Giuseppe Fava)</i>	p. 13
Vittore Branca, <i>Ma era vero l'altro Dante (Occhio ai classici)</i>	p. 13
<i>Sono usciti</i>	p. 13

#### **Giovedì 16 ottobre 1969**

Geno Pampaloni, <i>Critica e crisi (La «stanza separata» di Garboli)</i>	p. 11
Claudio Magris, <i>Da Bobrowski ai 'giovani poeti'</i>	p. 11
G.T., <i>Lente e pennelli</i>	p. 11
<i>Il premio</i>	p. 11
<i>La pesca dei titoli</i>	p. 11
Giovanni Grazzini, <i>«È la storia che fa l'uomo» (Incontra con gli scrittori sovietici: Konstantin Simonov)</i>	p. 11

G.N., <i>Due libri a quattro mani</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Enzo Passanisi, <i>Il convoglio dannato</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>Fogazzaro e il vescovo</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
<i>Le dame di Siberia (Si conclude il ciclo di Henri Troyat)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, rec. di Henri Troyat, <i>Le dame di Siberia</i> , Garzanti, 1969	
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 19 ottobre 1969**

Carlo Bo, <i>Profetico Savinio (I racconti dell'artista surrealista)</i> .....	p. 13
<i>Solgenitsin: voce della coscienza (Una lettera inedita dalla Russia)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Non sono tutti «beat» (Un poeta paragonato a Eliot)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Ha quattrocento anni l'ambiguo Marino</i> .....	p. 13

### **Giovedì 30 ottobre 1969**

Carlo Laurenzi, <i>Nostalgie di parole (Il «trattatello» di Pestelli)</i> .....	p. 11
<i>Rompicapo: Valéry in latino</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>I peccati contro la libertà</i> .....	p. 11
Antonio Spinosa, <i>Abbondanza amara (I consumi che condizionano l'uomo)</i> .....	p. 11
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
Giovanni Grazzini, <i>Non si vive di sole idee (Incontri con gli scrittori sovietici: Dudintzev)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Claudio Gorlier, <i>La scherma di Nabokov (Intervista in Svizzera con l'autore di «Lolita»)</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Cartolina da Praga (Quasi un'autobiografia di Milan Kundera)</i>	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Se non c'era Maometto</i> .....	p. 12

### **Domenica 2 novembre 1969**

Antonio Barolini, <i>La morte di Dio (Tempo d'inquietudine)</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Si mangia e si beve cultura (Da Berlino la voce polemica di un editore)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Crimini sul sofà (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Gide o dell'oblio (Una biografia allegorica)</i> .....	p. 13

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Critici Usa</i> .....	p. 13
<i>Medici scrittori</i> .....	p. 13
<i>Apostolo con fucile</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 6 novembre 1969**

Elémire Zolla, <i>Terapia per Psiche (L'arcaico Dottor Ernst Bernhard)</i> .....	p. 11
<i>Arrabal «nero»</i> .....	p. 11
<i>Dublino non perdona (Il simposio su Joyce)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Un fiume di luna («L'alone grigio» di Anna Maria Ortese)</i> .....	p. 11
Cesare Brandi, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
Giovanni Grazzini, <i>“Viviamo di speranza” (Incontri con gli scrittori sovietici)</i> ....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Enzo Passanisi, <i>Vademecum delle spie (Guerra sotterranea in tempo di pace)</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>La vecchia stupida (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>Tuffo nella realtà</i> .....	p. 12
G.G.C., rec. di Daphne Du Maurier, <i>Il punto di rottura</i> , Rizzoli, 1969	
<i>Mondo bergamasco</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

#### **Domenica 9 novembre 1969**

<i>Stefanino (Il nuovo romanzo di Palazzeschi)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, rec. di Aldo Palazzeschi, <i>Stefanino</i> , Mondadori, 1969	
Alberto Arbasino, <i>Per loro è algebra (I diritti d'autore e gli scritti tedeschi)</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>L'asceta del peccato</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Vittime e carnefici (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 13 novembre 1969**

Carlo Bo, <i>La bomba Ubu (Jarry e il mondo chiuso)</i> .....	p. 11
Leonardo Vergari, <i>Uomini e tori («Volapié» di Max David)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Massimo Alberini, <i>Fillumenistica (Parola nuova, Hobby vecchio)</i> .....	p. 11
Vetrina.....	p. 11
Pietro Piovani, <i>Vico non paga dazio</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Il dramma dell'intervento</i> .....	p. 11
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
L.S., <i>Grammatici a subbuglio</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Mario Cervi, <i>Perché la guerra (Una nuova scienza: la polemologia)</i> .....	p. 12

Giuliano Zincone, <i>La cura del «base-ball» (Psicoterapia e repressione)</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>Esordienti e recidivi (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 16 novembre 1969**

Claudio Gorlier, <i>Bianchi e rossi (Zolla e la spiritualità dei primitivi)</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Nichilista del '700 (Ardinghello e le isole felici)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Sartori: ecco la democrazia</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>La Russia di un eccentrico (Un romanzo inglese degli anni Venti)</i>	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 20 novembre 1969**

<i>La critica di oggi: come e per chi?</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Lucio d'Ambra, Joyce, ecc.</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Chiaro e scuro</i> .....	p. 11
<i>Il muro di carta</i> .....	p. 11
<i>La parola alla pubblica accusa (Sentiamo l'opinione di sei lettori)</i> .....	p. 11
Giuseppe Prisco, <i>Il fascino del clan</i> .....	p. 11
<i>I lavori pesanti</i> .....	p. 11
L.S., <i>Gergo di moda</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>Gide oggi (A cento anni dalla nascita)</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Vertigine del denaro</i> .....	p. 12
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 12
<i>Tutto diavolo</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12

### **Giovedì 27 novembre 1969**

Carlo Bo, <i>Il super Arbasino</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Sbarbati e duri (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 11
A.A., <i>Enea, Roma, la mamma (Domanda a Klossowski)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Elémire Zolla, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
<i>I capifila</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>800 italiano (Panorama del romanzo)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Niente e così sia (Oriana Fallaci insegna ad amare la vita)</i> ....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
V.[ittore] B.[ranca], <i>Andar per vini</i> .....	p. 11

### **Domenica 30 novembre 1969**

Alberto Arbasino, <i>Lamento per Ivy (Il terrorismo della Compton-Burnett)</i> .....	p. 13
C.[audio] G.[orlier], <i>La matita di Waugh</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Dietro la facciata (I cerimoniali segreti della casa bianca)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Un Belli calvinista (Il poeta, la chiesa, il suo tempo)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Un premio</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Officina di Brecht («Turandot» e atti unici)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 4 dicembre 1969**

Carlo Bo, <i>Gli ottanta di Rizzoli (Un uomo, una casa editrice)</i> .....	p. 11
<i>Scapigliati a Genova</i> .....	p. 11
Dino Buzzati, <i>Salgari in Olimpo</i> .....	p. 11
Gustavo Herling, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
<i>Romanzo nell'arena</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Rina Garbagna, <i>Un uomo nell'arena</i> , Cappelli, 1968	
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Vittorio Frosini, <i>Le strategie della scienza</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Ricchi e straricchi (Una miniera di dollari)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Il Dante del Boccaccio (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
Elémire Zolla, <i>Torna mister Satana</i> .....	p. 12
<i>Alta quota (Il dramma di un pilota)</i> .....	p. 12
G.G.C., rec. di V.M.Yeates, <i>Alta quota</i> , Rizzoli, 1969	
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

#### **Domenica 7 dicembre 1969**

Sergio Perosa, <i>Qui Baron Corvo (Inglese decadenti e no)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
L.V., <i>Perché Svetlana fuggì (Il secondo libro della figlia di Stalin)</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Classici vestiti di nuovo</i> .....	p. 13
<i>Viaggio fra i primitivi</i> .....	p. 13
<i>Dolce Francia (Dalle origini a Robbe-Grillet)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 11 dicembre 1969**

<i>Bilancio di un anno in libreria (Gli esperti scelgono i titoli migliori del 1969)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Poeti e narratori</i> .....	p. 11
Pietro Piovani, <i>Gli studi di filosofia</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Il mondo dello spettacolo</i> .....	p. 11

Vittore Branca, <i>I classici italiani</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>Il pensiero religioso</i> .....	p. 11
<i>I premi</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11
Renzo De Felice, <i>Storia di ieri e di oggi</i> .....	p. 11
<i>Scaffale degli scrittori stranieri (Gli esperti scelgono i titoli migliori del 1969)</i> ...	p. 12
Sergio Perosa, <i>Letteratura inglese</i> .....	p. 12
Claudio Gorlier, <i>Letteratura americana</i> .....	p. 12
Claudio Magris, <i>Letteratura tedesca</i> .....	p. 12
Eridano Bazzarelli, <i>Letteratura russa</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, <i>Letteratura francese</i> .....	p. 12
Mario Luzi, <i>Letterature ispano-americane</i> .....	p. 12

### **Domenica 14 dicembre 1969**

Eugenio Montale, <i>Uomo e poeta (Sergio Solmi: settanta'anni)</i> .....	p. 13
Carlo Bo, <i>Fuori mischia</i> .....	p. 13
M.C., <i>Chi ha perso la guerra? (Una tesi sulle colpe della disfatta)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Parla Kazan (Otto domande al narratore americano)</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Un Voltaire del Medioevo (Abelardo in lotta per la ragione)</i> ....	p. 13

### **Giovedì 18 dicembre 1969**

<i>Le strenne da leggere (Poeti, critici e narratori alla pesca delle novità librerie)</i> ..	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Le favole dell'uomo</i> .....	p. 12
Mario Cervi, <i>Il museo in casa</i> .....	p. 12
Egisto Corradi, <i>Passaporto per il mondo</i> .....	p. 12

### **Domenica 21 dicembre 1969**

Elémire Zolla, <i>Auguri fra i maghi (Diabolici e stravaganti)</i> .....	p. 13
Franco Nasi, <i>Da Renzo alle formiche (Milano: ieri e domani)</i> .....	p. 13
<i>Un gatto popolare</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>L'appetito vien leggendo</i> .....	p. 13
Giulia Borghese, <i>Un mazzo di libri per lei</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 28 dicembre 1969**

Geno Pampaloni, <i>Una moderna prosa d'arte (I racconti di Ercole Patti)</i> .....	p. 13
Goffredo Parise, <i>Guida a Gadda (Alla ricerca dei ladri perduti)</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Oltre l'anticlericalismo (Salvemini e i cattolici)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Tecnologia Ridens</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Karamazov e lo yoga (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13

<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Vincenzo Buonassisi, <i>L'Artusi di Napoli (Le ricette d'un duca dell'800)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 4 gennaio 1970**

<i>Il nuovo Cassola ("Una relazione")</i> .....	p. 13
Carlo Bo, rec. di Carlo Cassola, <i>Una relazione</i> , Einaudi, 1969	
<i>Vecchia Napoli</i> .....	p. 13
Fabrizio De Santis, <i>Dietro il Portone (Politica e finanza del vaticano)</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Tre donne, tre romanzi (La narrativa in Francia)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
F.[ernando] Man.[zotti], <i>I 45 giorni "badogliani"</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Torna Erodiade</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 8 gennaio 1970**

<i>Nomi e tendenze del Settanta (Un dibattito sulle letture che ci aspettano)</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>La speranza di una ripresa (Gli italiani)</i> .....	p. 11
John Leonard, <i>Tempo d'autocritica (Gli americani)</i> .....	p. 11
John Sturrock, <i>Isola senza correnti (Gli inglesi)</i> .....	p. 11
Jacqueline Piatier, <i>Il «nouveau roman» (I francesi)</i> .....	p. 11
Aleksandr Ciakovski, <i>Tutti su Lenin (I sovietici)</i> .....	p. 11
Helmuth de Haas, <i>Giorni grigi (I tedeschi)</i> .....	p. 11
Rafael Conte, <i>Vento d'esilio (Gli spagnoli)</i> .....	p. 11
<i>Ritratto capolavoro (Torna Angus Wilson)</i> .....	p. 12
Alberto Arbasino, rec. di Angus Wilson, <i>Per gioco ma sul serio</i> , Feltrinelli, 1969	
Enzo Passanisi, <i>Una città di eroi (Perché Leningrado non si arrese)</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Storia delle storie (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Franco Nasi, <i>Milano mese a mese (Un trepido incontro)</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>Frammenti di un ordine (I versi di Fasolo)</i> .....	p. 12

#### **Domenica 11 gennaio 1970**

<i>La pentola dell'oro</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, rec. di James Stephens, <i>La pentola dell'oro</i> , Adelphi, 1969	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Un Verne delle Galassie (Andromeda, «bestseller» spaziale)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>I mozzafiato (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Cappelli a Berlino (Il surrealismo di Günter Kunert)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

Nina Ruffini, <i>Una voce di speranza nel buio</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 15 gennaio 1970**

Gustavo Herling, <i>Il pazzo disperato</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Gli allori di Parigi (I narratori francesi premiati nel 1969)</i> ....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Pantomima in prosa (Testi d'avanguardia)</i> .....	p. 11
<i>Ritratto di un uomo</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Giuseppe Gino Martini, <i>Vita carogna</i> , Immordino, 1969	
Vittorio Frosini, <i>Il pensiero moderno (I saggi di Giuseppe Semerari)</i> .....	p. 11
Antonio Barolini, <i>Teologia e storia</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Dino Frescobaldi, <i>In memoria di Palach (Il duello Tito-Stalin)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Giorgio Granata, <i>Il dittatore in pensione</i> .....	p. 12
<i>Le agende degli editori</i> .....	p. 12
Renato Barilli, <i>Contro Lévi-Strauss («L'estetica dell'oggettivo» di Tagliaferri)</i> ...	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Frecce dal video (Sergio Zavoli intervistatore)</i> .....	p. 12
Alberto Bevilacqua, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
V.[ittore] B.[ranca], <i>L'impero del disco</i> .....	p. 12

#### **Domenica 18 gennaio 1970**

Carlo Bo, <i>Tutto Ungaretti (La «Pléiade» italiana)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Il Kant di Lombardi</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], rec. di Franco Lombardi, <i>Kant vivo</i> , Sansoni, 1968	
Arturo Lanocita, <i>Murat nell'armadio</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Le voci dell'Oriente (Un panorama in quattro volumi)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 22 gennaio 1970**

Vittore Branca, <i>Il genio di Leopardi (Grande poeta, grande filosofo)</i> .....	p. 11
<i>I volti della festa</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Gli uomini delle notizie</i> .....	p. 11
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 11
<i>I russi di Slonim (Il giudizio di un Emigrato)</i> .....	p. 11
Eridano Bazzarelli, rec. di Marc Slonim, <i>Storia della letteratura sovietica</i> , Rizzoli, 1969	
Alfredo Barberis, <i>Un'elegia milanese</i> .....	p. 11
<i>Le farfalle di Ada (Il nuovo romanzo di Nabokov)</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, rec. di Vladimir Nabokov, <i>Ada o ardore</i> , Mondadori, 1969	

<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Giulio Nascimbeni, <i>Due volte la Cina (La narrativa fa i conti con la storia)</i> .....	p. 12
Mario Luzi, <i>Fra garofano e spada (Le liriche civili di Rafael Alberti)</i> .....	p. 12
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>America, America (Un mito degli intellettuali italiani)</i> ....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 25 gennaio 1970**

Geno Pampaloni, <i>Luigi Russo (Un critico che non tramonta)</i> .....	p. 13
Giuseppe Josca, <i>Contro Kennedy (Un impietoso ritratto)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>La moglie del tiranno (I ritratti di Ferdinando Camon)</i> .....	p. 13
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Blanchot e le Sirene</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

### **Giovedì 29 gennaio 1970**

Sergio Perosa, <i>Tunc (Durrell si morde la coda)</i> .....	p. 11
<i>La Venezia di tutti i giorni</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Al di là di Freud (Paradossale psicanalisi di Groddeck)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Antonio Spinosa, <i>Vagabondi d'America</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Le critiche di Falqui (Da Baldini a Fenoglio)</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Terrore sulla Senna (La rievocazione di Mazzicchelli)</i> .....	p. 11
Domenico Rea, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
<i>Un Virgilio contro la Luna</i> .....	p. 11
<i>I premi</i> .....	p. 11

### **Domenica 1° febbraio 1970**

Aldo Palazzeschi, <i>Il mio «Stefanino»: una favola allegra</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Icaro fin di secolo (La fantasiosa satira di Queneau)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Enzo Passanisi, <i>Italia logorata (Dallo sbarco in Sicilia alla resa nazista)</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, <i>Genova d'acqua (Storia di cinquanta fontane)</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13

### **Giovedì 5 febbraio 1970**

Rosario Romeo, <i>L'Europa integrale (Il '500 visto da due storici tedeschi)</i> .....	p. 11
A.S., <i>Amor di poesia</i> .....	p. 11

Alberto Arbasino, <i>Le comete della critica (Jean-Pierre Richard e Marthe Robert)</i>	p. 11
<i>La Ferrara di Bassani</i> .....	p. 11
Pietro Piovani, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
Carlo Bo, <i>Il fascino e il gioco (Una «vita di Gesù» di Luigi Santucci)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Massimo Riva, <i>Il Marte prussiano (Clausewitz in edizione popolare)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Giovanni Russo, <i>Briganti del sud (Alle radici della questione meridionale)</i> .....	p. 12
<i>Cercasi endecasillabo (Il verso sulla spilla)</i> .....	p. 12
<i>Romanzo geologico (All'ombra del Vajont)</i> .....	p. 12
Alfredo Barberis, rec. di Alfonso Vinci, <i>Orogenesi</i> , De Donato, 1969	
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 12

### **Domenica 8 febbraio 1970**

Dino Buzzati, <i>Col "Poema a fumetti" mi aspettavo di peggio (L'autore giudica i suoi critici)</i> .....	p. 13
<i>L'uomo-falco (La violenza viene dal cielo)</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, rec. di J.A. Baker, <i>Il falco pellegrino</i> , Mondadori, 1969	
Alfredo Barberis, <i>I parenti poveri (Una lettura facile: il romanzo d'appendice)</i> ...	p. 13
<i>Da domani il libreria</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 12 febbraio 1970**

<i>Il mio libro incompreso (Dieci scrittori confessano le proprie delusioni)</i> .....	p. 11
Ignazio Silone, <i>Silone: senza affanno</i> .....	p. 11
Carlo Cassola, <i>Cassola: l'anti-romanzo</i> .....	p. 11
Giovanni Arpino, <i>Arpino: la "caduta"</i> .....	p. 11
Guido Piovene, <i>Piovene: lettori distratti</i> .....	p. 11
Natalia Ginzburg, <i>Ginzburg: non è un libro</i> .....	p. 11
Riccardi Bacchelli, <i>Bacchelli: per il titolo</i> .....	p. 11
Giuseppe Berto, <i>Berto: una valanga di insolenze</i> .....	p. 11
Vasco Pratolini, <i>Pratolini: era il migliore</i> .....	p. 11
Michele Prisco, <i>Prisco: la trappola del consumo</i> .....	p. 11
Arrigo Benedetti, <i>Benedetti: mah!</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>La retorica vendicata (Ritorna la «Regina delle arti»)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, <i>Nemici senza odio (Chateaubriand e Napoleone)</i> .....	p. 12
Francesco Gabrieli, <i>Schegge d'eternità</i> .....	p. 12
<i>Dal tabarin a Sanremo</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 15 febbraio 1970**

Alberto Arbasino, « <i>Super-Eliogabalo</i> »: tutti in disaccordo (L'autore giudica i suoi critici).....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Disarmati a cavallo (L'epopea dell'invincibile Zapata)</i> .....	p. 13
<i>Avventure dell'occhio</i> .....	p. 13
G.T., rec. di Wladimiro Settimelli, <i>La storia avventurosa della fotografia</i> , Fotografare, 1970	
Vetrina.....	p. 13
Alfredo Barberis, "Ellery & Queen" ( <i>Vedo giallo. Vedo nero</i> ).....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 19 febbraio 1970**

Carlo Bo, <i>Il dolore di Gadda (Due capitoli inediti)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Poesia per gli occhi</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Dumas della Caienna</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>La mascella nevrotica (Mussolini e le sue metamorfosi)</i> .....	p. 11
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
G.R., <i>Ossò e polpa del sud</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Guido Bezzola, <i>Sedie liquide a Milano</i> .....	p. 12
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Vecchia Livorno</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, <i>L'Apostata di Vidal</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Luigi Barbara, <i>Teatro Dada (Provocatori in soffitta)</i> .....	p. 12
<i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 22 febbraio 1970**

Carlo Cassola, « <i>Una relazione</i> »: frainteso il ruolo del protagonista.....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Tobino, <i>Glorie della Versilia</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Bismarck all'italiana (Crispi rivoluzionario convertito)</i> .....	p. 13
<i>Vede verde (L'Odissea d'una donna)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Tina Naldi, <i>Oggi vedo verde</i> , Rebellato, 1969	

### **Giovedì 26 febbraio 1970**

Mario Luzi, <i>La poesia di Borges</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Hemingway? Uno spaccone</i> .....	p. 11
Gustavo Herling, <i>La frontiera di Mosca (Canocchiale sugli anni Trenta)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Mai letto "Cuore"? (Un mese in tasca)</i> .....	p. 11

Claudio Magris, <i>Romanzo-fiume di Wassermann («Cristiano Wahnschaffe»)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La Papessa e il Bagatto (Viaggio nel mondo deo tarocchi)</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Il bivio socialista (Riforme o rivoluzione)</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Il pugno di Licurgo (Un guerrafondaio dell' antichità)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>I racconti di Gino Nogara («L'incrinatura»)</i> .....	p. 12
Antonio Spinosa, <i>Noventa al caffè</i> .....	p. 12
Ercole Patti, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

### **Domenica 1° marzo 1970**

<i>Gli occhi di Benedetti</i> .....	p. 13
Carlo Bo, rec. di Arrigo Benedetti, <i>Gli occhi</i> , Mondadori, 1970	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Bianchi e neri</i> .....	p. 13
Alfredo Todisco, <i>Sperare è progettare</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Il giudice cibernetico (Le macchine e la legge)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Novantasei imbecilli (I vertiginosi sinonimi del Belli)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 5 marzo 1970**

Rosario Romeo, <i>I semi della libertà</i> .....	p. 11
Massimo Alberini, <i>Caccia alla volpe</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Imbrogli in famiglia (Ackerman: uno psichiatra senza pietà)</i> ... p. 11	
<i>Eroe dei sogni (Il povero Avrosimov)</i> .....	p. 11
Eridano Bazzarelli rec. di Bulat Okudzava, <i>Il povero Avrosimov</i> , De Donato, 1969	
Alberto Arbasino, <i>Gli sberleffi di Roth (Due romanzi dell' americano di moda)</i> ....	p. 11
<i>Il premio</i> .....	p. 11
Enrico Altavilla, <i>Deluso della Svezia (Mario Soldati: viaggio amaro)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Gesù fra gli specchi</i> .....	p. 12
<i>Val Gardena</i> .....	p. 12
S.L., <i>Don Tubero e compagni (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Bologna ieri</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 12

### **Domenica 8 marzo 1970**

Geno Pampaloni, <i>La Ronda e la Libra (Antologie di due riviste)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Trinacria ammutinata</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>I ricchi della preistoria</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, «Signor mio dolce» ( <i>Le laudi di Neri Pagliaresi</i> ).....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

### **Giovedì 12 marzo 1970**

Carlo Bo, <i>Il Giuliano di Giovane (È finita l'«autobiografia»)</i> .....	p. 11
C.[audio] G.[orlier], <i>Miller: il colibrì</i> .....	p. 11
Leonardo Vergani, <i>Caro vecchio mostro (Sulle spiagge del Loch Ness)</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>I critici di profilo (Dal De Sanctis a oggi)</i> .....	p. 11
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 11
Fabrizio De Santis, <i>Fotoconcilio</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Cineserie brechtiane</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>L'isola ribelle (Odio secolare fra Irlanda e Inghilterra)</i> .....	p. 12
Giulia Borghese, <i>Amarsi e dividersi (Una serie di libri sulla crisi della famiglia)</i>	p. 12
<i>Barthes-profezie</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>La Buck che vive di rendita («La casa dei fiori»)</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Pearl Sydenstricker Buck, <i>La casa dei fiori</i> , Rizzoli, 1970	
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 15 marzo 1970**

Geno Pampaloni, <i>L'apologo di Sciascia</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giuseppe Josca, <i>Fra "golpe" e guerriglia (Studi sull'America latina)</i> .....	p. 13
<i>Gente di Londra</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Il polemico Chomsky (Un giansenista della parola)</i> .....	p. 13
Alberto Bevilacqua, <i>L'ansia di Napoli (Dall'Atellana a Eduardo)</i> .....	p. 13
<i>Le avventure della dialettica (Un saggio di Raffaello Franchini)</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], rec di Raffaello Franchini, <i>Le origini della dialettica</i> , Giannini, 1969	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 19 marzo 1970**

<i>Alla scoperta del lettore (Chi compra i libri? Una domanda in cerca di risposta)</i>	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Nuovi proseliti</i> .....	p. 11
<i>Per filo diretto (Selezione)</i> .....	p. 11

### **Domenica 22 marzo 1970**

Goffredo Parise, <i>Con «Il crematorio» contesto la mia vita</i> .....	p. 13
<i>Il nuovo Flaiano («Il gioco e il massacro»)</i> .....	p. 13
Carlo Bo, rec. di Ennio Flaiano, <i>Il gioco e il massacro</i> , Rizzoli, 1970	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>I segni e la critica (Fra strutturalismo e semiologia)</i> .....	p. 13
Umberto Simonetta, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 13
A.S., <i>Ritorno in Israele</i> .....	p. 13

### **Giovedì 26 marzo 1970**

<i>La verità di Piovene («Le stelle fredde»)</i> .....	p. 11
<i>Affresco Napoletano</i> .....	p. 11
M.C., <i>Apologia di maresciallo (Un altro libro di Vanna Vailati su Badoglio)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Epos domestico</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>Il miracolo Grecia</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Beckett e il nulla (I frammenti di «teste-morte»)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Giorgio Granata, <i>Molte lune sotto i mari (Come vivremo fra cinquant'anni?)</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Per l'Italia di ieri (Una serie di saggi sul Risorgimento)</i> .....	p. 12
<i>Il premio</i> .....	p. 12
Luigi Barbara, <i>Il deserto sulla Senna</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 12

### **Domenica 29 marzo 1970**

Elémire Zolla, <i>Parenti ai Tropici (Vita degli indiani Nambikwara)</i> .....	p. 13
<i>Mounier e la rivolta (Vent'anni dopo)</i> .....	p. 13
G.[aspare] Barbiellini Amidei, <i>Scienza e potere all'Est</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Dal mitra alla penna (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Nella terra dipinta (Cento poesie di Alfonso Gatto)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 2 aprile 1970**

<i>Gli scrittori e il cinematografo (Dibattito a sette voci su un rapporto difficile)</i> ....	p. 11
Mario Luzi, <i>Ad alta voce (I poeti ispanoamericani)</i> .....	p. 12
<i>Il premio</i> .....	p. 12

Vittore Branca, <i>Critici in Paradiso</i> .....	p. 12
Giovanni Russo, <i>Specchio dei Sessanta (I volti della cultura italiana)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 5 aprile 1970**

Sergio Perosa, <i>Tre ipotesi su Shakespeare (Praz, Rothe e Pagnini)</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Mangiate fiori</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>I terribili Sforza (Da Francesco a Ludovico il Moro)</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Eccentriche smanie (Il diario di Witold Gombrowicz)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Gita ossessionata (Piero Monti: «Il ponte di quarta»)</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], rec. di Piero Monti, <i>Il ponte di quarta</i> , Mondadori, 1969	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 9 aprile 1970**

<i>Gli italiani e l'Inghilterra (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Max David, <i>Carmichael, il più nero (La lotta razziale in America)</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>Stellacuore: 25 anni (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Roberto Stagno, <i>Il micro e il macro (Libri di economia)</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 12 aprile 1970**

Geno Pampaloni, <i>Paradiso di Moravia (Ritratti di donne in 34 racconti)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>L'acchiappalettori (Cronaca e tecnica dei risvolti editoriali)</i> ...	p. 13
<i>Le canzoni di Napoli</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Nostalgia della Ragione (Condorcet: un autore innaturale)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 16 aprile 1970**

Carlo Bo, <i>Narrare con poesia (Bigiaretti e Prisco)</i> .....	p. 11
Piero Nardi, <i>L'ultimo Tecchi («La terra abbandonata»)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La scuola di Vittorini (Cronaca e tecnica dei risvolti editoriali)</i>	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11

Vittore Branca, <i>Boccaccio sempre nuovo (Un perenne banco di prova per i critici)</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], <i>Una testa millimetrata (Il romanzo di Krol)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Trentadue Pennsylvanie</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Per farsi una posizione (I segreti dello Yoga)</i> .....	p. 12
Mario Cervi, <i>I conti non tornano («Viaggio fra gli economisti» di Arrigo Levi)</i> ....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Tra i fucili e le coccarde</i> .....	p. 12
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 12

### **Domenica 19 aprile 1970**

<i>Corsa di topo (Il romanzo di Raffaele Crovi)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Raffaele Crovi, <i>La corsa del topo</i> , Mondadori, 1970	
<i>Il premio</i> .....	p. 13
Alfredo Pieroni, <i>L'altra faccia dell'Apollon (Un'inchiesta sul "prezzo della luna")</i>	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Elogio della tolleranza</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Ritratto di Mariano Rumor</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Anatomia di un potere</i> .....	p. 13

### **Giovedì 23 aprile 1970**

Mario Luzi, <i>I racconti della Sierra (Un guerrigliero-narratore)</i> .....	p. 11
<i>Il premio</i> .....	p. 11
<i>Siesta africana</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Il poker delle schedine (Cronaca e tecnica dei risvolti editoriali)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Gide nel Congo (Un mese in tasca)</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>Fratello Maometto (Il dialogo fra l'Islam e l'Occidente)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>L'Europa dei lumi («Felicità e dolore»)</i> .....	p. 11
<i>Moll Flanders della Bassa (La «ragassa» di Brera)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Gianni Brera, <i>Il corpo della ragassa</i> , Longanesi, 1969	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Gianni Russo, <i>Israele e i suoi nemici (Tre libri sul conflitto medio-orientale)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Il segretario contestato (I saggi di De Mattei su Machiavelli)</i> ...	p. 12
Luigi Barbara, <i>Eroe terribile (Il «Don Giovanni» di Bonsanti)</i> .....	p. 12
Antonio Spinosa, <i>Amleto industriale</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 26 aprile 1970**

Carlo Bo, <i>Isola perduta (Il libro di Giuseppe Longo)</i> .....	p. 13
-------------------------------------------------------------------	-------

<i>Il premio</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, «Parà» di ventura ( <i>Vedo giallo. Vedo nero</i> ).....	p. 13
Gustavo Herling, <i>I «robot» politici di Mosca</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Catacombe d'acqua</i> .....	p. 13
Antonio Barolini, <i>Il rabbino filosofo («L'uomo non è solo» di Heschel)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 3 maggio 1970**

<i>Gli italiani e la Russia (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)</i> ....	p. 13
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------

### **Giovedì 7 maggio 1970**

Geno Pampaloni, <i>Gilas l'ottimista ("La società imperfetta")</i> .....	p. 11
S.P., <i>Italia e Irlanda (I rapporti fra due culture)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La critica in miniatura (Cronaca e tecnica dei risvolti editoriali)</i> .....	p. 11
M.C., <i>Cinquant'anni con la bilancia («Il magistrato sgradevole»)</i> .....	p. 11
Elémire Zolla, <i>Caucaso epico (Alle origini della civiltà indoeuropea)</i> .....	p. 11
Armando Meoni, «Povero Pio, solo solo» ( <i>I carteggi di Cesare Guasti</i> ).....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Massimo Riva, <i>Domani a Madrid (Le voci dell'opposizione in Spagna)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>Alberelli dialettali (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
L.V., <i>Prose sottovoce (Due libri di Girace)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12

### **Domenica 10 maggio 1970**

<i>Bellow sentimentale («Addio alla casa gialla»)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, rec. di Saul Bellow, <i>Addio alla casa gialla</i> , Feltrinelli, 1970	
Max David, <i>La visita a un sogno (Un libro di viaggio di Riccardo Bacchelli)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>I critici li darebbero così (I premi della nuova stagione)</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Le voci della nuova frontiera</i> .....	p. 13
<i>A Mario Monti il premio Veillon</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 14 maggio 1970**

<i>Contro i tabù ("Graziella" di Ercole Patti)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Ercole Patti, <i>Graziella</i> , Bompiani, 1970	
Giovanni Macchia, <i>Zola e i suoi veneziani (I silenzi italiani del grande scrittore)</i>	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Ma quale lei? (Ferlinghetti fra prosa e poesia)</i> .....	p. 11
Renzo de Felice, <i>Non c'è soltanto Guevara</i> .....	p. 11

<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Un erede di Tocqueville</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Spaccone napoleonico</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Eridano Bazzarelli, <i>Le radici di Pasternak («La reazione di Wassermann»)</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Moralisti e polemici (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12

### **Domenica 17 maggio 1970**

<i>Gli emblemi di Gadda («La meccanica» quaranta'anni dopo)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Carlo Emilio Gadda, <i>La meccanica</i> , Garzanti, 1970	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>La macchina del terrore (Una storia delle «purghe» staliniane)</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], <i>L'albero vivo (Elzeviri di Malaparte)</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Il potere sbagliato («Arnolfini» di Piccioli)</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>A ciascuno il suo partito</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13

### **Domenica 24 maggio 1970**

Claudio Magris, <i>Presenza di Goethe</i> .....	p. 13
Elémire Zolla, <i>A scuola dallo stregone (Fra gli indiani dell'Arizona)</i> .....	p. 13
<i>Onore agli sconfitti</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>In cerca del Graal (Una cavalcata nel Medioevo)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>In Romagna una nuova rivista (Sulle orme di Serra)</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Frontespizi che passione</i> .....	p. 13

### **Giovedì 28 maggio 1970**

<i>Dickens cent'anni dopo</i> .....	p. 17
Raul Radice, <i>Amor di teatro (Una collana diretta da Giovanni Macchia)</i> .....	p. 17
<i>Lei, dolce compagna (Un nuovo romanzo di Carlo Castellaneta)</i> .....	p. 17
Giuliano Gramigna, rec. di Carlo Castellaneta, <i>La dolce compagna</i> , Rizzoli, 1970	
<i>In un lampo</i> .....	p. 17
<i>Vetrina</i> .....	p. 17
Carlo Laurenzi, <i>I dubbi di Verga (Uno studio di Gian Paolo Marchi)</i> .....	p. 17
<i>Sono usciti</i> .....	p. 18
Guido Bezzola, <i>Futuristi alle stelle (Continua il rilancio della prima avanguardia italiana)</i> .....	p. 18

Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 18
Alfredo Barberis, <i>Sorrisi di donne (Tre scrittrici, tre romanzi)</i> .....	p. 18
Luciano Satta, <i>Il passivo prudente (Cose di lingua)</i> .....	p. 18
Raffaele Brignetti, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 18

#### **Giovedì 4 giugno 1970**

Alberto Arbasino, <i>Maestri occulti (Bataille e Klossowski)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Ungaretti da vivo (L'ultimo libro sul poeta scomparso)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>I premi</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Fiaba al brivido (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Mammasantissima d'America</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], <i>Monologo milanese</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Michele Prisco, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11

#### **Domenica 7 giugno 1970**

Geno Pampaloni, <i>Poeta per l'uomo (La parola di Ungaretti)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Pietro Sormani, <i>La verità su Mandelstam (Una sorpresa per l'autunno)</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Guerra senza bandiera</i> .....	p. 13
Piero Nardi, <i>In casa Fogazzaro (Una nuova biografia dello scrittore vicentino)</i> ... p. 13	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 11 giugno 1970**

Claudio Gorlier, <i>Squilibri delicati (Il teatro di Albee)</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>Le lenti di Bassani (Un mese in tasca)</i> .....	p. 11
Vittore Branca, <i>Nievo e Poerio in versi (Tornano due classici del Risorgimento)</i> ..	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>La malizia del calvo (Una nuova traduzione di Aristofane)</i> ... p. 11	
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 11
Fernando Manzotti, <i>Un problema per volta</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11

#### **Giovedì 18 giugno 1970**

Carlo Bo, <i>Vento di poesia (I versi di Penna, Nelo Risi e Sinisgalli)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Marinetti e Parigi (Un saggio di Bruno Romani)</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>La «Rimet» degli Aztechi</i> .....	p. 11
Raffaello Brignetti, <i>La lingua del mare (Un «dizionario della navigazione»).....</i>	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

<i>Tentò di vivere (Il romanzo di Costantini)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Costanzo Costantini, <i>Ho tentato di vivere</i> , Sugar, 1970	
<i>I premi</i> .....	p. 11
Al.P., <i>Finlandia, un amore</i> .....	p. 11

### **Giovedì 25 giugno 1970**

<i>Gli italiani e gli Stati Uniti (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Geno Pampaloni, <i>Tozzi fuori provincia</i> .....	p. 12
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Drago e tigre</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Giulio Nascimbeni, <i>L'affresco dei Rupe (I dieci fratelli di Leonida Repaci)</i> .....	p. 12

### **Giovedì 2 luglio 1970**

<i>Dentro e fuori (Il romanzo di Nello Saito)</i> .....	p. 17
Geno Pampaloni, rec. di Nello Saito, <i>Dentro e fuori</i> , Rizzoli, 1970	
Elémire Zolla, <i>I clandestini di Dio (Chi erano i nicodemiti)</i> .....	p. 17
Leonardo Vergani, <i>Scimmia sapiens (L'uomo secondo Desmond Morris)</i> .....	p. 17
Massimo Alberini, <i>Artusi batte Manzoni</i> .....	p. 17
<i>Le zitelle irlandesi (Il romanzo di Higgins)</i> .....	p. 17
Sergio Perosa, rec. di Aidan Higgins, <i>Una tarda estate</i> , Feltrinelli, 1970	
Luigi Barbara, <i>Il Sogno di Strindberg</i> .....	p. 17
<i>Vetrina</i> .....	p. 17
<i>In un lampo</i> .....	p. 17
Alfredo Barberis, <i>Sulla corrente misteriosa (I racconti di Guido Crespi)</i> .....	p. 17
<i>Sono usciti</i> .....	p. 18
Roberto Gervaso, <i>Gandhi fachiro gigante</i> .....	p. 18
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 18
Francesco Gabrieli, <i>I paesi delle tigri</i> .....	p. 18
Piero Nardi, <i>Boccaccio medievale (Nuova edizione del lavoro di Branca)</i> .....	p. 18
G.[uido] B.[ezzola], <i>Lettere dal '700 (L'epistolario Maffei-Bourguet)</i> .....	p. 18

### **Giovedì 9 luglio 1970**

Alberto Arbasino, <i>Gaia e Annie</i> .....	p. 17
<i>Vetrina</i> .....	p. 17
<i>Sono usciti</i> .....	p. 17
Arturo Lanocita, <i>Il diario della favorita (Eva Braun, la donna di Adolfo Hitler)</i> ...	p. 17
Giuliano Zincone, <i>Freud tra mamma e papà</i> .....	p. 17
<i>La sorpresa non c'è («Una giornata inutile» di Janine Bregeon)</i> .....	p. 17
Mario Bonfantini, rec. di Janine Brégeon, <i>Una giornata inutile</i> , Bompiani, 1970	
<i>In un lampo</i> .....	p. 17
Claudio Magris, <i>Apologia di Brecht (La biografia di Frederic Ewen)</i> .....	p. 17

### **Domenica 12 luglio 1970**

Carlo Bo, <i>Due mondi (Neri Pozza e Luigi Compagnone)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>La vitale eresia di Oriani</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Fra delitto e castigo</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>La gioconda in blu (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Il cantiere di Napoleone</i> .....	p. 13

### **Giovedì 16 luglio 1970**

Carlo Laurenzi, <i>Firenze di Zocchi (Le vedute granducali)</i> .....	p. 11
Vittorio Frosini, <i>L'utopista in Italia</i> .....	p. 11
Guido Bezzola, <i>Le virtù del filologo (Alla ricerca delle buone lezioni)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il riscatto (Un romanzo sardo)</i> .....	p. 11
Antonio Barolini, rec. di Antonio Cossu, <i>Il riscatto</i> , Vallecchi, 1969	
<i>Quaranta libri per le vacanze (I nostri critici illustrano le loro scelte per l'estate)</i>	p. 11

### **Domenica 19 luglio 1970**

<i>Caro buon Dio (Il libro di Fortunato Pasqualino)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, rec. di Fortunato Pasqualino, <i>Caro buon Dio</i> , Rusconi, 1970	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Il suicida e l'istrione (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Assolta Maria Antonietta</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Ritratti in elzeviro (Un volume di Vettori)</i> .....	p. 13
Fernando Manzotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

### **Giovedì 23 luglio 1970**

Carlo Bo, <i>Due lustri di poesia (Biagio Marin, Parronchi e Della Corte)</i> .....	p. 11
<i>Rilancio del sogno (Piovene sulla fantascienza)</i> .....	p. 11
Giorgio Granata, <i>Psichiatria del dissenso (Un'analisi scientifica della contestazione giovanile)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Un premio</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Fra i topi di Madrid (Il singolare romanzo di Martin-Santos)</i> .....	p. 11
Mario Luzi, rec. di Luis Martin-Santos, <i>Tempo di silenzio</i> , Feltrinelli, 1970	
A.S., <i>Bontempelli dieci anni dopo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giulio Nascimbeni, <i>La Begum di Verne (Un mese in tasca)</i> .....	p. 11

### **Domenica 26 luglio 1970**

<i>Che terribile zia (Il più recente romanzo di Graham Greene)</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, rec. di Graham Greene, <i>In viaggio con la zia</i> , Mondadori, 1970	
<i>L'ostico Joyce</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Quel venticinque luglio (Come e perché cadde il fascismo)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Tremila esametri per Matilde</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Cuore d'una città</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Una strana Itaca in Friuli</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 30 luglio 1970**

Claudio Gorlier, <i>Un "identikit" per Hemingway</i> .....	p. 11
V.[ittore] B.[ranca], <i>A che gioco giochiamo? (Enciclopedia dei passatempo)</i> .....	p. 11
Nina Ruffini, <i>Eroi di Varsavia (La rivolta nel ghetto)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>L'arte della critica</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Fiore sotto vetro («Andrei l'onesto» di Adriano Grande)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, rec. di Adriano Grande, <i>Andrei l'onesto</i> , Bietti, 1970	
Guido Azzolini, <i>Alza la vela e vai</i> .....	p. 11

#### **Domenica 2 agosto 1970**

Claudio Magris, <i>Un grande Musil (Le "pagine postume")</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Antonio Spinosa, <i>Grazie cannibale</i> .....	p. 13
<i>Matita iconoclasta</i> .....	p. 13
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Dall'Arcadia ai Lumi (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>L'esempio di Salvemini</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 6 agosto 1970**

Geno Pampaloni, <i>Notizie e poesia («Il giusto verso» di Sala)</i> .....	p. 11
C.[laudio] G.[orlier], <i>Le età del fumetto</i> .....	p. 11
Fabrizio De Santis, <i>Dietro la sedia gestatoria</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Pietro Piovani, <i>Adorno dentro la tradizione (L'ultimo libro del filosofo tedesco)</i> p. 11	
<i>Il premio</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Dos Passos senza impegno (In Italia «La bella vita»)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>I simbolici doni di Cesare Angelini</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Un decamerone della malavita</i> .....	p. 11

### **Domenica 9 agosto 1970**

<i>Nero e azzurro (I racconti di Giuseppe Raimondi)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Giuseppe Raimondi, <i>Il nero e l'azzurro</i> , Mondadori, 1970	
Enzo Passanisi, <i>Le aquile della libertà</i> .....	p. 11
Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>I segreti di Mallarmé</i> .....	p. 11
<i>I premi</i> .....	p. 11
<i>Un uomo tagliato (Il romanzo di Giovanni Nicosia)</i> .....	p. 11
Raffaello Brignetti, rec. di Giovanni Nicosia, <i>L'uomo tagliato dall'uomo</i> , Cappelli, 1970	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

### **Giovedì 13 agosto 1970**

Renzo De Felice, <i>Perché morì la libertà</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>Naufragio sul ghiaccio</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Piero Nardi, <i>Dalla soglia della vita</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Confessioni a un'amica</i> .....	p. 11
S.L., <i>Zingarelli tutto nuovo (Cose di lingua)</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Tre Americhe (Warren, Arthur Miller e Yurick)</i> .....	p. 11

### **Giovedì 20 agosto 1970**

Vittore Branca, <i>L'officina del Parini</i> .....	p. 11
<i>Il premio</i> .....	p. 11
<i>Galleria della protesta</i> .....	p. 11
Sergio Perosa, <i>Nel crepuscolo di Roma</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>L'ondata dell'erotismo</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Monaci spettrali (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 11
Roberto Gervaso, <i>Illuminista ma con prudenza</i> .....	p. 11

### **Domenica 23 agosto 1970**

Alberto Arbasino, <i>Il Giuoco del Satyricon (Un nuovo Sanguineti)</i> .....	p. 11
G.[aspare] Barbiellini Amidei, <i>Profezie di Pavese</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 11
Leonardo Sciascia, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>Fra ironia e verità (Gli scritti di Antonio Pagliaro)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>"Storia contemporanea"</i> .....	p. 11
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 11

### **Giovedì 27 agosto 1970**

Raul Radice, <i>Il teatro di Tozzi</i> .....	p. 11
S.P., <i>Durrell è una donna?</i> .....	p. 11
Giorgio Granata, <i>L'anarchico contro la violenza</i> .....	p. 11
<i>L'orso ambulante</i> .....	p. 11
Antonio Spinosa, <i>L'uomo totale</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Il negro sulla soglia</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Sam Greenlee, <i>Il negro seduto accanto alla porta</i> , Garzanti, 1970	
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
V.[ittore] B.[ranca], <i>Lo spettatore manipolato</i> .....	p. 11

### **Domenica 30 agosto 1970**

Geno Pampaloni, <i>Critica gioiosa (Autobiografia di Enzo Siciliano)</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Il Dio che si dismise</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Uno Zola ruggente (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>Rose e cenere (L'ultimo Purdy)</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, rec. di James Purdy, <i>Rose e cenere</i> , Einaudi, 1970	
Roberto Gervaso, <i>L'isola indomabile</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

### **Giovedì 3 settembre 1970**

Mario Luzi, <i>Poeta cosmico (Vincente Aleixandre)</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Enea in America</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Barbablù convertito ("L'abisso" di Joris Huysmans)</i> .....	p. 11
<i>Afro per il Campiello</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Nell'autunno asburgico (Torna il capolavoro di Hofmannsthal)</i> ..	p. 11
Piero Nardi, <i>Tommaseo e la Bibbia (Quinto volume delle «Opere»)</i> .....	p. 11
Luigi Barbara, <i>Improvviso a teatro</i> .....	p. 11

### **Domenica 6 settembre 1970**

Carlo Bo, <i>Sulle orme di Zarathustra (Il «Nietzsche» di Bataille)</i> .....	p. 13
M.C., <i>Zukov il "jolly" (I ricordi di guerra del conquistatore di Berlino)</i> .....	p. 13
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Bussola per l'Occidente («Il mutamento sociale» di Luciano Cavalli)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Procopio pettegolo</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 10 settembre 1970**

<i>Arabesco giapponese (Il romanzo di Tanizaki)</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, rec. di Junichiro Tanizaki, <i>Vita segreta del Signore di Bushu</i> , Bompiani, 1970	
Claudio Gorlier, <i>La fuga di Burroughs («Il biglietto che è esploso»)</i> .....	p. 11
Renzo De Felice, <i>I sardi nella bufera (Dal dopoguerra al primo fascismo)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Max David, <i>I caroselli di Nixon (Alla conquista della Casa Bianca con la tv)</i> .....	p. 11
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Da Stendhal a Ava Gardner (I taccuini di Pietro Bianchi)</i> ..	p. 11
<i>Il premio</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>I baiocchi di Garibaldi</i> .....	p. 11

#### **Domenica 13 settembre 1970**

Claudio Magris, <i>Classici e no (Tre poeti tedeschi)</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>Fratello Satana (Il capolavoro del romanzo gotico)</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13
Giovanni Russo, <i>Il romanzo del Sud (Tramonto a mezzogiorno)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
C.[laudio] G.[orlier], <i>Gli 80 di Agatha</i> .....	p. 13
<i>Una mappa coniugale</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, rec. di Pietro Ghilarducci, <i>La moglie giovane</i> , Rizzoli, 1970	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 17 settembre 1970**

Mario Bonfantini, <i>La filosofia dell'aviatore (Rilettura di Saint-Exupéry)</i> .....	p. 11
Arturo Colombo, <i>E la Sicilia si risvegliò</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
Antonio Spinosa, <i>Il tesoro nell'abisso</i> .....	p. 11
Vittorio Franchini, <i>Jazz: mito e avanguardia</i> .....	p. 11
Mario Cervi, <i>Sacerdote del terrore (Stalin e le «purghe» degli anni Trenta)</i> .....	p. 11
<i>La vita a fumetti (Il romanzo di Ongaro)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, rec. di Alberto Ongaro, <i>Un romanzo d'avventura</i> , Mondadori, 1970	

#### **Domenica 20 settembre 1970**

<i>Da Porta Pia ad oggi (I dibattiti del Corriere Letterario)</i> .....	p. 7
-------------------------------------------------------------------------	------

#### **Giovedì 24 settembre 1970**

<i>La casa verde (Il romanzo di Vargas Llosa)</i> .....	p. 11
Mario Luzi, rec. di Mario Vargas Llosa, <i>La casa verde</i> , Einaudi, 1970	
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
V.F., <i>Grande Cassandra (Max Weber visto da Jaspers)</i> .....	p. 11

Giovanni Russo, <i>Sua eccellenza Allibì (Il viaggio di Zanardelli in Basilicata)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Un gotico moderno («Accade a Boston?»)</i> .....	p. 11
Massimo Alberini, <i>Ultimo viene il melograno</i> .....	p. 11
Arturo Lanocita, <i>Il padre dei «fedain»</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11

#### **Domenica 27 settembre 1970**

Carlo Bo, <i>Il Dio di Ricoeur («Finitudine e colpa»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Incenso cinese (L'autobiografia di Han Suyin)</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Zio Sam ribelle (Un'antologia della nuova sinistra americana)</i>	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Nel dedalo con Joyce (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>Re dei tagliatori di teste</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, rec. di Pierre Schoendoerffer, <i>Addio al re</i> , Bompiani, 1970	

#### **Giovedì 1° ottobre 1970**

Renzo De Felice, <i>Il Crispi di Jemolo (Un ritorno dopo mezzo secolo)</i> .....	p. 11
<i>Cinquantamila titoli in vendita (L'editoria italiana)</i> .....	p. 11
<i>Omaggio a Barbagallo</i> .....	p. 11
Elémire Zolla, <i>Impietoso Ecclesiaste (La nuova versione di Guido Ceronetti)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Una spia si vendica (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Claudio Magris, <i>Saggezza di Singer («Alla corte di mio padre»)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>Fra due donne (Torna l'autore del «laureato»)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Il mandarino di Mao (Un suggestivo ritratto di Ciu En-Lai)</i> ....	p. 12
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Dante tinto di rosso (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>I prodigi di Rohlf's (Cose di lingua)</i> .....	p. 12

#### **Domenica 4 ottobre 1970**

<i>A chi dare il premio Nobel? (Un nostro referendum fra i critici di tutto il mondo)</i>	p. 13
-------------------------------------------------------------------------------------------	-------

#### **Giovedì 8 ottobre 1970**

Claudio Gorlier, <i>Parola e suono (Il libro di padre Ong)</i> .....	p. 11
<i>Milanesi sui rami</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>Le gioie dell'accidia (Lo scrittore e il suo peccato capitale)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Una Cleopatra del nostro tempo («La canicola»)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
M.C., <i>L'eretico di Bologna (Una biografia di Arpinati)</i> .....	p. 11

<i>Hanno firmato</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, <i>Il fiore di carta (Invenzione e testimonianza)</i> .....	p. 11
Luigi Barbara, <i>Mafia in scena</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Giorgio Granata, <i>Contro i tiranni (La «teoria dell'insurrezione» di Lussu)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Il giorno della resa (Come cadde il Giappone)</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
Sergio Perosa, <i>Elegia dell'ospizio (Paul Bailey nuovo scrittore inglese)</i> .....	p. 12
<i>Terra d'ombra</i> .....	p. 12
B.A., rec. di Pier Gildo Bianchi, <i>Terra d'ombra</i> , Edikon, 1969	

### **Domenica 11 ottobre 1970**

<i>Perché Solgenitsin (Un premio Nobel fra politica e letteratura)</i> .....	p. 13
------------------------------------------------------------------------------	-------

### **Giovedì 15 ottobre 1970**

<i>Altri tempi (Il romanzo di Clotilde Marghieri)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Clotilde Marghieri, <i>Il segno sul braccio</i> , Vallecchi, 1970	
<i>Onore a Bragaglia</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>L'ira, igiene dell'arte (Lo scrittore e il suo peccato capitale 2)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>In difesa dell'uomo (Le lettere di Platone)</i> .....	p. 11
<i>Dai pidocchi a Hollywood</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, rec. di Raymond Queneau, <i>Suburbio e Fuga</i> , Einaudi, 1970	
Claudio Magris, <i>Faust per noi (Un personaggio senza tramonto)</i> .....	p. 11
Giuseppe Gadda Conti, <i>I bozzetti di Tennessee Williams</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Caccia alle zie</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Raffaello Brignetti, <i>Rifugio della fantasia (Nuove letture per i ragazzi)</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
Armando Meoni, <i>La pesca dei titoli</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12
Alberico Sala, <i>La linea toscana (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Un eroe inutile (Luca Canali narratore)</i> .....	p. 12
<i>I capifila</i> .....	p. 12
V.[ittore] B.[ranca], <i>Palato siciliano (Viaggi in cucina)</i> .....	p. 12

### **Domenica 18 ottobre 1970**

Mario Luzi, <i>La mala ora (Garcia Marquez)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>L'artista di zinco (Beardsley alle radici del «liberty»)</i> .....	p. 13

Carlo Laurenzi, <i>Vent'anni di Strega (Il romanzo di un premio)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Updike in fuga («Nella fattoria e altre storie»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>L'anti-Maigret (Poliziesco all'italiana)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Luciano Anselmi, <i>Il caso Lolli</i> , Rizzoli, 1970	

#### **Giovedì 22 ottobre 1970**

<i>Gli italiani e la Francia (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)</i> ...	p. 11
Gustavo Herling, <i>I misteri di Praga</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, <i>Requiem per la critica? (Un «pamphlet» sui potenti della letteratura)</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12
Guido Bezzola, <i>Il 'clic' di Verga</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12

#### **Domenica 25 ottobre 1970**

<i>Paura e tristezza (L'ultimo romanzo di Cassola)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, rec. di Carlo Cassola, <i>Paura e tristezza</i> , Einaudi, 1970	
<i>Due inediti del Manzoni (Alla vigilia della nuova edizione dell'epistolario)</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Zen per gli stanchi</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Technopolis (Di scienza si può morire)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 29 ottobre 1970**

Gianfranco Contini, <i>Teresa e il maligno (Un inedito di Lope De Vega)</i> .....	p. 11
Francesco Gabrieli, <i>Un augurio a Mattioli</i> .....	p. 11
Riccardo Bacchelli, <i>Due memorabili</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>L'invidia tarlo segreto (Lo scrittore e il suo peccato 3)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Sospiri nei tubi dell'acqua («I sensi lunghi»)</i> .....	p. 11
Elémire Zolla, <i>L'alba degli Dei (Nuove ricerche sul paleolitico)</i> .....	p. 11
Dino Buzzati, <i>Gli Haiku dello Zodiaco</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Diciotto tomi per una storia (Una nuova impresa editoriale)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>La notte del massacro</i> .....	p. 12
<i>Naufragio nell'aldilà («La montagna morta della vita»)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, rec. di Michel Bernanos, <i>La montagna morta della vita</i> , Bompiani, 1970	
G.[uido] Be.[zzola], <i>Un sosia sulla pista di Sherlock Holmes</i> .....	p. 12

<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12

### **Domenica 1° novembre 1970**

Alberto Arbasino, <i>Barthes e la moda (Quando il maestro è frivolo)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
C.[audio] G.[orlier], <i>Shaw il buttafuori (Una nuova biografia a vent'anni dalla morte)</i> .....	p. 13
Aldo Palazzeschi, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Il restauro di Lenin (Bilancio di un anno di studi)</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Aspro Veneto (Il «Quinto stato»)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 5 novembre 1970**

Sergio Perosa, <i>Vittoriano con ironia</i> .....	p. 11
<i>Landolfi e Malerba in lizza a Parigi (I premi in Francia)</i> .....	p. 11
G.[eno] Pam.[paloni], <i>L'altro Capuana (Naturalismo e marxismo)</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>I capricci della gola (Lo scrittore e il suo peccato capitale 4)</i> .....	p. 11
<i>Quiete a Clichy (Il romanzo di Henry Miller)</i> .....	p. 11
Carlo Laurenzi, rec. di Henry Miller, <i>I giorni di Clichy</i> , Longanesi, 1970	
<i>Cielo di Mantova</i> .....	p. 11
<i>Diamo la parola agli ospiti (Quattro scrittori stranieri giudicano la società letteraria italiana)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Giuliano Zincone, <i>Diario dall'inferno</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>A «granulo» la sesta tappa (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>Crepuscolo a Salisburgo (Un romanzo di Behrman)</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, rec. di S.N. Behrman, <i>Lo specchio ustorio</i> , Mondadori, 1970	
B.A., <i>Il supplente della «A»</i> .....	p. 12
Alfredo Barberis, <i>La «banda dei balordi» (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 12

### **Domenica 8 novembre 1970**

Mario Bonfantini, <i>La Rochefort al parcheggio (Narrativa di consumo)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Romano Bilenchi, <i>Notti d'agosto (Ricordo di Leone Traverso)</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Cuore di cane (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Arte e folclore (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
<i>Primi amori</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Pastasciutta alla rima (I libri del buon appetito)</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], <i>Un poeta fra Marx e Mazzini</i> .....	p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

#### **Giovedì 12 novembre 1970**

*Il nuovo Prisco («I cieli della sera»)*..... p. 11  
Carlo Bo, rec. di Michele Prisco, *I cieli della sera*, Rizzoli, 1970  
*L'anno di Beethoven*..... p. 11  
Guido Bezzola, *Panzini: il sorriso crudele*..... p. 11  
*Tutti gli autori di tutti i tempi (Fabbri e Bompiani d'accordo)*..... p. 11  
Grazia Livi, *Un'ombra di superbia (Lo scrittore e il suo peccato 5)*..... p. 11  
L.Bo., *Raddoppiato il numero dei lettori (In venti anni)*..... p. 11  
Anna Banti, *I primi amori*..... p. 11  
Sergio Perosa, *L'ultimo Mister Teatro*..... p. 11  
*In un lampo*..... p. 11  
*Sono usciti*..... p. 12  
Giuliano Zincone, *Un fiore e Silvio Pellico (Che cosa leggono gli «hippies»)*..... p. 12  
Raffaello Brignetti, *Libri per ragazzi*..... p. 12  
Antonio Barolini, *Innamorata di Dio*..... p. 12  
*Vetrina*..... p. 12  
Claudio Magris, *La pesca dei titoli*..... p. 12  
*I premi*..... p. 12  
Mario Bonfantini, *Il popolo del lago (Sessant'anni in un cerchio magico)*..... p. 12

#### **Domenica 15 novembre 1970**

Francesco Gabrieli, *Storia e verità (I «ricordi» di Gaetano De Sanctis)*..... p. 13  
*Sono usciti*..... p. 13  
Arturo Lanocita, *Salvato dalle acque (La biografia di Abu Simbel)*..... p. 13  
Mario Cervi, *In bilico sull'Asse (L'Italia e il «Patto d'acciaio»)*..... p. 13  
Giovanni Arpino, *Primi amori*..... p. 13  
Claudio Magris, *Poeti tedeschi (Da Nietzsche a Rilke)*..... p. 13  
*Da domani in libreria*..... p. 13  
Al.[fredo] Bar.[beris], *Crisi alla moviola («Non toglietemi il prossimo»)*..... p. 13  
C.[laudio] G.[orlier], *Memorie della Contea (I racconti di Wilson)*..... p. 13

#### **Giovedì 19 novembre 1970**

Claudio Gorlier, *Gli Ashkenazi (Un capolavoro "jiddish")*..... p. 11  
*Fuorigioco*..... p. 11  
Giuliano Zincone, *Da Freud ai Tantra (Che cosa leggono gli "hippies")*..... p. 11  
*«Io e lui»: nuovo Moravia*..... p. 11  
*Hanno firmato*..... p. 11  
G.[eno] Pam.[aloni], *Il cammino di Luzi (Le voci della poesia)*..... p. 11  
Grazia Livi, *Timida avarizia (Lo scrittore e il suo peccato capitale 6)*..... p. 11  
Luciano Bianciardi, *Primi amori*..... p. 11  
*In un lampo*..... p. 11

Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Romanzi in cattedra</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Enzo Passanisi, <i>L'ultima carica (Isbuscenskij: 24 agosto 1942)</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>La verità di Valeri (Ottantaquattro anni e un'eco di gioventù)</i> .....	p. 12
G.N., <i>Catanese a Verona</i> .....	p. 12
<i>Zamjatin e la prosa</i> .....	p. 12
Eridano Bazzarelli, rec. di Evgenij Zamjatin, <i>Tecnica della prosa</i> , De Donato, 1970	
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 12

### **Domenica 22 novembre 1970**

Claudio Magris, <i>Legge e Caos (I racconti di Kafka)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Felici ma uguali (La congiura di Babeuf)</i> .....	p. 13
Renzo De Felice, <i>Veleno per l'Europa (Uno studio americano sulla guerra italo-etio- pietica)</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>Ne vale la pena? (Il «Maurice» di E.M. Forster)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 26 novembre 1970**

Leo Valiani, <i>I volti del fascismo (Un'antologia curata da Renzo De Felice)</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Giovanni Russo, <i>Perché la violenza (Un saggio di Furio Colombo)</i> .....	p. 11
Luigi Barbara, <i>Nerone è fra noi (Un dramma ungherese)</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>A caccia di lussuria (Lo scrittore e il suo peccato capitale 7)</i> .....	p. 11
Antonio Barolini, <i>Primi amori</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, <i>Pensatori liberi</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Metafora e storia (Le sei doti di Ezio Raimondi)</i> .....	p. 12
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 12
M.C., <i>Grecia dolente</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Chi sbagliò a Pearl Harbor</i> .....	p. 12
<i>Bugiarda per amore (Giraudoux narratore)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, rec. di Jean Giraudoux, <i>La bugiarda</i> , Bompiani, 1970	

### **Domenica 29 novembre 1970**

Alberto Arbasino, <i>Verdi incompiuto (L'ultimo opera di Gabriele Baldini)</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Il timbro giusto (Gli elzeviri di Natalia Ginzburg)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Il libertino riluttante</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

Antonio Ghirelli, <i>Da Marcuse a Cuccureddu (Il calcio come ideologia)</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Dopo il fascismo (Un saggio di Giuseppe Mammarella)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 3 dicembre 1970**

<i>Dumas senza tramonto (A cent'anni dalla morte del popolare romanziere francese)</i> .....	p. 11
Mario Robertazzi, <i>Occhi per la ragione (Scienza e filosofia)</i> .....	p. 11
<i>A Venezia dicono così</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Vittorio Frosini, <i>Hegel, la fenice (Il pensiero politico del grande tedesco)</i> .....	p. 12
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Chiesa e società</i> .....	p. 12
Gustavo Herling, <i>Gli ultimi sussulti («Insaziabilità» di Witkiewicz)</i> .....	p. 12
Carlo Betocchi, <i>Primi amori</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12

#### **Domenica 6 dicembre 1970**

Carlo Bo, <i>Passato presente (I diari di Ionesco)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>56 colpi di scena (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Dino Buzzati, <i>I rimm de Milan (Le ventottomila voci di una signorile impresa)</i> ...	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Segreti del Garigliano</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Elémire Zolla, <i>Scherza coi fanti (Il nuovo corso dell'agiografia)</i> .....	p. 13
Romano Bilenchi, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
A.S., <i>Suono vivo dell'Odissea</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 10 dicembre 1970**

Riccardo Bacchelli, <i>I silenzi del Manzoni (Tutto l'epistolario in tre volumi)</i> .....	p. 11
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 11
Mario Bonfantini, <i>Fuga nel passato</i> .....	p. 11
Claudio Gorlier, <i>Hemingway corsaro (Romanzo postumo del grande scrittore)</i> ....	p. 11
<i>Una sorpresa di Palazzeschi (Il libro degli ottantacinque anni)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Alberto Bevilacqua, <i>Primi amori</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Antonio Barolini, <i>La rivoluzione di Reich</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12
<i>La matita di Lorca</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Una lezione di civiltà (Il Venti Settembre nella storia d'Italia)</i> ..	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12

Eridano Bazzarelli, *Gli jugoslavi di Meriggi*..... p. 12

### **Domenica 20 dicembre 1970**

*Il gioco delle strenne (Critici e narratori vi guidano nelle scelte per il natale)*.... p. 13

### **Giovedì 24 dicembre 1970**

*Il libro di Natale (Le contro- strenne di dieci grandi scrittori)*..... p. 11

Mosca, *La Madonna nera ("Polonia secondo millennio")*..... p. 11

A.S., *I canti del presepe (Angeli e pastori)*..... p. 11

Al.[fredo] Bar.[beris], *Milano & C. (Lombardi in festa)*..... p. 11

Mario Luzi, *Farabeuf (Messico crudele)*..... p. 11

Vittore Branca, *Tutto su Dante (Un'enciclopedia del sapere medievale)*..... p. 11

Franco Nasi, *Verde Brianza*..... p. 11

Luigi Lotti, *Libri di storia*..... p. 11

Alfredo Todisco, *Schiller: la vista lunga (Alle origini della contestazione)*..... p. 11

*Sono usciti*..... p. 11

### **Domenica 27 dicembre 1970**

Alberto Arbasino, *In un nido di lusso (Le strenne di capodanno: la casa)*..... p. 13

*La scoperta degli alberi*..... p. 13

Luca Goldoni, *Sotto il cielo e sotto il mare (Le strenne di capodanno: i viaggi)*... p. 13

Massimo Alberini, *Dai fornelli alla cantina (Le strenne di capodanno: a tavola)*.. p. 13

*Fatti e volti di 12 mesi (Profilo di un'annata)*..... p. 13

### **Giovedì 31 dicembre 1970**

*Tiriamo le somme sul 1970 (Gli esperti scelgono i titoli migliori dell'anno)*..... p. 11

*Tiriamo le somme (Gli esperti scelgono i titoli migliori dell'anno)*..... p. 12

*I premiati*..... p. 12

*In un lampo*..... p. 12

*Droga fra padri e figli (Gli stupefacenti usati come protesta)*..... p. 12

*Sono usciti*..... p. 12

*Vetrina*..... p. 12

### **Domenica 3 gennaio 1971**

Gianfranco Contini, *Purezza di Tristana (Nel romanzo e nel film)*..... p. 13

Piero Bargellini, *Primi amori*..... p. 13

Arturo Lanocita, *E adesso, povera lei (Dal sesso debole all'unisex)*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

Francesco Gabrieli, *Foscolo sul Tamigi (Il settimo volume dell'epistolario)*..... p. 13

Fabrizio De Santis, *La parabola di Giovanni (Una biografia di Papa Roncalli)*... p. 13

### **Giovedì 7 gennaio 1971**

Giovanni Macchia, *Il maestro di Proust (I capolavori di Anatole France)*..... p. 11

<i>Firenze l'altieri (Il nuovo libro di Giulio Cattaneo)</i> .....	p. 11
Giuliano Gramigna, rec. di Giulio Cattaneo, <i>Le rughe di Firenze</i> , Mondadori, 1970	
Guido Bezzola, <i>I grandi ladri (Eroi neri a congresso)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
C.[audio] G.[orlier], <i>Insensate ma inglesi (Le strofette di Edward Lear)</i> .....	p. 11
Antonio Barolini, <i>Il lirico Sinisgalli</i> .....	p. 11
Geno Pampaloni, "Una città in amore" (Il meglio di Alberto Bevilacqua).....	p. 11

### **Domenica 10 gennaio 1971**

Sergio Perosa, <i>La ragione e l'istinto (I romanzi giovanili di Lawrence)</i> .....	p. 13
Carlo Bernari, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Fellini sulla pista (Un viaggio nel mondo dei «clowns»)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Malattia autoritaria (Radiografia dei fascismi europei)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Stelio e la Foscarina (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Le prose-poesie della Spaziani («L'occhio del ciclone»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

### **Giovedì 14 gennaio 1971**

<i>La corda pazza (La Sicilia di Sciascia)</i> .....	p. 11
Carlo Bo, rec. di Leonardo Sciascia, <i>La corda pazza - Scrittori e cose della Sicilia</i> , Einaudi, 1970	
Alfredo Barberis, <i>A cena col diavolo (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 11
<i>I mesi di folgore</i> .....	p. 11
Fabrizio De Santis, <i>Teologo senza paura (Bonhoeffer, un pastore contro Hitler)</i> ... p. 11	
Francesco Gabrieli, <i>Triumviro dell'amore</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>Il delirio di Céline (Una terrificante testimonianza sugli orrori della guerra)</i> .....	p. 11
Piero Bigongiari, <i>Primi amori</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Gustavo Herling, <i>Botteghe color cannella (Il pazzo annegato nella forma)</i> .....	p. 12
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 12
Pietro Sormani, <i>Nubi di Russia (Alla riscoperta di Paustovskij)</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>Lo stile secco della Guidacci</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Tutto Rinascimento (Occhio ai classici)</i> .....	p. 12
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Al tempo di Adula (Cultura italiana)</i> .....	p. 12

### **Domenica 17 gennaio 1971**

Geno Pampaloni, <i>Prassi e poesia (L'«autocritica» di Gian Carlo Ferretti)</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Quei terribili banchi (I ricordi di liceo della Mitteleuropa)</i> .....	p. 13
Libero Bigiaretti, <i>Primi amori</i> .....	p. 13

<i>L'anti-Napoleone</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Il Papa in scena (Bruce Marshall e l'«umane vitae»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Un codice per la vendetta</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Dolce Marcella</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Franco Floreanini, <i>La linea dell'orizzonte</i> , Ceschina, 1970	

#### **Giovedì 21 gennaio 1971**

Mario Luzi, <i>Eterno presente (Onetti e il «boom» dei sudamericani)</i> .....	p. 11
<i>Vetrina</i> .....	p. 11
Grazia Livi, <i>Un cristallo si è rotto (Cinquant'anni dopo: Eugenio Montale)</i> .....	p. 11
Alberto Moravia, <i>La fatica di scrivere (Una lettera di Moravia a Bompiani)</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 11
<i>Ergastolo azzurro (Alfredo Bonazzi: poesia e redenzione)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, rec. di Alfredo Bonazzi, <i>L'ergastolo azzurro</i> , Todariana, 1971	
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Alberto Arbasino, <i>L'ozio padre del tedio (Come si comportavano nel cinquecento)</i> .....	p. 11

#### **Domenica 24 gennaio 1971**

Geno Pampaloni, <i>Antipersonaggi (Rileggendo Bontempelli)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Italia umbertina</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Rivolta americana (Un romanzo di fantapolitica)</i> .....	p. 13
Fausta Cialente, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Pietro Sormani, <i>L'esproprio della preghiera</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
A.[rturo] C.[olombo], <i>La poesia di una città</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Baudelaire senza paraocchi</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 28 gennaio 1971**

Romano Bilenchi, <i>Via di Villamagnja (Ricordi degli anni Trenta)</i> .....	p. 11
A.[rturo] C.[olombo], <i>Agende che mordono (Tre editori polemici)</i> .....	p. 11
Alfredo Barberis, <i>Carosello di narratori (Amedeo Luttazzi Marchi Ordini Terra)</i> .....	p. 11
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>Anagrafe dell'ateismo</i> .....	p. 11
<i>Ottant'anni col 91</i> .....	p. 11
<i>In un lampo</i> .....	p. 11
Giuseppe Cassieri, <i>Primi amori</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12

Mario Bonfantini, <i>“La gran bevuta” (Una fantastica serie di quadri surreali)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 12
Guido Bezzola, <i>Omero milanese («Le concordanze di Carlo Porta»)</i> .....	p. 12
Luigi Barbara, <i>Sei maniere di fare teatro</i> .....	p. 12

### **Domenica 31 gennaio 1971**

<i>Love Story (Parolacce e lacrimucce)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, Erich Segal, <i>Love story</i> , Garzanti, 1971	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Se non morivano (L'ombra di Kennedy sulla politica americana)</i> ...	p. 13
Arrigo Benedetti, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>L'aceto di Plauto</i> .....	p. 13
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 13
<i>Due Indie (Il romanzo di R.K. Narayan)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Il gattopardo o un milione (Per il più bravo)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 4 febbraio 1971**

<i>Io e lui (Il nuovo romanzo di Moravia)</i> .....	p. 13
Carlo Bo, rec. di Alberto Moravia, <i>Io e lui</i> , Bompiani, 1971	
Grazia Livi, <i>La mia vita è il futuro (Cinquant'anni dopo: Riccardo Bacchelli)</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Mezzo scudo nel piatto (Il gastronomo curioso)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Dogma per Pio IX</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Ma Roma dov'è? (Quattro autori dopo il centenario)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 7 febbraio 1971**

Giulio Nascimbeni, <i>Uno Specchio per Montale</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Revival della magia (Anatomia delle nuove superstizioni)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Piero Nardi, <i>Stelle di De Pisis</i> .....	p. 13
Max David, <i>Il sole sorge all'Ovest (Stati Uniti e Canada)</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Città e contado</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 11 febbraio 1971**

<i>L'anno di Marcel Proust (Un secolo dalla nascita del grande scrittore francese)</i>	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Enzo Passanisi, <i>Maestro della guerra</i> .....	p. 12
Raffaello Brignetti, <i>Libri per ragazzi</i> .....	p. 12
Eridano Bazzarelli, <i>Insomma, cosa vuole? (Il «Pamphlet» di Kocetov)</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>Se il cane abbaia (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12

### **Domenica 14 febbraio 1971**

<i>Cellini ha quattro secoli (Un grande artista col Rinascimento alle spalle)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Eroe tecnologico</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Il gran bugiardo</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Le caste zie di Segal</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Il Trozki di Weiss (Teatro documentario)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 18 febbraio 1971**

Romano Bilenchì, <i>Rosai e gli amici (Ricordi degli anni Trenta)</i> .....	p. 11
Giuliano Zincone, <i>Ma lei conosce Freud? (Come scoprire la psicoanalisi)</i> .....	p. 11
G.N., <i>Birra e stagnola per l'al di là</i> .....	p. 11
Sergio Perosa, <i>Ho fatto un voto (Incontri con gli scrittori americani: Robert Penn Warren)</i> .....	p. 11
G.[uido] Be.[zzola], <i>Bassani in salita</i> .....	p. 11
Luca Goldoni, <i>Agguato nel cielo (La fine dell'ammiraglio Yamamoto)</i> .....	p. 11
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 11
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Miele di Grecia (Il saggio di Pierre Lévêque)</i> .....	p. 12
Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 12
<i>Le masche (Il romanzo di Franco Cordero)</i> .....	p. 12
Giulio Nascimbeni, rec. di Franco Cordero, <i>Le masche</i> , Rizzoli, 1971	
C.S., <i>Galleria privata</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>Duello all'alba (Romolo Murri e Ottorino Gentiloni)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12

### **Domenica 21 febbraio 1971**

Alberto Arbasino, <i>Moda e Alfabeto (Riscoperta di Erté)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Da Nerone a Nerone (Antichi e nuovi divertimenti romani)</i> ....	p. 13
Claudio Magris, <i>I naufraghi Buddenbrook</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Caccia a Omero (Una polemica inesauribile)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Un cugino di 007 (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 25 febbraio 1971**

<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, <i>Le fanfare di Parigi (La vendemmia dei premi francesi)</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>D'Annunzio in lettere</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, <i>Croce e Gentile (La cultura del Novecento)</i> .....	p. 12
<i>Notizie</i> .....	p. 12

Leonardo Autera, *Libri di cinema*..... p. 12

#### **Giovedì 4 marzo 1971**

*Gli italiani e la Germania (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)* p. 12

*Sono usciti*.....p. 13

Carlo Laurenzi, *Controcorrente (La filosofia di plebe)*..... p. 13

Giuseppe Gadda Conti, *Fantamerica («Il senso del futuro»)*.....p. 13

Mario Robertazzi, *Titta Rosa: ottanta'anni (Un milanese d'adozione)*..... p. 13

G.[aspere] Barbiellini Amidei, *Chiesa e società*..... p. 13

Vittore Branca, *Il bel parlar gentile (Occhio ai classici)*..... p. 13

*In un lampo*.....p. 13

#### **Domenica 7 marzo 1971**

Mario Luzi, *Borges metafisico (Evaristo Carriego)*..... p. 13

*Vetrina*.....p. 13

Giulio Nascimbeni, *Oscar Dumas (Un mese in tasca)*..... p. 13

Vittorio Mathieu, *Il divieto (Ugo Spirito a duello con Del Noce)*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

Carlo Bo, *Due profeti feriti (I versi di Ottieri e di Turolfo)*..... p. 13

*Sono usciti*.....p. 13

Claudio Gorlier, *Mailer sulla luna*.....p. 13

G.N., *Prete in maschera (Don Luca si confessa)*..... p. 13

#### **Giovedì 11 marzo 1971**

Gianfranco Contini, *Grande sertão (Tra Faust e Innominato)*..... p. 12

Grazia Livi, *L'autobus della poesia (Cinquant'anni dopo: Diego Valeri)*..... p. 12

Arturo Colombo, *Ventotto per Hegel (Un bilancio italiano per il filosofo tedesco)* p. 12

*Simenon senza Maigret (Un nuovo romanzo giallo)*..... p. 12

Alfredo Barberis, rec. di Georges Simenon, *Il ricco*, Mondadori, 1971

Giuliano Gramigna, *Lezione di tiro (Alcide Paolini narratore)*..... p. 12

Carlo Cassola, *Primi amori*..... p. 12

A.A., *Perfido Gombrowicz (Un eccentrico «transatlantico»)*.....p. 12

Mario Bonfantini, *Sottoceline (Furore e qualunquismo)*.....p. 13

Mario Luzi, *Tragicommedia da Cuba («Il mondo allucinante» di Arenas)*..... p. 13

Elémire Zolla, *La psiche d'oro (Tornano gli studi di Erwin Rohde)*..... p. 13

*In un lampo*.....p. 13

*Sono usciti*.....p. 13

Franco Abbiati, *Libri di musica*..... p. 13

#### **Domenica 14 marzo 1971**

Claudio Gorlier, *Lowry incompiuto (Una discesa agli inferi)*..... p. 13

*Vetrina*.....p. 13

Roberto Cantini, *Credere e non credere (A tu per tu coi grandi romanzieri)*.....p. 13

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Leo Valiani, <i>Nelle sabbie di Tripoli (La guerra libica fuori della retorica)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Le muse retrocesse (I saggi critici di Walter Pedullà)</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Tabù della svastica (Un saggio sull'anima germanica)</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 18 marzo 1971**

Vittore Branca, <i>Contini (La critica verbale)</i> .....	p. 12
Fredi Chiappelli, <i>Veniva dal Sole (Due lettere inedite di Dino Campana)</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Gonne di Calabria</i> .....	p. 12
<i>Minotauro al caleidoscopio (Il romanzo di Bonura)</i> .....	p. 12
Alfredo Barberis, rec. di Giuseppe Bonura, <i>La pista del Minotauro</i> , Rizzoli, 1970	
Pietro Piovani, <i>Nel cuore della lotta (Dal Rinascimento all'illuminismo)</i> .....	p. 12
G.[uido] Be.[zzola], <i>Sciaccia illuminista</i> .....	p. 12
Carlo Bo, <i>Un duello (il canzoniere di Landolfi)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Mao a 9 colonne (Uno studio sul giornalismo cinese)</i> .....	p. 13
Luigi Lorri, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Gli orologi di Napoli (Il «diario» di Domenico Rea)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Amor di Roma</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13

#### **Domenica 21 marzo 1971**

Geno Pampaloni, <i>Un vero critico (Le lezioni di Debenedetti)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Max David, <i>Romagna, amore mio (Eroismo e violenze dell'ottocento)</i> .....	p. 13
Franco Abbati, <i>Mille e una sera (Giorgio Vigolo all'opera e al concerto)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Sceriffo del Sud (L'ultimo Caldwell)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>I giacobini del Vangelo</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 25 marzo 1971**

Alberto Arbasino, <i>La famigliola (Narratori settentrionali dell'Ottocento)</i> .....	p. 12
Carlo Castellaneta, <i>Primi amori</i> .....	p. 12
<i>Una sfacciata</i> .....	p. 12
Giorgio Granata, <i>Quei cari tiranni (La follia fra le mura domestiche)</i> .....	p. 12
Enzo Passanisi, <i>Sempre più su con la zarina (Chi era Gregorio Potëmkin)</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, <i>Uomini delle Langhe</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
G.G.C., <i>Fra due patrie (Le ragazze di Madame Liang)</i> .....	p. 12
Carlo Bo, <i>Pattini in Sicilia (Fra poesia e filosofia)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>L'ultima Roma (Celebrazioni e malinconie)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

Alfredo Barberis, <i>A marcia indietro (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Guerra al maiale (Un apologo di Bioy Casares)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>Chesterton si racconta (Un cattolico esuberante e controverso)</i> ....	p. 13

### **Domenica 28 marzo 1971**

Eugenio Montale, <i>I Francesi (Giovanni Macchia ritrattista)</i> .....	p. 13
Grazia Livi, <i>Ribelle da sempre (Cinquant'anni dopo: Aldo Palazzeschi)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Mario Robertazzi, <i>Le mille scuole (Un'enciclopedia della pedagogia)</i> .....	p. 13
<i>Abbagli e sbagli</i> .....	p. 13
<i>Oppure, niente (Il romanzo di Sergio Antonielli)</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, rec. di Sergio Antonielli, <i>Oppure, niente</i> , Mondadori, 1971	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 1° aprile 1971**

Carlo Bo, <i>Alle prese con Dio (L'enciclopedia delle religioni)</i> .....	p. 12
Giuseppe Raimondi, <i>Rimbaud e la Comune</i> .....	p. 12
Pietro Sormani, <i>La frontiera scritta in latino (I rapporti diplomatici fra la Cina e la Russia)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, <i>Suocera in provincia (Uno dei migliori libri di Mauriac)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Francesco Gabrieli, <i>Lacrime roventi (Poeti arabi di Palestina)</i> .....	p. 12
<i>Meglio di Segal? («Il dottor Giovanni»)</i> .....	p. 12
Al.[fredo] Bar.[beris], rec. di Arturo Vivante, <i>Il dottor Giovanni</i> , Garzanti, 1971	
Geno Pampaloni, <i>Torna Cancogni (Sulle orme di Senofonte)</i> .....	p. 13
Piero Chiara, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Sulla giusta via (Il mondo di Cesare Angelini)</i> .....	p. 13
Paolo Monelli, <i>Capricci di lingua (Una grammatica di Luciano Satta)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Oltre gli steccati (Pietro Nenni e Porta Pia)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Guido Azzolini, <i>Tremila voci per navigare («Boom» dell'editoria marinara)</i> .....	p. 13

### **Domenica 4 aprile 1971**

Geno Pampaloni, <i>Ancora Gadda (Tre frammenti inediti)</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Fabrizio De Santis, <i>Contro la fame (La rivoluzione di Camara)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Occhio al '900 (Falqui fra critica e informazione)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>I diari di Cajumi (Ritornano i «Pensieri di un libertino»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Carlo Bo, <i>Il vizio di vivere (I nuovi racconti di Primo Levi)</i> .....	p. 13
<i>Delirio di notte (Il romanzo di Sgorlon)</i> .....	p. 13

Giulio Nascimbeni, rec. di Carlo Sgorlon, *La notte del ragno mannaro*, La nuova base, 1970

*Da domani in libreria*..... p. 13

#### **Giovedì 8 aprile 1971**

Alberto Arbasino, *Pascoli tabù (Le sorprese di una rilettura)*..... p. 12

Vittorio Mathieu, *Pietra della follia (I due volti dell'umanesimo)*..... p. 12

Geno Pampaloni, *Prose di Longo («Il giuoco delle ipotesi»)*..... p. 12

*I premi*..... p. 12

Leonardo Vergani, *I panni in piazza (I segreti degli italiani)*..... p. 12

Alberto Moravia, *Io e gli altri (L'autore giudica i suoi critici)*..... p. 12

*In un lampo*..... p. 12

C.S., *La storia di Volpe*..... p. 12

Vittore Branca, *Cecchi 3000 (Le fatiche di un maestro)*..... p. 13

Sergio Perosa, *«Ulisse» in musical*..... p. 13

Enzo Passanisi, *Arciduce Montgomery («La storia delle guerre»)*..... p. 13

*Le grandi solitudini («Dietro di me» di Enzo Siciliano)*..... p. 13

Giulio Nascimbeni, rec. di Enzo Siciliano, *Dietro di me*, Garzanti, 1971

*Sono usciti*..... p. 13

#### **Domenica 11 aprile 1971**

Sergio Perosa, *Gli inglesi (La storia del Daiches)*..... p. 13

Massimo Alberini, *Giochi di gola (Ebrei e arabi in cucina)*..... p. 13

Roberto Cantini, *Asceti e vampiri (Che cos'è la tradizione)*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

*Marmittone nella steppa (L'avventura del soldato Cionkin)*..... p. 13

Eridano Bazzarelli, rec. di Vladimir Vojnovic, *La storia straordinaria del soldato Cionkin*, Garzanti, 1971

Claudio Magris, *Max Brod & C. (Tre voci europee)*..... p. 13

G.G., *Acrobati (Salvalaggio narratore)*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

#### **Giovedì 15 aprile 1971**

Carlo Bo, *L'ora di Lucini (Un grande isolato)*..... p. 12

Grazia Livi, *Tutto si è gustato (Cinquant'anni dopo: Anna Banti)*..... p. 12

Mario Bonfantini, *Bislacco Michaux (La traduzione di «un certo piuma»)*..... p. 12

Antonio Miotto, *Mercoledì con Sigmund Freud*..... p. 12

Giuliano Gramigna, *Il contropinocchio (La favola riscritta da Compagnone)*..... p. 12

E.C., *L'Alto Adige visto da Londra*..... p. 12

*In un lampo*..... p. 12

Vittorio Frosini, *I controllori (Lo stato e i cittadini)*..... p. 12

*Gli scrittori e il potere (Cinque voci su un tema d'attualità)*..... p. 13

Enzo Passanisi, *Sulla scia di Alessandro (Dall'asta minore alla Mesopotamia)*... p. 13

<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Bismarck a fette (Il saggio di Helmut Boehme)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, <i>Libri per ragazzi</i> .....	p. 13

### **Domenica 18 aprile 1971**

Carlo Bo, <i>Gli ottanta di Bacchelli (L'omaggio della cultura all'autore del «Mulino del Po»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Domenica 25 aprile 1971**

Claudio Magris, <i>I tedeschi (La «storia» di Mittner)</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Fantaguerriglia (Torna «l'insurrezione armata»)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Animali all'inferno (Il «boom» di una nuova scienza: l'etologia)</i>	p. 13
Arturo Colombo, <i>Esperienze risorgimentali</i> .....	p. 13
<i>Una favola (Il romanzo di Faulkner)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, rec. di William Faulkner, <i>Una favola</i> , Mondadori, 1971	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 29 aprile 1971**

Geno Pampaloni, <i>L'eretico Noventa (Una nuova raccolta di inediti)</i> .....	p. 12
<i>La sorpresa (Fra moglie e marito)</i> .....	p. 12
G.G.C., rec. di Lois Gould, <i>Da buoni amici</i> , Feltrinelli, 1970	
Dino Buzzati, <i>Pietra e polvere (I paradisi di Robin Hood)</i> .....	p. 12
V.[ittore] B.[ranca], <i>La realtà della Germania</i> .....	p. 12
Carlo della Corte, <i>Primi amori</i> .....	p. 12
Alfredo Barberis, <i>Su quattro ruote (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Roberto Cantini, <i>URSS: e poi? (Il «pamphlet» di Amalrik)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Giorgio Granata, <i>L'Abruzzo cerca un profeta</i> .....	p. 12
<i>Caccia alle lettere di Ippolito Nievo</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Senza sbadigli (Una storia popolare)</i> .....	p. 12
Carlo Bo, <i>Con Boine (Riscoperta di uno scrittore)</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Rose di Persia (Nel Parnaso della poesia universale)</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>L'alba dell'amore (La famiglia nella preistoria)</i> .....	p. 13
Max David, <i>L'isola di Zambia (Processo al neocolonialismo)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 6 maggio 1971**

Geno Pampaloni, <i>Col padre</i> .....	p. 12
Grazia Livi, « <i>Mi basta un libriccino</i> » ( <i>Cinquant'anni dopo: Bruno Cicognani</i> )... p. 12	p. 12
Arturo Colombo, <i>I due jean-Jacques (Fra democrazia e totalitarismo)</i> .....	p. 12
Mario Bonfantini, <i>Il critico-scrittore (Gli ultimi saggi di Alberto Cento)</i> .....	p. 12
<i>I peccati del bianco (L'Africa nel romanzo di Plomer)</i> .....	p. 12
Sergio Perosa, rec. di William Plomer, <i>Turbott Wolfe</i> , Longanesi, 1971	
Luciano Satta, <i>Voci, gesti e parole (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Carlo Bo, <i>L'amicizia (Un grande Palazzeschi)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>La Prato di ieri (Una città di immagini e parole)</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Jacopone (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
M.Ra., <i>Kronstadt e Danzica</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13

### **Domenica 9 maggio 1971**

Alberto Arbasino, <i>In delirio (Ritorno di Strindberg)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Pirandello alalà (Il commediografo e il fascismo)</i> .....	p. 13
Oreste del Buono, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Uomini fuorigioco (Il libro di Franco Basaglia)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, rec. di Franco Basaglia, <i>La maggioranza deviante</i> , Einaudi, 1971	
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Giostra di cinque scrittrici</i> .....	p. 13

### **Giovedì 13 maggio 1971**

Mario Luzi, <i>Paradiso (Il romanzo di Josè Lezama Lima)</i> .....	p. 12
Piero Nardi, <i>Socialpatriota (Ritorno di Pompeo Bettini)</i> .....	p. 12
Sergio Perosa, <i>La via della violenza (Incontri con gli scrittori americani: William Styron)</i> .....	p. 12
A.S., <i>Amore in punta di spilla</i> .....	p. 12
Giovanni Russo, <i>Sicilianità («Testimonianze» di Nicola Tedesco)</i> .....	p. 12
Vittorio Mathieu, <i>Come negli scacchi (I due maestri del neopositivismo)</i> .....	p. 12
Giulio Nascimbeni, <i>Talamo in tempesta («Sposa mia» di Enrico Raffi)</i> .....	p. 12
Luigi Barbara, <i>Pionieri in scena (Il teatro futurista)</i> .....	p. 12
Claudio Gorlier, <i>Due Vidal (Fra saggistica e narrativa)</i> .....	p. 13
Lorenzo Bocchi, <i>Stellone calante (Crisi del libro italiano in Francia)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>L'infuocato 1905 (La testimonianza diretta di Trotskij)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

### **Domenica 16 maggio 1971**

Claudio Magris, <i>Ritorno di Goethe (L'antologia di Santoli)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Ironie di Montale («La poesia non esiste»)</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Segni e prodigi (Il romanzo della Mallet-Joris)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Roma dall'inglese (Amara attualità di Rodolfo Lanciani)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>La fuga di Lévi-Strauss (Un saggio sull'etnologo francese)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13

### **Giovedì 20 maggio 1971**

Geno Pampaloni, <i>La colomba (Il romanzo di Stefano Terra)</i> .....	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
V.[ittore] B.[ranca], <i>Sicilia in gola (La gastronomia nell'isola)</i> .....	p. 12
<i>Dura terra (Il libro di Remo Teglia)</i> .....	p. 12
Giuliano Gramigna, rec. di Remo Teglia, <i>La ballata del mezzadro</i> , Einaudi, 1971	
Giulio Nascimbeni, <i>Lettere dall'inferno (Un mese in tasca)</i> .....	p. 12
Grazia Livi, <i>Uno scatto di gioia (Cinquant'anni dopo: Carlo Betocchi)</i> .....	p. 12
<i>Papà computer («Questo giorno perfetto»)</i> .....	p. 12
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Ira Levin, <i>Questo giorno perfetto</i> , Garzanti, 1970	
M.D., <i>I 90 giorni dell'arbitrio (Sud Africa)</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Alberto Arbasino, <i>Don Renato (Eccentrico Baron Corvo)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>La palla in trono (Una storia degli sport più popolari)</i> .....	p. 13
Massimo Riva, <i>Affari esteri</i> .....	p. 13
Enzo Passanisi, <i>Caccia all'ammiraglio (La grande guerra sui mari)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], <i>Mazzini oggi (I «ricordi agli italiani»)</i> .....	p. 13

### **Domenica 23 maggio 1971**

Carlo Bo, <i>Giostra di poeti (Cinque voci in versi)</i> .....	p. 13
Luigi Compagnone, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Crudele provincia («I figli sono tutto»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Max David, <i>Arrivano i loro (Una nuova apologetica per i Sioux)</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Fra le stelle (La filosofia e gli «umanoidi»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>La minaccia di Cuba</i> .....	p. 13

### **Giovedì 27 maggio 1971**

<i>La spiaggia di Brignetti (Un poetico romanzo)</i> .....	p. 12
Carlo Bo, rec. di Raffaello Brignetti, <i>La spiaggia d'oro</i> , Rizzoli, 1971	

V.[ittore] B.[ranca], <i>Andar per vini (Viaggio fra le bottiglie)</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Scintille nel buio (Un nuovo modo di guardare al medioevo)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
<i>La ragazza vince (Il romanzo di Marina Jarre)</i> .....	p. 12
G.[uido] Be.[zzola], rec. di Marina Jarre, <i>Negli occhi di una ragazza</i> , Einaudi, 1971	
Luigi Lotti, <i>Giolitti in provincia (Trent'anni fra cronaca e storia)</i> .....	p. 12
Arturo Colombo, <i>La speranza fucilata</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Sergio Perosa, <i>Nell'isola («Il grande mare dei Sargassi»)</i> .....	p. 13
Egisto Corradi, « <i>Quando tornerò...</i> » (« <i>L'ultimo fronte</i> » di Nutro Revelli).....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Madrigali e ballate (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Harlem inferno (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Classico B.B. (Il teatro di Bertolt Brecht)</i> .....	p. 13

### **Domenica 30 maggio 1971**

Mario Luzi, <i>Sette pazzi (Buenos Aires di Arlt)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giuseppe Raimondi, <i>Lettere dal sole (Indediti di Vincenzo Cardarelli)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Pazienza degli anni (I versi di Attilio Bertolucci)</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Due fantasmi («Mercier e Camier» di Beckett)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Un cielo da bombe («L'incursione» di Lea Deighton)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 3 giugno 1971**

Claudio Magris, <i>Malinconia di Benjamin (il grande critico e la storia)</i> .....	p. 12
<i>Ode a fumetti</i> .....	p. 12
Grazia Livi, <i>Dalla parte dell'uomo (Cinquant'anni dopo: Ignazio Silone)</i> .....	p. 12
Giuseppe Dessì, <i>Primi amori</i> .....	p. 12
Roberto Cantini, <i>Papa Doc (Una biografia di Duvalier)</i> .....	p. 12
<i>I premi</i> .....	p. 12
C.L., « <i>N</i> » come Napoli ( <i>Un dizionario filosofico della città</i> ).....	p. 12
<i>I piacevoli addii (Il romanzo di Renato Ghiotto)</i> .....	p. 12
Geno Pampaloni, rec. di Renato Ghiotto, <i>Adiòs</i> , Rizzoli, 1971	
Claudio Gorlier, <i>Fugitives (I versi di Warren e Ransom)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Enzo Passanisi, <i>Nella Manica (Ricostruita l'«Operazione Cerberus»)</i> .....	p. 13
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Sibilla moderna («Inevitabilità e congettura»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Torna Gian Dauli (Riscoperto dai francesi)</i> .....	p. 13

### **Domenica 6 giugno 1971**

Carlo Bo, <i>Fantasmî (Giovanni Macchia e il mito romantico)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Volubile demagogo (Mussolini visto da Kirkpatrick)</i> .....	p. 13
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, « <i>Il romanzo non morirà</i> » ( <i>Incontri con gli scrittori americani: Bernard Malamud</i> ).....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Motoretta in cielo («Comiche» di Gianni Celati)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Gianni Celati, <i>Comiche</i> , Einaudi, 1971	
<i>I premi</i> .....	p. 13
M.D., <i>L'oasi risorta (Nel deserto del Magreb)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 10 giugno 1971**

Vittore Branca, <i>Cantautori del Trecento («Best-sellers» medievali)</i> .....	p. 14
Grazia Livi, <i>Fra due crepuscoli (Cinquant'anni dopo: Marino Moretti)</i> .....	p. 14
<i>Dante europeo</i> .....	p. 14
Alfredo Barberis, <i>Passo di tango (Gli anni Trenta di Puig)</i> .....	p. 14
<i>Sono usciti</i> .....	p. 14
Roberto Gervaso, <i>La pettinatura (Una «bohème» longeva e poco ribelle)</i> .....	p. 14
<i>Artista mitomane (Il romanzo di Aldo Rosselli)</i> .....	p. 14
C.Q., rec. di Aldo Rosselli, <i>Professione: mitomane</i> , Vallecchi, 1971	
Giorgio Granata, <i>A sinistra di Freud</i> .....	p. 14
<i>In un lampo</i> .....	p. 14
Geno Pampaloni, <i>Storie naturali (Il nichilismo di Sanguineti)</i> .....	p. 15
Francesco Gabrieli, <i>Zodiaco per tutti (La moda dell'astrologia)</i> .....	p. 15
<i>I cent'anni di Chiesa</i> .....	p. 15
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 15
Arturo Lanocita, <i>Il fardello di Davide (Dai tempi di Babilonia a oggi)</i> .....	p. 15
<i>Una luce per gli altri (I racconti di Paolo Marletta)</i> .....	p. 15
Piero Nardi, rec. di Paolo Marletta, <i>Il lume dietro le spalle</i> , Bietti, 1971	

### **Domenica 13 giugno 1971**

Carlo Bo, <i>Cosa gli dobbiamo (L'eredità di Arnoldo Mondadori)</i> .....	p. 13
Ennio Flaiano, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
<i>Uomini e lupi (Il ritorno di Hermann Hesse)</i> .....	p. 13
Claudio Magris, rec. di Hermann Hesse, <i>Il lupo della steppa</i> , Mondadori, 1971	
<i>Sull'orlo della Terra (Un nuovo metaforico romanzo di Saul Bellow)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, rec. di Saul Bellow, <i>Il pianeta di Mr. Sammler</i> , Feltrinelli, 1971	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], <i>I tesori nascosti (Uno spaccato della vita medievale)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 17 giugno 1971**

Mario Bonfantini, <i>L'eretico (Un saggio su Michel Butor)</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12
Mario Luzi, <i>Il quaderno di Dino Campana</i> .....	p. 12
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Profili schietti (Due autoritratti)</i> .....	p. 12
Vittorio Mathieu, <i>Marx, uno e mille (Disputa fra le diverse interpretazioni)</i> .....	p. 12
Roberto Cantini, <i>Tutti schiavi («La società dell'organizzazione»)</i> .....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Luciano Satta, <i>La spina nel fianco (Cose di lingua)</i> .....	p. 12
Cesare Angelini, « <i>La Raccolta di Raimondi</i> ».....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Furoreggia Fourier (L'utopista francese torna di moda)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Roma chiacchierata (Nei proverbi e nei modi di dire)</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], <i>L'Italia giù (Un saggio di Leonardo Borgese)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 13

### **Domenica 20 giugno 1971**

Claudio Gorlier, <i>Lo zio Puzo («Mamma Lucia»)</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Terra e mare (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Irriducibile poeta («Chi è» Aldo Palazzeschi)</i> .....	p. 13
Antonio Cederna, <i>Saccheggio in villa</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Estri e memorie (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
E.S., <i>Giornali: una partita giocata in tre (Uno studio francese)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 24 giugno 1971**

Carlo Bo, <i>Luzi poeta («Su fondamenti invisibili»)</i> .....	p. 12
<i>Sui mari con Verrazzano</i> .....	p. 12
Francesco Gabrieli, <i>Dal vecchio al nuovo (La storia di due mondi a confronto)</i> ...	p. 12
<i>Hanno firmato</i> .....	p. 12
<i>Ci vedono così</i> .....	p. 12
Grazia Livi, « <i>Quel rospo in gola</i> » ( <i>Cinquant'anni dopo: Gianna Manzini</i> ).....	p. 12
<i>Ritorno col matto (Il romanzo di Melandri)</i> .....	p. 12
G.G., rec. di Franco Melandri, <i>Ritorno col matto</i> , Le Monnier, 1970	
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
Geno Pampaloni, <i>Elegia e rabbia (Il nuovo Mastronardi)</i> .....	p. 13
Luca Goldoni, <i>L'impero del calcolo (Fra le macchine pensanti)</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Ariosto garbato e cordiale (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13

### **Domenica 27 giugno 1971**

<i>Fede e riscatto (l'ultimo romanzo di Mauriac)</i> .....	p. 13
Giuseppe D'Agata, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>I mostri sono fra noi</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Fuori gli attori (Il teatro secondo Gordon Craig)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Uomo simultaneo (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>America in Brianza («La terra desiderata» di Brioschi)</i> .....	p. 13
A.[rturo] Col.[ombo], <i>Italia al vivo (Il saggio di Jacques Nobécourt)</i> .....	p. 13
<i>Il premio</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 1° luglio 1971**

Claudio Gorlier, <i>La madre di Lolita («Maria» di Nabokov)</i> .....	p. 14
<i>Sono usciti</i> .....	p. 14
Roberto Cantini, <i>L'ospite nella stiva (Un saggio di Jacques Choron)</i> .....	p. 14
Guido Azzolini, <i>Sott'acqua</i> .....	p. 14
Paolo Monelli, <i>Allievo cannibale (Viaggio fra gli ultimi antropofagi)</i> .....	p. 14
<i>Un codardo (Il romanzo di Strati)</i> .....	p. 14
Alfredo Barberis, rec. di Saverio Strati, <i>Il codardo</i> , Bietti, 1971	
Alberto Arbasino, <i>Guglie e pipistrelli (Il «revival» gotico in Inghilterra)</i> .....	p. 14
<i>In un lampo</i> .....	p. 14

### **Domenica 4 luglio 1971**

Carlo Laurenzi, <i>Dea ragione («Intorno a Montesquieu»)</i> .....	p. 13
Luca Goldoni, <i>Richiamo di Tarzan</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Fantasmia laureati (Una serie di volumi sullo spiritismo)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Storia del futuro (I saggi di Gianfranco Bianchi)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Giovedì 8 luglio 1971**

Guido Calogero, <i>Ambiguo maestro (Intramontabile Heidegger)</i> .....	p. 15
<i>Disperazioni e languori</i> .....	p. 15
Giuliano Gramigna, <i>Storie in scatola («Il confine»: amarezza e parodia)</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
<i>In un lampo</i> .....	p. 15
Arturo Colombo, <i>Dal risorgimento a oggi (Partiti e potere)</i> .....	p. 15
<i>Sogni dalla prigione (Il romanzo di Christy Brown)</i> .....	p. 15
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Christy Brown, <i>Dal fondo della vita</i> , Mondadori, 1971	
Carlo Bo, <i>Torre capovolta (Un nuovo libro di Tomizza)</i> .....	p. 15
<i>Vetrina</i> .....	p. 15

### **Domenica 11 luglio 1971**

Eugenio Montale, <i>Ci sono tutti («Le letterature del mondo»)</i> .....	p. 13
<i>Era Napoli</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Allegramente inutile («Primo il corpo» di d'Agata)</i> .....	p. 13
<i>L'aglio innamorato (Un romanzo di Gualtieri di San Lazzaro)</i> .....	p. 13
Dino Buzzati, rec. di Gualtieri di San Lazzaro, <i>L'aglio e la rosa</i> , Ed. del Naviglio, 1971	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Il gatto «naïf» (I racconti di Ventrella)</i> .....	p. 13
Grazia Livi, « <i>Rosa</i> » sì, ma anche colto.....	p. 13

### **Giovedì 15 luglio 1971**

Alberto Bevilacqua, « <i>Una città in amore</i> » fra consensi e contrasti ( <i>L'autore giudica i suoi critici</i> ).....	p. 15
Lucio Mastronardi, <i>Primi amori</i> .....	p. 15
Sergio Perosa, <i>Il rifugio del best-seller (Incontri con gli scrittori americani: John Updike)</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
Fabrizio De Santis, <i>Nella casa del Papa (Paolo Sesto Mecenate)</i> .....	p. 15
Claudio Magris, <i>Le carie della Germania</i> .....	p. 15
<i>Divorzio linguistico fra serbi e croati</i> .....	p. 15
<i>In un lampo</i> .....	p. 15
<i>Vetrina</i> .....	p. 15

### **Domenica 18 luglio 1971**

Francesco Gabrieli, <i>La voce dei vinti (Tra Cartagine e Roma)</i> .....	p. 13
<i>Quaranta libri per le vacanze (I nostri critici illustrano le loro scelte per l'estate)</i> p.	13
Raffaello Brigenti, <i>Libri per ragazzi</i> .....	p. 13

### **Giovedì 22 luglio 1971**

Geno Pampaloni, <i>L'ironia di Ceva («Teskerê» ed altri racconti)</i> .....	p. 15
<i>L'elmo di Byron</i> .....	p. 15
Eridano Bazzarelli, <i>Russia: la pietà fra i lupi</i> .....	p. 15
Vittorio Mathieu, <i>Profezia e politica (I difficili rapporti fra fede e libertà)</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
<i>In un lampo</i> .....	p. 15
<i>Addio al rodeo («Quando muoiono le leggende»)</i> .....	p. 15
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Hal Borland, <i>Quando muoiono le leggende</i> , Rusconi, 1971	
Alfredo Barberis, <i>Carosello di narratori</i> .....	p. 15

### **Domenica 25 luglio 1971**

Manilo Lupinacci, <i>Il Giolitti di Valeri (Un'esemplare biografia)</i> .....	p. 13
-------------------------------------------------------------------------------	-------

Massimo Alberini, <i>Viste le sviste? (Una storia singolare delle bandiere)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Lasciateci la Luna (Un letterato contro l'astronautica)</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Arriva l'esorcista (Con la moda dell'occulto)</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>L'ora del Seicento (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 29 luglio 1971**

Vittore Branca, <i>Alfredo Schiaffini (Il grande storico della lingua)</i> .....	p. 13
Giovanni Russo, <i>Troppi anni perduti (Amaro consuntivo per il mezzogiorno)</i> .....	p. 13
A.Ced., <i>C'era una volta il Lazio (Guida a un patrimonio che scompare)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Pagine e fatti</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>I tartari a Firenze (Una storia della schiavitù)</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Con fede &amp; psicanalisi (L'esperienza di Cuernavaca)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>L'uomo-tubo (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 1° agosto 1971**

<i>Virtù di Elisa (Il romanzo di Meoni)</i> .....	p. 13
Carlo Bo, rec. di Armando Meoni, <i>Le virtù immaginarie</i> , Vallecchi, 1971	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Dorothy, piccola leggenda (Il famoso personaggio di un'altra America)</i> .....	p. 13
L.B., <i>Lui, lei e la città («Anonimo veneziano»)</i> .....	p. 13
Renzo De Felice, <i>Tre volti per la destra</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Edipo va al varietà («Il fiato materno» di Spagnoletti)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, rec. di Giacinto Spagnoletti, <i>Il fiato materno</i> , Longanesi, 1971	

#### **Giovedì 5 agosto 1971**

Mario Luzi, <i>I capricci di Cortázar («Storie di cronopios e di fama»)</i> .....	p. 13
<i>La moneta nei secoli</i> .....	p. 13
<i>A bordo della nave-faro (Il nuovo libro di Vittorio G. Rossi)</i> .....	p. 13
Dino Buzzati, rec. di Vittorio G. Rossi, <i>L'orso sogna le pere</i> , Mondadori, 1971	
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Mario Tobino, <i>Tobino sulle scale (Anteprima)</i> .....	p. 13
Pietro Sormani, <i>Dalla Cina con amore</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Versi in gonnella (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 8 agosto 1971**

Geno Pampaloni, <i>Berto propone (La «rivoluzione Mao qualunque»)</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Le tragedie in fiore</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>In guerra contro la sigaretta</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Satana alla sbarra</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], <i>Beppe Arpia (Ritorno di Paolo Emiliani-Giudici)</i> .....	p. 13
Luigi Lorri, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 12 agosto 1971**

Vittore Branca, <i>Boccaccio in Francia (Il successo del «Decameron» oltralpe)</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Erbe in tavola</i> .....	p. 13
<i>Scrittori al sole</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Lingua cieca (I filosofi e la parola)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>In vacanza con i rimorsi (Nuovi libri sulle colpe della scuola)</i> ..	p. 13
Mario Cervi, <i>A caro prezzo (Un saggio sulla rivoluzione industriale)</i> .....	p. 13
Giorgio Granata, <i>Freud &amp; noi (La psicanalisi in Italia)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

#### **Domenica 15 agosto 1971**

Cludio Gorlier, <i>Avido Miller (Le «lettere a Anais Nin»)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, <i>Maestro di moralità (Presenza di Luigi Russo nella cultura italiana)</i>	
Raffaello Brignetti, <i>Sempre più giù (Le esplorazioni sottomarine di Cousteau)</i> ...	p. 13
Roberto Cantini, <i>Tutti uguali (La violenza negli Stati Uniti)</i> .....	p. 13
G.[uido] Be.[zzola], <i>Canti siciliani (I saggi di Aurelio Rigoli)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Cavallo da tiro (Il «Ligabue» di Raimondi)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Rivoluzione in scena (Sei autori in cerca di una trama)</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 19 agosto 1971**

Claudio Magris, <i>Poeta dell'intelligenza (Incontro con Elias Canetti)</i> .....	p. 13
<i>Basta un amore («Mihailo» di Dolores Palà)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Dolores Palà, <i>Mihailo</i> , Garzanti, 1971	
Carlo Laurenzi, <i>La storia di una O (Eros negli anni Cinquanta)</i> .....	p. 13
<i>Scrittrici in vacanza</i> .....	p. 13
<i>Sir Walter: 2 secoli</i> .....	p. 13
Grazia Livi, <i>Una lampada per vivere</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Gioco d'ombre (Il romanzo-pamphlet di Guaita)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, rec. di Giovanni Guaita, <i>Lettere di Bazel alla chiromante</i> , Vanni Scheiwiller, 1971	

Luigi Lotti, *Capitale per sei anni (Firenze dall'unità a Porta Pia)*..... p. 13

#### **Domenica 22 agosto 1971**

Giovanni Macchia, *De Lollis europeo (I saggi sugli «scrittori di Francia)*..... p. 13

V.[ittore] B.[ranca], *Storie di vini (Sui colli d'Alba)*..... p. 13

Arturo Lanocita, *Il «manager» della strage*..... p. 13

Luigi Malerba, *Primi amori*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

Sergio Perosa, *Fra bianchi e negri (Incontri con gli scrittori americani: Ralph Ellison)*..... p. 13

*Vetrina*..... p. 13

Alberto Arbasino, *Amori a Costantinopoli («Aziyadè» al vaglio di Roland Barthes)*..... p. 13

#### **Giovedì 26 agosto 1971**

Carlo Bo, *Adelphiana (I meriti dei «piccoli» editori)*..... p. 13

*Sole di mezzanotte*..... p. 13

Paolo Monelli, *Candido avventuriero (Le «memorie» di Lorenzo da Ponte)*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

Claudio Gorlier, *Vittima e carnefice (Le lettere dal carcere di George Jackson)*... p. 13

*Scrittori in pineta*..... p. 13

G.[uido] Be.[zzola], *Fascino di Pavese («La poetica dell'essere»)*..... p. 13

#### **Domenica 29 agosto 1971**

Giuliano Gramigna, *Tre paure (La parabola di Felice Chilanti)*..... p. 15

Dino Buzzati, *Sei miliardi di anni (Un libro di ottima divulgazione)*..... p. 15

Giulio Nascimbeni, *Mattino dei maghi (Un mese in tasca)*..... p. 15

Vittore Branca, *La bella rapita (Occhio ai classici)*..... p. 15

Roberto Cantini, *Il fumo della violenza (Versi e prose di Danilo Dolci)*..... p. 15

Francesco Gabrieli, *Segni meravigliosi (Alla scoperta delle civiltà del passato)*... p. 15

*Vetrina*..... p. 15

*Sono usciti*..... p. 15

#### **Giovedì 2 settembre 1971**

Guido Calogero, *Eroe della ragione («Che cosa ha 'veramente' detto Russell»)*... p. 12

Alfredo Barberis, *Delitto col flash (Vedo giallo. Vedo nero)*..... p. 12

Alberto Arbasino, *Compagna prima donna (Un saggio sull'opera di Pechino)*.... p. 12

Alberico Sala, *Dieci voci dalla steppa (Occhio alla poesia)*..... p. 12

*Sono usciti*..... p. 12

*Saetti per il Campiello*..... p. 12

Giuseppe Gadda Conti, *Vampiri al mentasio («L'enzima Matusalemme»)*..... p. 12

*In un lampo*..... p. 12

### **Domenica 5 settembre 1971**

Carlo Bo, <i>Il ragazzo Raffaello (Il romanzo-biografia di Cristofanelli)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Fragile mattatrice (Eleonora Duse donna e artista)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>L'enigma Marat</i> .....	p. 13
Gustavo Herling, <i>All'Est si spera («Storia delle democrazie popolari dopo Stalin»)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Inni sadici («Che cosa ha veramente detto de Sade»)</i> .....	p. 13
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 13

### **Giovedì 9 settembre 1971**

Sergio Perosa, <i>Nell'aldilà («Il terzo poliziotto» di O'Brien)</i> .....	p. 13
Piero Nardi, <i>I pericolosi occhi di Yole</i> .....	p. 13
<i>Strano ospite (Un nuovo libro di Anselmi)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Luciano Anselmi, <i>L'ospite</i> , Pan, 1971	
Giovanni Russo, <i>Primi sono i russi (Le nazionalità nell'Unione Sovietica)</i> .....	p. 13
<i>Un romanzo orizzontale («Il sogno di Bruno» della Murdoch)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Iris Murdoch, <i>Il sogno di Bruno</i> , Feltrinelli, 1971	
Rodolfo Doni, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Gioventù fuori censo («Il contagio» di Fabio Mataloni)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 12 settembre 1971**

Mario Luzi, <i>Ladrone (Un nuovo romanzo di Asturias)</i> .....	p. 13
Dino Buzzati, <i>Le notti di Buzzati (Anteprima)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Una chiave per gli Inca (Alla riscoperta del favoloso impero)</i> ... p. 13	
Mario Cervi, <i>Coltelli all'alba (Il massacro delle squadacce naziste di Röhm)</i> .... p. 13	
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Divertirsi (poco) a Roma</i> .....	p. 13
<i>Cartella clinica («Cancer oecumenicus» di Miccinesi)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, rec. di Mario Miccinesi, <i>Cancer oecumenicus</i> , Mursia, 1971	

### **Giovedì 16 settembre 1971**

Vittore Branca, <i>Un fedele della narrativa (Ricordo di Salvatore Battaglia)</i> .....	p. 17
Libero de Libero, <i>Primi amori</i> .....	p. 17
G.[eno] Pam.[paloni], <i>Forte speranza (Moltmann: religione e storia)</i> .....	p. 17
<i>In un lampo</i> .....	p. 17
Alfredo Barberis, <i>Fra «Snoopy» e «Cocco Bill» (Si aprono a Genova le «tre giornate del fumetto»)</i> .....	p. 17
<i>Sono usciti</i> .....	p. 17
Leonardo Sciascia, <i>Torna l'invisibile setta (Il romanzo dei «beati Paoli» di Luigi Natoli)</i> .....	p. 17

<i>Duplici verità («Cala d'inferno»)</i> .....	p. 17
Mario Bonfantini, rec. di Maria Brandon Albini, <i>Cala d'inferno</i> , Salvatore Sciascia, 1971	
V.[ittore] B.[ranca], <i>Le bistecche fatte d'erba (La guida gastronomica del teosofo vegetariano)</i> .....	p. 17

### **Domenica 19 settembre 1971**

<i>Arrivano i libri d'autunno (Gli editori annunciano le novità per la prossima stagione)</i> .....	p. 13
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

### **Giovedì 23 settembre 1971**

Carlo Bo, <i>Di brace in brace (Le poesie di De Libero)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Romani go home (Satira fra storia e favola)</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Un bretone con Allah</i> .....	p. 13
Vittore Mathieu, <i>Ribelle come Eva</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>America contro (La protesta giovanile negli Stati Uniti)</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Magiche notti (Il romanzo di Giuseppe Bonaviri)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, rec. di Giuseppe Bonaviri, <i>Notti sull'altura</i> , Rizzoli, 1971	

### **Domenica 26 settembre 1971**

<i>Solitaria Deledda (A cent'anni dalla nascita della scrittrice)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Giorgio Granata, <i>Domenicani d'avanguardia</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Leone d'industria</i> .....	p. 13

### **Giovedì 30 settembre 1971**

Vittore Branca, <i>Manzoni europeo (I libri di Getto e Petrocchi)</i> .....	p. 13
Antonio Miotto, <i>Il Nobel nell'acqua (Segno, simbolo, linguaggio)</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Briganti casa e famiglia</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Anima e maschera (I «piccoli drammi» di Hofmannsthal)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Carosello di narratori</i> .....	p. 13

### **Domenica 3 ottobre 1971**

Piero Nardi, <i>I decadenti (Una galleria di ritratti)</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>All'ombra delle vigne (Nuovo itinerario fra i vini italiani)</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>L'età del marmo (Pagine e tavole per raffinati)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Antipasto di spie (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 7 ottobre 1971**

Carlo Laurenzi, <i>In Cina sulla galèa (Il Settecento diario di Jacob Wallenberg)</i> ...	p. 13
G.[iuliano] Z.[incone], <i>Non tacere (Educazione alla realtà)</i> .....	p. 13
Alberto Arbasino, <i>Scienza del tiro a segno (Un congresso di semiologia a Parma)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Violenza per amore (Un'antologia di Eldridge Cleaver)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Guida alla civiltà delle lettere inglesi</i> .....	p. 13

#### **Domenica 10 ottobre 1971**

Claudio Gorlier, <i>America consolata («Povero ricco» di Irwin Shaw)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Il pane dell'utopia</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Weiss in controluce (Un saggio di Enrico De Angelis)</i> .....	p. 13
Egisto Corradi, <i>Povera giovinezza («Mia moglie fiore» di Leone Comini)</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Quell'eretico di San Tommaso</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 14 ottobre 1971**

<i>I narratori fuorigioco (Carrellata su editori e libri dimenticati dalla critica)</i> .....	p. 12
Vittore Branca, <i>Due maestri (Mario Fubini e Umberto Bosco)</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>I baci di Byron (Una biografia immaginaria del poeta)</i> .....	p. 13
L.S., <i>Parola innata (Cose di lingua)</i> .....	p. 13
<i>Wodehouse 90</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, <i>Libri per ragazzi</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13

#### **Domenica 17 ottobre 1971**

Geno Pampaloni, <i>Piccole vacanze (Il primo libro di Arbasino)</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Amori della prima Italia (Il ritorno di Camillo Boito)</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13
G.[aspere] Barbiellini Amidei, <i>L'arma dei disarmati</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
A.[rturo] C.[olombo], <i>La galassia sapere (I saggi di Luigi Bulferetti)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

**Giovedì 21 ottobre 1971**

*La crisi del libro a Francoforte (Settantottomila titoli nuovi ma poche novità alla fiera internazionale)*..... p. 13

**Domenica 24 ottobre 1971**

Carlo Laurenzi, *Trilussa e il suo zoo (A cent'anni dalla nascita del poeta romanesco)*..... p. 13

Carlo Bo, *I tanti volti di Dio (Torna rinnovata un'opera famosa)*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

Raffaele La Capria, *Primi amori*..... p. 13

Mario Cervi, *Il mondo che abbaia*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

*Vetrina*..... p. 13

**Giovedì 28 ottobre 1971**

*Valéry, la speranza sepolta (A cento anni dalla nascita del grande scrittore francese)*..... p. 12

*Un dubbioso (Il romanzo di Del Buono)*..... p. 13

Giuliano Gramigna, rec. di Oreste Del Buono, *I peggiori anni della nostra vita*, Einaudi, 1971

*In un lampo*..... p. 13

Arturo Lanocita, *I bisnonni di Hitler (Una storia dell'ordine teutonico)*..... p. 13

Francesco Gabrieli, *Il re del «Convito» (La Roma del secondo ottocento)*..... p. 13

*Vetrina*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

**Domenica 31 ottobre 1971**

Alberto Arbasino, *Due stoici (Ritorno di Epitteto e Persio)*..... p. 13

Virgilio Lilli, *Primi amori*..... p. 13

Alfredo Pieroni, *La fame dell'Asia*..... p. 13

Adriano Buzzati Traverso, *Leggi della vita*..... p. 13

Giovanni Russo, *Inquieto Sud (Fra Ras e Notabili)*..... p. 13

*Sono usciti*..... p. 13

*Da domani in libreria*..... p. 13

F.[ranco] A.[bbiati], *Libri di musica*..... p. 13

**Giovedì 4 novembre 1971**

Geno Pampaloni, *A caccia di poesia (La raccolta dei saggi di Marco Forti)*..... p. 13

*Il mago a strisce*..... p. 13

V.[ittore] B.[ranca], *Viaggio nel jazz*..... p. 13

Arturo Colombo, *Partiti in kimono*..... p. 13

Alfredo Barberis, <i>L'oro dei bucanieri (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Parlano i vinti</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Cuba alla ribalta</i> .....	p. 13
Armando Meoni, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13

#### **Domenica 7 novembre 1971**

Vittore Branca, <i>La scrivania del Principe (Inediti di Machiavelli)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>Dalla massa allo Zen (Incontri con gli scrittori americani: Farrell e Snyder)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>Lui vuole tutto (Il provocante romanzo di Balestrini)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Alla ricerca di Frantz Fanon</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 11 novembre 1971**

<i>Gli italiani e la Spagna (Due culture a confronto nel giudizio degli specialisti)</i> ...	p. 12
Carlo Bo, <i>Paese lontano (I racconti di Anna Banti)</i> .....	p. 13
Giovanni Russo, <i>Per capire il Sud (Due ricerche sulla realtà meridionale)</i> .....	p. 13
<i>Vivere nel Medio Evo</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>Aristocratico Traverso (In memoria di un grande traduttore)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13

#### **Domenica 14 novembre 1971**

<i>Parabrezza (Il romanzo di Carlo Bernari)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, rec. di Carlo Bernari, <i>Un foro nel parabrezza</i> , Mondadori, 1971	
Sophia Loren, <i>In cucina con amore (Anteprima)</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Un santo in bilico (La leggenda di un fraticello medievale)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>L'onesto D'Azeglio</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Solletico di moda (Il "Bech" di John Updike)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 21 novembre 1971**

Carlo Bo, <i>Landolfi saggista («Gogol a Roma» e altri scritti)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Ragazzi al bivio («Bilico» di Guglielmo Zucconi)</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, rec. di Guglielmo Zucconi, <i>Bilico</i> , Mondadori, 1971	

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Simona e i vecchioni (La «terza età»: tempo d'esilio)</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>La nuvola Mao (I fumetti nella Cina popolare)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 25 novembre 1971**

<i>Mille e una notte in giallo (Quando i lettori cercano il mistero e la paura)</i> .....	p. 14
Claudio Magris, <i>Vie opposte (Le poesie di Benn e il teatro di Toller)</i> .....	p. 15
<i>Sono usciti</i> .....	p. 15
Renzo De Felice, <i>Ventesimo secolo (La «storia del mondo contemporaneo»)</i> .....	p. 15
Giulio Nascimbeni, <i>Le croci di Tozzi (Un mese in tasca)</i> .....	p. 15
P.[ier] M.[aria] Pasinetti, <i>Gioco e romanzo (L'autore giudica i suoi critici)</i> .....	p. 15
<i>In un lampo</i> .....	p. 15

#### **Domenica 28 novembre 1971**

Geno Pampaloni, <i>Moravia dal vero (Nel ritratto di Enzo Siciliano)</i> .....	p. 13
Salvator Gotta, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Lumi nel medioevo (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
Vittorio Frosini, <i>Leggi e cultura (Dal settecento a oggi)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Scampati all'inferno</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 2 dicembre 1971**

Alberto Arbasino, <i>Benjamin reporter («Immagini di città»)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>In nome dello smog («Non sparate sui narcisi» di Luigi Santucci)</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, rec. di Luigi Santucci, <i>Non sparate sui narcisi</i> , Mondadori, 1971	
M.C., <i>Conoscete le Regioni? (Quattro guide a un'antica-nuova realtà)</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Il terzo incluso (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13
<i>Cronaca estiva («Il ragazzo della città»)</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, rec. di Herman Wouk, <i>Il ragazzo della città</i> , Rizzoli, 1971	
Raffaello Brignetti, <i>Soltanto un «no» (L'autore giudica i suoi critici)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
M.P., <i>Eden domani («L'ora delle lucertole»)</i> .....	p. 13
C.Q., <i>Mao in palestra (Un saggio del 1917)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 5 dicembre 1971**

Francesco Gabrieli, <i>Baldini sulle scale («Introduzione al libro»)</i> .....	p. 13
--------------------------------------------------------------------------------	-------

Gianna Manzini, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
A.P., <i>Che fatica l'Europa (L'unità: un ideale vetusto arduo da realizzare)</i> .....	p. 13
Giuliano Zincone, <i>Fabbrica della follia (Come si costruisce l'esclusione sociale)</i>	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Non accade più nulla</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Carosello di narratori</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 9 dicembre 1971**

Carlo Laurenzi, <i>Ausonio e Prudenzio (Poeti dei secoli bui)</i> .....	p. 13
<i>Scaffale delle strenne</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Caccia al guitto (Commedianti e ciarlatani nel '600)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Pietro Sormani, <i>Sua maestà Mao (Tanti libri sulla Cina rossa)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Dio &amp; Psiche (Fromm scava nell'anima)</i> .....	p. 13
Eridano Bazzarelli, <i>I russi in Italia (Un nuovo libro di Ettore Lo Gatto)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 12 dicembre 1971**

Carlo Bo, <i>55 soldati (Novelle per l'inverno)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Piero Nardi, <i>Gli anni ciechi (Riuniti cinque racconti di Quarantotti Gambini)</i> ....	p. 13
L.B., Pesci di Anouilh (Il «pamphlet» in scena).....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Sergio Perosa, <i>Di vuoto si vive (Tre romanzi dall'Inghilterra)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giorgio Granata, <i>Fiabe di Freud («Il disagio della civiltà»)</i> .....	p. 13
<i>Scaffale delle strenne</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 16 dicembre 1971**

<i>Il Natale vien leggendo (Le strenne che abbiamo scelto per voi in libreria)</i> .....	p. 12
<i>Un cocktail di titoli (Le strenne che abbiamo scelto per voi)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 19 dicembre 1971**

Geno Pampaloni, <i>Buzzati uno e due</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Alfonso Madeo, <i>Perché banditi (Il malessere della Sardegna)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Scaffale delle strenne</i> .....	p. 13
V.[ittorio] B.[ranca], <i>Il sale dell'oste (Cucina romanesca)</i> .....	p. 13
Antonio Miotto, <i>Le schegge della follia (Gli studi di Jung sulle malattie mentali)</i>	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Tanto Borges (Nuovi libri di versi e racconti)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 23 dicembre 1971**

A.A., <i>Dame danesi (Memorie dalla torre blu)</i> .....	p. 13
<i>Scaffale delle strenne</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Una Rosa per Marx (Nuovi studi sullo spartachismo)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Fiaba e delitto (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Sotto la pelle (Un baedeker dei paesaggi invisibili)</i> .....	p. 13
Piero Gadda Conti, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
V.M., <i>Gli antenati (La «grande antologia filosofica»)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Massimo Alberini, <i>Spaghetti al gatto («Storie di cucina»)</i> .....	p. 13

### **Giovedì 30 dicembre 1971**

<i>I libri da ricordare (Gli esperti scelgono i titoli migliori dell'anno)</i> .....	p. 12
<i>1971: i libri da ricordare (Gli esperti scelgono i titoli migliori dell'anno)</i> .....	p. 13

### **Domenica 2 gennaio 1972**

Carlo Bo, <i>Tre voci di cardinali (Colombo, Siri, Maritain)</i> .....	p. 13
<i>Italia sui muri</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>Amore di Seneca</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Claudio Magris, <i>I vinti di Remarque («Ombre in paradiso»)</i> .....	p. 13
Roberto Gervaso, <i>Mago e no (L'affascinante paracelso)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Pagine per un bilancio</i> .....	p. 13

### **Giovedì 6 gennaio 1972**

Alberto Arbasino, <i>Lucini ritrovato (L'alfiere del verso libero)</i> .....	p. 13
<i>Lassù sugli ottomila</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Spielberg carcere allegro? (Forse Silvio Pellico ha esagerato)</i> ... p. 13	
Mario Missiroli, <i>Il sì di Giolitti (Torna «La monarchia socialista»)</i> .....	p. 13
Giuseppe Raimondi, <i>L'antigelo Villon (Un poeta che fa sempre compagnia)</i> .....	p. 13
Giovanni Giudici, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Giovanni Russo, <i>I nodi del mezzogiorno (Fascismo e post-fascismo in Puglia)</i> ....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

### **Domenica 9 gennaio 1972**

<i>Il contesto (Un nuovo «giallo» di Sciascia)</i> .....	p. 13
Geno Pampaloni, rec. di Leonardo Sciascia, <i>Il contesto (una parodia)</i> , Einaudi, 1971	
Giorgio Granata, <i>Eva sorpassa Marx (L'ultima rivoluzione sarà femminista)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Luigi Barbara, <i>Robot in rivolta (Il ritorno di Karel Capek)</i> .....	p. 13

Pietro Sormani, <i>E tutto il mondo fu scosso</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 13 gennaio 1972**

<i>Gli scrittori a casa loro (A colloquio con tre narratori e le rispettive famiglie)</i> ....	p. 13
Carlo Bo, <i>Testa e cuore (I romanzi di Doni e Spinella)</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Medioevo domani (Chicago ora x: le macchine impazziscono)</i>	p. 13
<i>Caricature di Onorato</i> .....	p. 13
Vittore Branca, <i>Petrarca latino (Occhio ai classici)</i> .....	p. 13
M.B., <i>Colonne in versi (Francis Ponge e André Frenaud)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>I premi</i> .....	p. 13

#### **Domenica 16 gennaio 1972**

Sergio Perosa, <i>Luce bianca («Opere scelte» di E.A.Poe)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Compagni per mezzo secolo (Il cinquantenario del Poi in libreria)</i> .....	p. 13
M.D., <i>Genio all'osso (Una biografia di Leonardo)</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Strani mostri a Parigi (I cinque massimi premi letterari francesi)</i> .....	p. 13
M.P., <i>Le strade dell'occulto</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Il Dio dei filosofi (Cristianesimo fra Aristotele e Marx)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 20 gennaio 1972**

Geno Pampaloni, <i>Torna Bilenchi (Dopo un silenzio di Trent'anni)</i> .....	p. 13
Giuseppe Longo, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Arturo Lanocita, <i>Siamo tutti etruschi (Una polemica ricerca di Werner Keller)</i> ....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Chiave falsa (Il romanzo postumo di Camus)</i> .....	p. 13
L.S., <i>Principe del suono (Cose di lingua)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Pinocchio a lapis (Un mese in tasca)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
R.G., <i>Anni di caos (Dalla guerra al fascismo)</i> .....	p. 13

#### **Domenica 23 gennaio 1972**

Vittore Branca, <i>Dürer illustra Terenzio</i> .....	p. 13
Alberico Sala, <i>Versi a quattro mani (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13

<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Giuseppe Gadda Conti, <i>Cronin uno e due (Tutti i racconti)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Francesco Gabrieli, <i>I biondi del Sud (L'invasione dei normanni in Italia)</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Gli Amato's boys (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
Luigi Lotti, <i>Libri di storia</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 27 gennaio 1972**

<i>Il mondo si batte per il libro (L'anno internazionale dell'Unesco in difesa della parola scritta)</i> .....	p. 12
Carlo Laurenzi, <i>C'era una volta il romanesco (Declino della poesia dialettale)</i> ... p. 13	
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
Giulio Nascimbeni, <i>Silone scrittore (Un saggio sull'autore di «Fontamara»)</i> .....	p. 13
Pietro Sormani, <i>Il dossier Vietnam</i> .....	p. 13
G.A., <i>I segreti della pesca (Parlano i campioni)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Franco Abbiati, <i>Libri di musica</i> .....	p. 13

#### **Domenica 30 gennaio 1972**

Raul radice, <i>Pozza a teatro</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Cervi, <i>Nella bufera d'Albania (Il racconto-verità di Mario Rigoni Stern)</i> ..	p. 13
<i>Una storia fatta di trine</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Primato dell'uomo (La lezione di Ugo Guido Mondolfo)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
F.D.S., <i>Monsignor Onu (Un diario del palazzo di vetro)</i> .....	p. 13
Pietro Piovani, <i>Libri di filosofia</i> .....	p. 13

#### **Domenica 6 febbraio 1972**

Carlo Bo, <i>Poesia di Tobino («Per le antiche scale»)</i> .....	p. 13
Al.[fredo] Bar.[beris], <i>Fumetti all'italiana</i> .....	p. 13
Guido Bezzola, <i>Abate di ventura (L'autobiografia di Vincenzo Lancellotti)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Mario Luzi, <i>Il grande Cervantes</i> .....	p. 13
Carlo Laurenzi, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
V.[ittore] B.[ranca], <i>Dolce sfoglia (Un libro sulla pasticceria)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Claudio Gorlier, <i>Polpettone alla sbarra («QB VII» di Leone Uris)</i> .....	p. 13

#### **Giovedì 10 febbraio 1972**

Sergio Perosa, <i>Il fuoco di Ford (Vizi e amori del seicento)</i> .....	p. 13
<i>In un lampo</i> .....	p. 13
G.G., <i>Squillante turcheria</i> .....	p. 13

Francesco Gabrieli, <i>Dopo Alessandro (Roma e l'eredità del grande macedone)</i> ...	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>I respinti («Maroja» di Roberto Costa)</i> .....	p. 13
M.P., rec. di Roberto Costa, <i>Maroja</i> , SEI, 1971	
Umberto Simonetta, <i>Simonetta farà ridere (Anteprima)</i> .....	p. 13
Roberto Cantini, <i>Fiori freschi («Libertà e servitù dello spirito»)</i> .....	p. 13
Leonardo Vergani, <i>Nuovi samurai (Due saggi sull'impero del sol levante)</i> .....	p. 13
A.[rturo] C.[olombo], <i>Epoepa d'azzurro (Pagine di Cesare Angelini)</i> .....	p. 13

### **Domenica 13 febbraio 1972**

Carlo Laurenzi, <i>Lumi in Italia</i> .....	p. 7
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 7
Alcide Paolini, <i>Quaranta a primavera (Le imminenti novità di narrativa italiana)</i> .....	p. 7
Vittorio Brunelli, <i>Rilancio di Heine (Un grande poeta odiato dai nazisti)</i> .....	p. 7
<i>Vetrina</i> .....	p. 7
<i>Sono usciti</i> .....	p. 7
Leonardo Autera, <i>Libri di cinema</i> .....	p. 7

### **Giovedì 17 febbraio 1972**

Carlo Bo, <i>Due maestri della critica (Giuseppe De Robertis e Georges Poulet)</i> ....	p. 12
<i>In un lampo</i> .....	p. 12
Claudio Gorlier, Sergio Perosa, <i>Eliot e Pound: I fabbri (In italiano le «opere» di due classici contemporanei)</i> .....	p. 12
Eugenio Montale, <i>Un'aria di casa</i> .....	p. 12
Arturo Lanocita, <i>Ma quanti cani (Un nuovo libro sull'amico dell'uomo)</i> .....	p. 12
Roberto Gervaso, <i>Era meglio Eloisa (Il ritorno delle famose «Lettere d'amore»)</i>	p. 12
<i>Vetrina</i> .....	p. 12
<i>Sono usciti</i> .....	p. 12

### **Domenica 20 febbraio 1972**

Claudio Magris, <i>Fannullone (Il racconto di Von Eichendorff)</i> .....	p. 13
A.[lberto] Arb.[asino], <i>Quanto è brutta Carolina (Le sorprese della moda: la invernizio torna in vetrina)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
Vittorio Mathieu, <i>Col filosofo dal barbiere (La logica dei paradossi)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Mario Bonfantini, <i>Varietà di Valéry (Le prose del «principe dei poeti»)</i> .....	p. 13
Raffaello Brignetti, <i>Libri per ragazzi</i> .....	p. 13

### **Giovedì 24 febbraio 1972**

Giuseppe Raimondi, <i>Memorie padane (Con Govoni e De Pisis)</i> .....	p. 7
<i>Vetrina</i> .....	p. 7

Vittorio Frosini, <i>Da Bologna con onore (Una storia della filosofia del diritto)</i> .....	p. 7
Vittore Branca, <i>L'Orlando risanato (L'Omero delle letterature romanze)</i> .....	p. 7
Giuseppe Gadda Conti, <i>Peste razzista (Un male duro a morire)</i> .....	p. 7
<i>In un lampo</i> .....	p. 7
Carlo Laurenzi, <i>Laurenzi: antico amore (Anteprima)</i> .....	p. 7
<i>I premi</i> .....	p. 7
Giorgio Granata, <i>Le nostre domatrici (Un libello controcorrente sul femminismo)</i>	p. 7
<i>Sono usciti</i> .....	p. 7
L.V., <i>Spogliarello di spie (La storia del «Salon Kitty»)</i> .....	p. 7

### **Domenica 27 febbraio 1972**

Carlo Bo, <i>Lettere di Boine (Don Chisciotte a Porto Maurizio)</i> .....	p. 13
<i>Sono usciti</i> .....	p. 13
<i>Troppo amore (Il nuovo romanzo di Marise Ferro)</i> .....	p. 13
Giuliano Gramigna, rec. di Marise Ferro, <i>Una lunga confessione</i> , Rizzoli, 1972	
A.[Iberico] S.[ala], <i>Pelle e corpo (Occhio alla poesia)</i> .....	p. 13
<i>Da domani in libreria</i> .....	p. 13
Alfredo Barberis, <i>Bambole assassine (Vedo giallo. Vedo nero)</i> .....	p. 13
<i>Vetrina</i> .....	p. 13
Antonio Miotto, <i>Capo-balocco (La psicologia dei gruppi)</i> .....	p. 13
Dacia Maraini, <i>Primi amori</i> .....	p. 13
Arturo Colombo, <i>Politica e società</i> .....	p. 13

### **Giovedì 2 marzo 1972**

<i>Mazzini fra storia e polemica (Un dibattito a cent'anni dalla morte: riesame critico di un'eredità)</i> .....	p. 12
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

## Bibliografia

Enzo Bettiza, *Via Solferino. La vita del «Corriere della Sera» dal 1964 al 1974*, Milano, Rizzoli, 1982, p. 73.

Gian Carlo Ferretti, Stefano Guerriero, *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla Terza pagina a Internet 1925-2009*, Milano, Feltrinelli, 2010.

*La critica letteraria e il «Corriere della Sera»*, a cura di Bruno Pischedda, Volume I (1876-1945), Milano, Fondazione Corriere della Sera, 2011.

Claudia Mantovani, *Il «Corriere della Sera» nella bufera. La direzione di Giovanni Spadolini (1968-1972)*. *Ventunesimo Secolo*, vol. 10, no. 24, 2011, pp. 11-105. *JSTOR*, <http://www.jstor.org/stable/23721007>.

Mauro Forno, *Informazione e potere. Storia del giornalismo italiano*, Laterza, 2012.

*La critica letteraria e il «Corriere della Sera»*, a cura di Mauro Bersani, Volume II (1945- 1992), Milano, Fondazione Corriere della Sera, 2013.

Giorgio Zanchini, *Il giornalismo culturale*, Roma, Carocci, 2013.

Giulia Maria Crespi, *Il mio filo rosso. Il «Corriere» e altre storie della mia vita*, Torino, Einaudi, 2015.

Pierluigi Allotti, *Quarto potere. Giornalismo e giornalisti nell'Italia contemporanea*, Roma, Carocci, 2017.

Pierluigi Allotti, Raffaele Liucci, *Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano*, Bologna, il Mulino, 2021.